



BAC BANCA
AGRICOLA
COMMERCIALE
Istituto Bancario Sammarinese

BILANCIO

BALANCE
SHEET
2017

INDICE

- 1 Cariche sociali**
p. 3
- 2 Assemblea soci**
p. 5
- 3 Best bank governance
san marino 2017**
p. 7
- 4 Relazione del consiglio
d'amministrazione**
p. 10
- 5 Relazione del collegio
sindacale al bilancio**
p. 70
- 6 Bilancio 2017**
p. 75
- 7 Nota integrativa
al bilancio 2017**
p. 80
- 8 Bilancio consolidato
schemi di bilancio
relazioni e bilancio
2017**
p. 172
- 9 Relazione della
società di revisione**
p. 181



Cariche sociali

1

Cariche sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Luigi Lonfernini
PRESIDENTE

Pier Paolo Fabbri
VICE PRESIDENTE

Luca Lorenzi
AMMINISTRATORE DELEGATO

CONSIGLIERI

Giancarlo Protti
Emanuele Rossini

COLLEGIO SINDACALE

Gian Enrico Casali
PRESIDENTE

Alberto Vaglio
SINDACO

Stefania Maria Gatti
SINDACO

DIREZIONE GENERALE

Luca Lorenzi
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE

Marco Perotti
VICE DIRETTORE GENERALE

Sandro Spadoni
VICE DIRETTORE GENERALE



Assemblea soci

Il giorno di **mercoledì 9 maggio 2018** – alle ore 16,30 in prima convocazione **e per le successive ore 17.30 in seconda convocazione** – è indetta presso la sala riunioni di BANCA AGRICOLA COMMERCIALE – Istituto Bancario Sammarinese in Via 3 Settembre, 316 – 47891 Dogana, la

ASSEMBLEA DEI SOCI

per discutere il seguente **ORDINE DEL GIORNO**

1. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; presentazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 e deliberazioni relative;
2. Determinazione dell'importo da destinare alla beneficenza.

A norma dell'Art. 16 dello Statuto Sociale:

"Ha diritto di intervenire all'assemblea l'azionista che risulti iscritto nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza in prima convocazione."

A norma dell'Art. 20 dello Statuto Sociale:

"L'assemblea è regolarmente costituita quando intervengono tanti soci che rappresentino in proprio o per delega:

- in prima convocazione almeno il 65% del capitale sociale;
- in seconda convocazione almeno il 50% del capitale sociale.

In prima e seconda convocazione l'assemblea delibera a maggioranza dei voti delle azioni rappresentate nella riunione.

-----omissis-----."

San Marino, 13 aprile 2018

Il Presidente del C.d.A.
Avv. Luigi Lonfernini

BEST BANK
GOVERNANCE
SAN MARINO
2017

Gli analisti di Capital Finance International di Londra, dopo un processo valutativo durato quattro mesi, hanno conferito a Banca Agricola Commerciale spa (BAC) il riconoscimento di Best Bank Governance 2017.

Il premio valorizza i significativi cambiamenti organizzativi compiuti da BAC nel trascorso 2017 e sottolinea la capacità della banca di mantenere, seppure in un ambiente assai sfidante, un elevato grado di soddisfazione della clientela e di reputazione del proprio brand.

“Questo successo, ci rende particolarmente orgogliosi, afferma Luca Lorenzi - Amministratore Delegato di BAC spa - in quanto riconosce gli sforzi fatti da parte di tutti i colleghi della Banca, per offrire ai clienti un servizio efficiente e di grande qualità, mantenendo elevati standard organizzativi e di controllo. I risultati commerciali sono stati veramente notevoli: basti pensare che in un solo anno, sono stati aperti quasi tremila nuovi rapporti bancari. Marco Perotti (Vice Direttore Generale di BAC) e la sua rete commerciale hanno fatto un lavoro veramente fantastico!” Tornando alle motivazioni del premio, inorgoglisce il fatto che CFI ribadisca la “coerenza” di BAC la quale, “sia nelle operazioni quotidiane che nelle performance a lungo termine, infonde un insolito, elevato grado di fiducia”.

BAC viene quindi giudicata una banca per la quale una buona governance non è un’attività formale e transitoria, perchè “la buona governance è parte del suo DNA aziendale”.

Per BAC la soddisfazione delle esigenze del cliente e il miglioramento della sua esperienza in Banca è sempre al primo posto, insieme alla volontà di continuare ad affermarsi come best partner a supporto delle esigenze di famiglie ed imprese del territorio.

Un sunto delle motivazioni del premio Best Governance San Marino 2017 è stato recentemente pubblicato nella rivista londinese CFI.co, winter 2017-2018. (pag.83).

Certificate of Award

For the winner

BANCA AGRICOLA COMMERCIALE

for

BEST BANK GOVERNANCE
SAN MARINO 2017

cfi.co



CAPITALFINANCE

INTERNATIONAL



Relazione del consiglio d'ammini- strazione

Lo scenario
Macroeconomico

La ripresa ciclica in atto da metà 2016 ha continuato a rafforzarsi, circa 120 economie, che rappresentano i tre quarti del PIL mondiale, nel 2017 hanno registrato una ripresa in termini di crescita su base annua, il più ampio aumento sincronizzato della crescita globale dal 2010.

Secondo le più recenti previsioni dell'FMI il PIL mondiale registrerà un incremento pari al +3,7% nel 2017 (+3,2% nel 2016).

Anche il commercio mondiale è cresciuto fortemente negli ultimi mesi nel 2017, supportato da una ripresa degli investimenti, in particolare tra le economie avanzate, e dall'aumento della produzione manifatturiera in Asia, in base alle ultime stime del FMI, è previsto un tasso di crescita nel 2017 pari al +4,7% (+2,5% nel 2016).

Tra le economie avanzate, la crescita nel terzo trimestre del 2017 è stata più elevata di quanto previsto, in particolare in Germania, Giappone, Corea e Stati Uniti.

I principali mercati emergenti e le economie in via di sviluppo, tra cui Brasile, Cina e Sud Africa, hanno registrato una crescita nel terzo trimestre più forte rispetto alle previsioni autunnali.

L'inflazione continua ad avere difficoltà a riprendere slancio, particolarmente nelle economie avanzate, fatta eccezione del Regno Unito, dove le dinamiche dei prezzi hanno risentito del deprezzamento della sterlina (-12% in termini effettivi nominali a partire da giugno 2016, data del referendum sulla Brexit).

Come atteso, nella riunione del 13 dicembre 2017 la Federal Reserve (FED) ha aumentato di +25 punti base l'intervallo obiettivo dei tassi di interesse sui federal funds, portandoli in una banda compresa tra 1,25%-1,50% (terzo rialzo del 2017).

Le pressioni inflazionistiche in Gran Bretagna (+2,6% nel 2017) hanno spinto la Banca d'Inghilterra, nel mese di novembre 2017, a riportare il tasso ufficiale allo 0,5% dallo 0,25%.

In Cina la Banca centrale ha inasprito gradualmente le condizioni monetarie, favorendo un ulteriore incremento dei tassi interbancari, e ha introdotto nuove misure prudenziali nel comparto bancario e del risparmio gestito.

Nell'area dell'euro la crescita è proseguita a un tasso sostenuto, trainata soprattutto dalla domanda estera e da un utilizzo delle risorse sempre più prossimo al valore potenziale, mentre l'inflazione resta modesta, rispecchiando la debolezza della componente di fondo (inflazione core). Nella riunione del 26 ottobre 2017 il Consiglio direttivo della BCE ha ribadito che un elevato grado di accomodamento monetario resta necessario per un ritorno stabile dell'inflazione verso livelli inferiori ma prossimi al 2%.

È stato inoltre stabilito che a partire da gennaio del 2018 gli acquisti netti nell'ambito dell'Expanded Asset Purchase Programme (APP) proseguiranno al ritmo mensile di 30 miliardi di euro (da 60 mld), sino alla fine di settembre del 2018 (o anche oltre, se necessario) e, in ogni caso, finché non risconterà un aggiustamento durevole nell'evoluzione dei prezzi coerente con il proprio obiettivo di inflazione.

Sulla base del più recente quadro previsivo elaborato dal FMI in gennaio (WEO Update) il prodotto dell'area dell'euro dovrebbe crescere del +2,4% nel 2017 (+1,8% nel 2016).

L'inflazione attesa per l'area euro nel 2017 è stimata pari al +1,5%, significativamente superiore al 2016 (+0,2%) ma al di sotto del target della BCE (prossimo ma inferiore al 2%).

Il tasso di disoccupazione dell'area euro è stimato pari al 9,2% nel 2017, in miglioramento rispetto al 10,0% del 2016.

L'economia italiana è entrata nel terzo anno di ripresa, una ripresa graduale ma non per questo meno significativa considerati i non pochi fattori di freno e incertezza a livello globale ed europeo.

La crescita ha ripreso slancio nella seconda metà del 2016 grazie a un balzo della produzione industriale e, dal lato della domanda, a un'accelerazione di investimenti ed esportazioni.

All'espansione del prodotto hanno contribuito in eguale misura la domanda nazionale, stimolata in particolare dagli investimenti in beni strumentali, e l'interscambio con l'estero, con un più marcato rialzo delle esportazioni rispetto alle importazioni.

Il valore aggiunto è salito nell'industria, grazie alla forte espansione nella manifattura e alla ripresa nelle costruzioni.

Nel settore dei servizi l'attività è rimasta nel complesso stabile: è diminuita nei comparti finanziari e dell'informazione, mentre è aumentata nel commercio e nel comparto immobiliare.

In base alle ultime stime del FMI, il PIL in termini reali nel 2017 registrerà un incremento del +1,6% (+0,9% nel 2016).

Anche gli indicatori ad alta frequenza stimati dal FMI, inflazione e tasso di disoccupazione, sono favorevoli.

A fronte della deflazione registrata nel 2016 (-0,1%) per il 2017 è stimato un tasso di inflazione pari al +1,4% (+1,5% nel 2018).

L'espansione dell'occupazione proseguirebbe in misura relativamente sostenuta rispecchiando principalmente l'andamento favorevole dell'attività economica, il tasso di disoccupazione per il 2017 è stimato pari all'11,4% (11,7% nel 2016).

Scenari macroeconomici (variazioni e punti percentuali)	PIL Reale*		
	Previsione		
	2016	2017	2018
Mondo	3,2%	3,7%	3,9%
Commercio Mondiale	1,7%	2,3%	2,2%
USA	1,5%	2,3%	2,7%
Euro Area	1,8%	2,4%	2,2%
Germania	1,9%	2,5%	2,3%
Francia	1,2%	1,8%	1,9%
Italia	0,9%	1,6%	1,4%
Giappone	0,9%	1,8%	1,2%
Gran Bretagna	1,9%	1,7%	1,5%
San Marino**	1,0%	1,2%	1,3%
Paesi emergenti	4,4%	4,7%	4,9%
Cina	6,7%	6,8%	6,6%
India	7,1%	6,7%	7,4%
Russia	-0,2%	1,8%	1,7%
Brasile	-3,5%	1,1%	1,9%

Inflazione**	Previsione		
	2016	2017	2018
	0,8%	1,7%	1,7%
	1,3%	2,1%	2,1%
	0,2%	1,5%	1,4%
	0,4%	1,6%	1,5%
	0,3%	1,2%	1,3%
	-0,1%	1,4%	1,5%
	-0,1%	0,4%	0,5%
	0,7%	2,6%	2,6%
	0,6%	0,9%	1,0%
	4,3%	4,2%	4,4%
	2,0%	1,8%	2,4%
	4,5%	3,8%	4,9%
	7,0%	4,2%	3,9%
	8,7%	3,7%	4,0%

Disoccupazione**		
Previsione		
2016	2017	2018
n.d.	n.d.	n.d.
4,9%	4,4%	4,1%
10,0%	9,2%	8,7%
4,2%	3,8%	3,7%
10,0%	9,5%	9,0%
11,7%	11,4%	11,0%
3,1%	2,9%	2,9%
4,9%	4,4%	4,4%
8,6%	8,0%	7,4%
n.d.	n.d.	n.d.
4,0%	4,0%	4,0%
n.d.	n.d.	n.d.
5,5%	5,5%	5,5%
11,3%	13,1%	11,8%

World Trade Volume (goods and services)*	2016	Fct 2017	Fct 2018
Mondo*	2,5%	4,7%	4,6%
Paesi avanzati	2,6%	4,1%	4,3%
Paesi emergenti	2,3%	5,9%	5,1%

Prezzi al consumo*	2016	Fct 2017	Fct 2018
Paesi avanzati	0,8%	1,7%	1,9%
Paesi emergenti	4,3%	4,1%	4,5%

London Interbank Offered Rate*	2016	Fct 2017	Fct 2018
On U.S. Dollar Deposits (six month)	1,1%	1,5%	2,3%
On Euro Deposits (three month)	-0,3%	-0,3%	-0,3%
On Japanese Yen Deposits (six month)	0,0%	0,0%	0,0%

Tassi di interesse area Euro effettivi da marzo 2016	2016	2017
Tasso di interesse marginale	0,25%	0,25%
Tasso di rifinanziamento principale	0,00%	0,00%
Tasso sui depositi	-0,40%	-0,40%
Euribor 3M - e.o.p.	-0,32%	-0,33%
Eonia - e.o.p.	-0,35%	-0,33%

NOTE

* Fonte: FMI, WEO_UpDate_Gennaio 2018 - aggiornamento WEO ottobre 2017 (pag. 14-15)

** WEO Ottobre 2017

**Lo scenario
macroeconomico
dell'Emilia Romagna**

In base agli "Scenari per le economie locali" elaborati da Prometeia e diffusi ad ottobre 2017, il prodotto interno lordo della regione Emilia Romagna nel 2017 è atteso registri un incremento pari al +1,7% (+1,5% nel 2018), in entrambi i casi superiori alla media nazionale.

Il PIL reale nel 2017 dovrebbe risultare superiore del +6,8% rispetto ai livelli minimi toccati al culmine della crisi nel 2009, ma ancora inferiore del -1,5% per cento rispetto al livello del 2007.

L'Emilia-Romagna si conferma la prima regione italiana per tasso di crescita del PIL reale nel 2017, insieme alla Lombardia. A trainare la crescita della domanda interna sono stati gli investimenti fissi lordi, +3,1% nel corso del 2017, la cui tendenza positiva degli investimenti dovrebbe ulteriormente rafforzarsi nel 2018 raggiungendo una crescita del +3,3%.

La duplice ripresa della crescita sia del commercio mondiale sia di quella dell'eurozona hanno contribuito positivamente all'accelerazione della dinamica delle esportazioni della Regione nel 2017 (+2,9%); è previsto che la tendenza positiva si rafforzi sensibilmente nel 2018, tanto che si prospetta un aumento del +4,4% delle vendite all'estero.

Dal punto di vista settoriale prosegue la discreta ripresa dell'industria, si chiude finalmente la fase di recessione per le costruzioni e si conferma la moderata crescita nel settore dei servizi.

Nel trascorso anno, nell'Emilia Romagna il valore aggiunto prodotto dalle costruzioni ha segnato il primo incremento (+0,8%) dopo nove anni di segni negativi consecutivi, nel 2018 il tasso di incremento del valore aggiunto è atteso pari al +2,6%, confermando quindi la tendenza positiva.

Per l'industria in senso stretto nel corso del 2017 trova conferma il trend moderatamente positivo di crescita del valore aggiunto, che dovrebbe attestarsi al +1,9%.

Il tasso di disoccupazione, che era pari al 2,8% nel 2007, per effetto della recessione ha raggiunto l'8,4% nel 2013, da allora si è ridotto, prima gradualmente e poi con il procedere della ripresa più rapidamente, fino ad arrivare, alla fine del 2017 ad una percentuale del 5,9%.

**Lo scenario
macroeconomico
Sammarinese**

L'economia di San Marino ha evidenziato elementi di ripresa nel 2016, ma lo slancio sta rallentando a fronte delle incertezze del settore bancario, con le considerevoli perdite registrate dalla banca più grande e la chiusura di un Istituto di Credito nella primavera del 2017.

L'economia di San Marino ha evidenziato elementi di ripresa nel 2016, ma lo slancio sta rallentando a fronte delle incertezze del settore ban-

cario, con le considerevoli perdite registrate dalla banca più grande e la chiusura di un Istituto di Credito nella primavera del 2017.

A dicembre 2017 l'agenzia di rating Fitch ha declassato il rating di San Marino da BBB a BBB-.

Tra i Key rating drivers che hanno condotto al declassamento di San Marino, il più importante è riconducibile alla relativamente bassa capitalizzazione del sistema finanziario, in particolare della banca più grande, ragione per la quale l'agenzia di rating Fitch, anche alla luce dei risultati preliminari dell'Asset Quality Review (AQR), considera molto probabili future iniezioni di capitale con effetti negativi sui conti pubblici.

A questo si aggiunge l'elevato livello dei non performing loans (di seguito anche NPLs) e la modesta profittabilità del sistema bancario.

In relazione ai NPLs tra novembre 2016 e febbraio 2017 Banca Centrale RSM in collaborazione con il FMI, e coadiuvati da una società specializzata, hanno condotto un'analisi di valutazione/revisione della qualità degli attivi patrimoniali degli istituti di credito Sammarinesi, i cui esiti a tutt'oggi non sono stati ancora resi noti.

A partire da gennaio 2018 è stato previsto, con l'ausilio di una nuova società di consulenza, l'update degli AQR 2017 con la sua conclusione presumibilmente entro il primo semestre 2018.

A questo proposito si evidenzia che lo stesso FMI nell'Executive Board Concludes di aprile 2017¹ e nello Staff Concluding Statement of the 2018 Article IV Mission di gennaio 2018² evidenzia sostanzialmente le medesime criticità individuate da Fitch, insieme alla necessità per il sistema Paese di trovare un nuovo modello di business che completi la transizione verso un sistema competitivo su scala internazionale.

Rispetto ai principali Paesi dell'area euro, la crisi economico-finanziaria iniziata nel 2007, ha colpito in modo più marcato San Marino in quanto associata a una serie di shock di natura esogena tra i quali è opportuno menzionare la permanenza di San Marino per diversi anni nella black list del principale partner economico e commerciale e i ripetuti provvedimenti esteri sul rimpatrio dei capitali.

1. IMF Country Report No. 17/86.

2. <http://www.imf.org/en/News/Articles/2018/01/17/ms011718-san-marino-staff-concluding-statement-of-the-2018-article-iv-mission>.

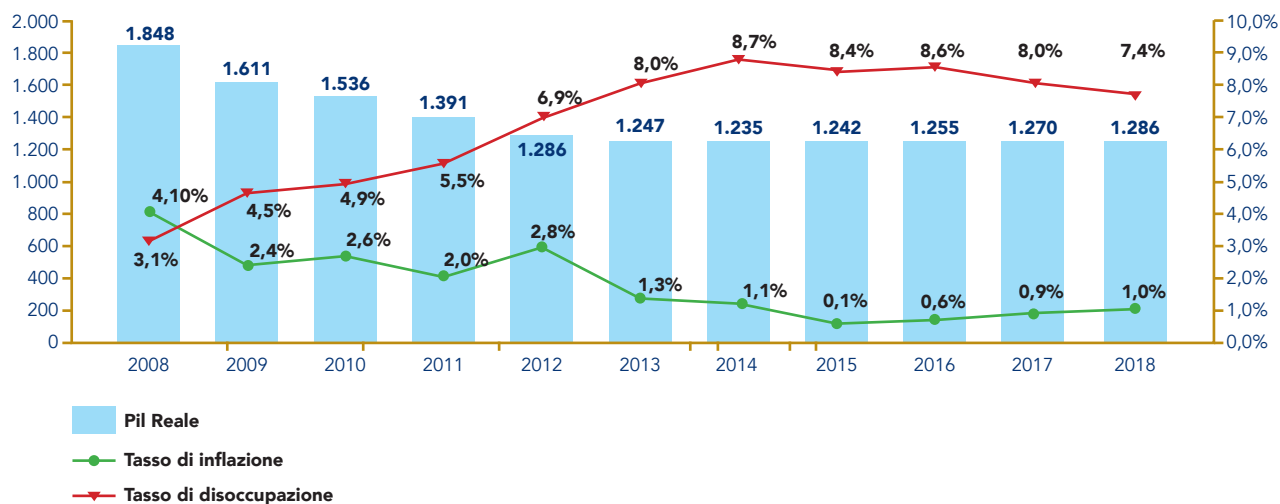
Tali accadimenti hanno contribuito ad indebolire il sistema economico / finanziario che sinora ha avuto scarso accesso ai mkt dei capitali esteri e non può contare su un "prestatore di ultima istanza".

In base alle ultime stime del FMI il PIL reale del Paese, che nel 2016 ha registrato un incremento del +1,0% assestandosi a 1.255 mln, per il 2017 e 2018 è stimato rispettivamente un incremento del +1,2% e +1,3%.

Le pressioni inflazionistiche rimangono moderate come in tutta l'area dell'euro, il tasso di inflazione per il 2016 è stato pari al +0,6% ed atteso in rialzo per il 2017 e 2018 rispettivamente +0,9% e +1,0%.

Il tasso di disoccupazione per il 2016 è stato pari all'8,6%, le proiezioni del FMI vedono un tasso in miglioramento per il 2017 e 2018, rispettivamente 8,0% e 7,4%.

Trend indicatori macroeconomici - San Marino



La sottoscrizione dell'accordo con l'Italia contro le doppie imposizioni, che ha consentito l'uscita dalla black list fiscale italiana, e dell'accordo multilaterale OCSE sullo scambio automatico di informazioni (Common Reporting Standard), sottoscritto da San Marino nell'ottobre 2014³, rappresentano due importanti "passi" nella direzione verso un sistema finanziario adeguato agli standard internazionali.

3. Vedi l'entrata di San Marino fra i paesi definiti Early Adopter.

Tuttavia il processo di transizione verso un modello finanziario più sofisticato non appare ancora del tutto completato: la debole "domanda estera" è riflesso anche di una competitività del sistema Paese con ampi margini di miglioramento.

Dall'analisi della competitività del sistema Paese, attraverso la classifica elaborata dalla World Bank, emerge infatti che, a inizio 2018 la Repubblica di San Marino ricopre la posizione numero 93 nella classifica "The Ease of Doing business" peggiorando -14 punti rispetto al 2017 (Rank 79). L'analisi prende in considerazione un panel totale di 190 Paesi, dove la New Zealand ricopre il primo posto (Rank 1) e l'Italia si piazza al quarantaseiesimo (Rank 46).

Topics Doing business - DB 2018	San Marino Rank 93	New Zeland Rank 1	Italia Rank 46
Starting a Business	112	1	66
Dealing with Construction Permits	68	3	96
Getting Electricity	14	37	28
Registering Property	78	1	23
Getting Credit	183	1	105
Protecting Investors	175	2	62
Paying Taxes	40	9	112
Trading Across Borders	20	56	1
Enforcing Contracts	78	21	108
Resolving Insolvency	109	32	24

Fonte: World bank group, www.doingbusiness.org - totale 190 paesi

La legislazione e la regolamentazione sammarinese e l'attività di compliance

Nel corso del 2017 la funzione di Compliance della Banca Agricola Commerciale (di seguito anche "BAC") ha provveduto a verificare l'adeguatezza della normativa interna alle procedure ed ai processi del quadro normativo sammarinese, mantenendo un costante riferimento alle migliori pratiche internazionali. In uno scenario in continua evoluzione anche in materia fiscale, ha esteso gli ambiti di operatività della Funzione a tali specifiche materie (Tax Compliance).

Legislazione bancaria e finanziaria

In materia bancaria e finanziaria l'evoluzione del quadro normativo della Repubblica di San Marino è proseguita all'insegna del recepimento

di ulteriori Direttive comunitarie (l'acquis comunitario in materia finanziaria) come stabilito nella Convenzione monetaria sottoscritta fra la Repubblica di San Marino e l'Unione Europea il 27/03/2012 il cui ultimo aggiornamento è avvenuto con Decreto Consiliare 5 dicembre 2017 n. 136.

Con il Regolamento n. 2017/01, "Regolamento modificativo dei Regolamenti n. 2007-07, n. 2011-03 e n. 2016-02", Banca Centrale della Repubblica di San Marino (di seguito anche "BCSM" o "Banca Centrale") si propone di disciplinare la vigilanza prudenziale e i requisiti patrimoniali connessi alle attività di rischio attraverso un corpo normativo unico, che comprende oltre alle Banche, tutti i soggetti autorizzati (società finanziarie e di gestione).

Con il Regolamento n. 2017/02, "Regolamento modificativo del Regolamento n. 2006-01". Banca Centrale ha inteso aggiornare il "Regolamento 2006/01 sul Registro dei Soggetti Autorizzati" al fine di pubblicare nel Registro i "Beneficiari Effettivi" dei Soggetti Autorizzati rientranti nella definizione di cui all'art. 43 della legge n. 144/2013.

Con il Regolamento n. 2017/03, "Regolamento in materia di intermediazione assicurativa e riassicurativa, Aggiornamento V", Banca Centrale ha inteso aggiornare le disposizioni attualmente vigenti in tema di intermediazione assicurativa e riassicurativa. Si rende necessaria la nomina di un Responsabile dell'attività di intermediazione assicurativa che deve possedere i requisiti di onorabilità previsti dall'art. 7 comma 1. Regolamento 2007/02. La Banca può avvalersi di addetti o collaboratori in possesso dei requisiti di cui all'art. 7 ed in possesso di cognizioni e capacità professionali acquisite tramite la partecipazione a corsi di formazione tenuti ed organizzati dalle Banche per le quali operano. È previsto, anche, un aggiornamento e certificazione periodica dei requisiti professionali con modalità e tempistiche determinate.

Con il Regolamento n. 2017/04, "Disposizioni di raccordo al Regolamento 2016-02 e di revisione alla Circolare 2015-02", Banca Centrale ha inteso aggiornare le disposizioni di vigilanza per effetto di modifiche sopravvenute al quadro normativo di riferimento, ponendo particolare attenzione alle modalità e ai tempi di esecuzione dei controlli. Di rilievo l'articolo 4, "modifiche apportate alla circolare n. 2015-02", in particolare le modalità di segnalazione, in Centrale Rischi, delle posizioni a sofferenza e la predisposizione di specifica informativa per la Clientela.

Con il Regolamento n. 2017/05, "Regolamento modificativo del regolamento n. 2016-01 sul Fondo di garanzia dei depositanti", Banca Centrale ha inteso aggiornare le disposizioni del Regolamento 2016-01 in merito al fondo di garanzia dei depositanti. I principali punti di attenzione riguardano gli esponenti aziendali e i partecipanti al capitale controllanti che ora sono coperti dal Fondo di garanzia, la Banca informa i depositanti effettivi e potenziali nel caso di depositi protetti, viene prodotto un flusso (posizione aggregata per depositante) con cadenza trimestrale da sottoporre a verifica da parte della Fuzione Internal Auditing che provvederà a trasmettere su base annuale la relazione risultante al CdA della Banca.

Con il Regolamento n. 2017/06, "Miscellanea degli interventi mirati di revisione alle vigenti disposizioni di vigilanza", Banca Centrale ha effettuato degli interventi mirati di revisione alle vigenti disposizioni di vigilanza. I principali punti di attenzione riguardano il metodo di determinazione delle contribuzioni al Fondo di Garanzia dei Depositanti, da rilevare la sostituzione dei termini "depositi coperti" con "depositi protetti", la contribuzione al Fondo di garanzia Tramitanti e le procedure ispettive su intermediari assicurativi.

Con il Regolamento n. 2017/07, "Regolamento in materia di disciplina dei contratti rami vita a prestazioni rivalutabili collegati ad una gestione interna separata", Banca Centrale ha inteso stabilire le nuove regole riguardanti la redazione dei contratti rami vita a prestazioni rivalutabili collegati a una gestione interna separata.

Con il Regolamento n. 2017/08, "Regolamento per il pagamento e la levata di protesto dell'assegno in formato elettronico", Banca Centrale ha indicato le modalità per il pagamento e la levata di protesto dell'assegno in formato elettronico.

Con la Circolare n. 2017/01, "Circolare sul metodo di determinazione delle contribuzioni al Fondo di garanzia dei depositanti". Banca Centrale ha indicato la metodologia delle contribuzioni al Fondo di garanzia dei depositanti. La Circolare è applicativa del Regolamento di BCSM n. 2016-01 che ha istituito il Fondo di garanzia dei depositanti definendo altresì le modalità di determinazione delle quote di contribuzione a carico di ciascuna Banca aderente.

Con la Circolare n. 2017/02, "Circolare sulle informazioni da trasmettere durante la vigenza del contratto assicurativo", Banca Centrale ha indicato le modalità di redazione dei rendiconti annuali destinati alla clientela. Sono previste nuove procedure in caso di modifica dei contratti quali gli obblighi di comunicazione alla Clientela e l'aggiornamento annuale della nota informativa con invio a BCSM e pubblicazione sul sito web della Compagnia. È ammessa la validità della rendicontazione elettronica a condizione che il contraente abbia reso preventiva ed espressa accettazione.

Con la Circolare n. 2017/03, "Circolare sugli obblighi informativi in materia di bilancio d'impresa" Banca Centrale ha inteso disciplinare gli obblighi informativi in materia di bilancio d'impresa con riferimento agli schemi dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa.

Con la Circolare n. 2017/04, "Obblighi informativi in materia di situazione contabile (SC)", Banca Centrale ha previsto che, con la segnalazione al 31/12/2017, vengano sostituiti i seguenti modelli segnaletici: Situazione contabile mensile banche, Situazione trimestrale dei conti, impieghi ripartiti per rami di attività economica e per forme tecniche e Stato patrimoniale, Conto economico e operatività fuori bilancio (quest'ultima compilata dalle SOCIETÀ DI GESTIONE).

Decreto legge 12 giugno 2017 n. 60 – "Profili definitivi dell'assegno e disciplina in materia di richiesta di pagamento e protesto di assegni in formato elettronico". All'art. 4 (Presentazione in forma elettronica dell'assegno) viene introdotta la possibilità per il negoziatore di presentare l'assegno per il pagamento al trattario o all'emittente in formato elettronico.

Legge 7 agosto 2017 n. 94 "Variazioni al bilancio di previsione dello stato e degli enti del settore pubblico allargato per l'esercizio finanziario 2017 e modifiche alla legge 21 dicembre 2016 n. 144". La Legge prevede diversi interventi normativi di interesse per il settore bancario e finanziario tra cui l'emissione di titoli del debito pubblico, l'attivazione della Centrale Rischi, indicazione dei codici Ateco.

Legge 29 settembre 2017 n. 115 "Modifiche e integrazioni alle norme in materia di sostegno allo sviluppo economico". Si evidenzia l'art. 18

(Conti On Line), apertura di rapporti bancari e di investimento finanziario mediante tecniche di comunicazione a distanza.

Normativa e regolamentazione in materia di antiriciclaggio

Istruzione AIF 2017/1 "Istruzione in materia di contrasto del riciclaggio e del finanziamento al terrorismo".

Si evidenzia che l'Istruzione recepisce nell'ordinamento della Repubblica di San Marino il Regolamento 847/2015/UE in merito ai dati informativi inerenti il trasferimento elettronico dei fondi.

Con il Decreto Legge 29 settembre 2017 n. 116/2017, "Adeguamento della legislazione nazionale alle convenzioni e agli standard internazionali in materia di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo". Viene modificata la Legge n. 92/2008 e viene recepita nel nostro ordinamento la IV Direttiva 849/2015/UE adeguando la legislazione sammarinese agli standard internazionali in materia di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo. Tra le principali novità introdotte si segnala l'autovalutazione dei soggetti designati, l'obbligatorietà dell'adeguata verifica per i trasferimenti fuori conto superiori ai 1.000 euro e per i trasferimenti di contante e titoli al portatore tra soggetti diversi pari o superiori ai 10.000 euro, la onnipresenza del Titolare effettivo e la modifica delle modalità di esecuzione della semplificata verifica.

Con il Decreto Legge 11 dicembre 2017 n. 139/2017 (Ratifica Decreto-Legge 29 settembre n. 116) "Adeguamento della legislazione nazionale alle convenzioni e agli standard internazionali in materia di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo". Tra le principali novità introdotte si segnala che, completata la valutazione nazionale dei rischi da parte di AIF, i soggetti designati dovranno provvedere ad effettuare la propria l'autovalutazione, gli obblighi di semplificata verifica sono più rigidi e sono state eliminate le esenzioni (società bancarie, fiduciarie e finanziarie). L'accesso alle informazioni sulla titolarità effettiva deve essere conforme alle norme sulla protezione dei dati, mentre per i contratti assicurativi sono state introdotte specifiche disposizioni in relazione all'individuazione ed identificazione del beneficiario e alla sua qualifica di PEP e.

Decreto Delegato 31 ottobre 2017 n. 128 "Disposizioni per favorire l'emersione ed il rimpatrio di attività finanziarie e patrimoniali detenute all'estero". Trattasi del c.d. "Scudo fiscale sammarinese" entrato in vigore il 01/11/2017. Tale Decreto introduce un programma di conformità fiscale al quale si applica la legge n. 92/2008, l'istruzione AIF 2014/03 e il Regolamento del

24 ottobre 2014 n. 7. I programmi volontari di conformità fiscale hanno la finalità di facilitare la regolarizzazione della situazione del contribuente nei confronti di fondi o di utilità precedentemente non dichiarate o non correttamente segnalate alle autorità fiscali. Le attività che beneficiano dei piani di conformità fiscale sono sottoposte alle procedure di adeguata verifica della clientela.

Accordi Internazionali

Fra gli accordi internazionali si segnala l'emanazione del Decreto Delegato 24 aprile 2017 n. 44 "Modifica alla Legge 27 novembre 2015 n. 174 – "Cooperazione fiscale Internazionale e successive modifiche". Le modifiche introdotte riguardano i termini di conservazione che diventano di 5 anni dalla fine del periodo in cui è stato effettuato lo scambio di informazioni, l'obbligo di comunicazione delle entità non residenti ai fini del Common Reporting Standard (CRS) erroneamente omesse e l'introduzione della clausola antielusiva.

L'Ufficio Centrale di Collegamento (CLO) ha provveduto all'emanazione delle Linee Guida inerenti la sopracitata Legge (versione 1.2 aprile 2017 e versione 1.3 luglio 2017).

Si evidenzia che il Decreto Consiliare 5 dicembre 2017 n. 136 ratifica gli emendamenti apportati all'allegato della convenzione monetaria fra l'Unione Europea e la Repubblica di San Marino e che il Decreto Consiliare 19 settembre 2017 n. 108 ratifica la dichiarazione sulla data di entrata in vigore degli scambi di informazione ai sensi dell'accordo multilaterale tra le autorità competenti sullo scambio automatico di informazioni sui conti finanziari.

Legislazione

In merito agli interventi legislativi si segnala il Decreto Delegato 31 gennaio 2017 n. 16 (Ratifica Decreto Delegato 12 luglio 2016 n. 84) riguardante le modifiche al Codice Ambientale di cui al D.D. 44/2012 in merito alle responsabilità connesse al proprietario di immobili. Il Decreto Delegato 5 maggio 2017 n. 46 va a reiterare i DD n. 115, 117, 120, 126 e 127/2016 quest'ultimo riguardante le norme per l'aggiornamento delle imposte di registro e poi ratificato con il Decreto Delegato 26 maggio 2017 n. 55. In ambito credito agevolato, il Decreto Delegato 24 maggio 2017 n. 51 ratifica il Decreto Delegato 30 agosto 2016 n. 126 "Modifiche al Decreto delegato 26 gennaio 2015 n. 5 – incentivi per l'effettuazione di interventi di riqualificazione energetica ed impiantistica degli edifici esistenti e per l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili o cogenerazione". Con il Decreto Delegato 9 giugno

2017 n. 58 vengono apportate modifiche al D.D. 24 luglio 2013 n. 93 "Disposizioni in materia di credito agevolato a supporto delle imprese" ratificato con il Decreto delegato 6 luglio 2017 n. 77. Gli interventi legislativi hanno riguardato anche la definizione dello spread massimo e del tasso di interesse da applicarsi fino al 30 settembre 2018 ai prestiti assistiti dal contributo statale di cui al Decreto Delegato 14 settembre 2017 n. 105, le modifiche all'articolo 103, comma 4, della Legge 16 dicembre 2013 n. 166 "Imposta generale sui redditi e successive modifiche" di cui al Decreto Delegato settembre 27 settembre 2017 n. 114, le modifiche e integrazioni alle norme in materia di sostegno allo sviluppo economico di cui al Decreto Delegato 19 ottobre 2017 n. 119, ratificato dal Decreto Delegato 5 dicembre 2017 n. 137 ed, infine, le modifiche all'allegato B della Legge 31 marzo 2014 n. 40 "Disciplina delle licenze per l'esercizio delle attività industriali, di servizio, artigianali e commerciali di cui al Decreto Delegato 26 ottobre 2017 n. 121.

Legislazione e istruzioni AIF in materia di antiriciclaggio 2017

Data	Tipologia	Titolo
18/07/2017	Istruzione 2017/01	Istruzione in materia di contrasto del riciclaggio e del finanziamento al terrorismo.
29/09/2017	Decreto legge n. 116	Adeguamento della legislazione nazionale alle convenzioni e agli standard internazionali in materia di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo.
11/12/2017	Decreto Legge n. 139 (Ratifica Decreto-Legge 29 settembre n. 116)	Adeguamento della legislazione nazionale alle convenzioni e agli standard internazionali in materia di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo.
31/10/2017	Decreto Delegato n. 128	Disposizioni per favorire l'emersione ed il rimpatrio di attività finanziarie e patrimoniali detenute all'estero.

Normativa e regolamentazione in materia Bancaria 2017

Regolamenti	Materie
Regolamento n. 2017-01	Regolamento modificativo dei Regolamenti n. 2007-07, n. 2011-03 e n. 2016-02
Regolamento n. 2017-02	Regolamento modificativo del Regolamento n. 2006-01
Regolamento n. 2017-03	Regolamento in materia di intermediazione assicurativa e riassicurativa – Aggiornamento V-.
Regolamento n. 2017-04	Disposizioni di raccordo al regolamento 2016-02 e di revisione alla circolare 2015-02.
Regolamento n. 2017-05	Regolamento modificativo del regolamento n. 2016-01 sul Fondo di garanzia dei depositanti.
Regolamento n. 2017/06	Miscellanea degli interventi mirati di revisione alle vigenti disposizioni di vigilanza.
Regolamento n. 2017/07	Regolamento in materia di disciplina dei contratti rami vita a prestazioni rivalutabili collegati ad una gestione interna separata.
Regolamento n. 2017/08	Regolamento per il pagamento e la levata di protesto dell'assegno in formato elettronico.
Circolare n. 2017-01	Circolare sul metodo di determinazione delle contribuzioni al fondo di garanzia dei depositanti
Circolare n. 2017-02	Circolare sulle informazioni da trasmettere durante la vigenza del contratto assicurativo.
Circolare n. 2017-03	Circolare sugli obblighi informativi in materia di bilancio d'impresa.
Circolare n. 2017-04	Obblighi informativi in materia di situazione contabile (SC).
Legge 7 agosto 2017 n. 94	Variazioni al bilancio di previsione dello stato e degli enti del settore pubblico allargato per l'esercizio finanziario 2017 e modifiche alla legge 21 dicembre 2016 n. 144.
Decreto Legge 12/06/2017 n.60	Profili definitori dell'assegno e disciplina in materia di richiesta di pagamento e protesto di assegni in formato elettronico.
Legge 29 settembre 2017 n. 115	Modifiche e integrazioni alle norme in materia di sostegno allo sviluppo economico.

Principali interventi legislativi nell'ordinamento sammarinese 2017

- Decreto Delegato 7 febbraio 2017 n. 19, reiterazione dei Decreti Delegati n. 103, 107, 115, 117, 120, 122, 125, 126 e 127 dell'anno 2016.
- Decreto Legge 10 marzo 2017 n. 29 – Misure urgenti in caso di crisi aziendale che godono di incentivi statali previsti dalla normativa vigente, ratificato con Decreto Legge 26 maggio 2017 n. 56.

- Decreto Legge 11 maggio 2017 n. 49 – disposizioni urgenti in materia di intervento a garanzia dei fondi previdenziali.
- Decreto Legge 29 giugno 2017 n. 72 – Misure temporanee a tutela dei depositanti di Asset Banca SpA in L.C.A.
- Decreto Legge 10 luglio 2017 n. 78 – Misure urgenti a sostegno del sistema bancario, ratificato dal Decreto - Legge 27 luglio 2017 n. 88.
- Decreto Legge 10 luglio 2017 n. 79 - Misure urgenti a sostegno di operazioni a tutela del risparmio.
- Decreto Legge 10 luglio 2017 n. 80 – Disposizioni per la cessione in blocco di attivi e passivi di Asset Banca SpA – in liquidazione coatta amministrativa- a Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino SpA. , ratificato dal Decreto - Legge 27 luglio 2017 n. 89
- Decreto - Legge 11 luglio 2017 n. 82 – Interventi urgenti in materia di ammortizzatori sociali e sostenibilità all’occupazione, e di trattamento previdenziale anticipato.
- Decreto - Legge 21 luglio 2017 n. 87 – Misure urgenti a sostegno di operazioni a tutela del risparmio, ratificato dal Decreto - Legge 7 agosto 2017 n. 93.
- Decreto Legge 30 agosto 2017 n. 101 – Provvedimenti a garanzia della stabilità economica della Repubblica di San Marino, ratificato dal Decreto Legge 27 ottobre 2017 n. 122.
- Decreto - Legge 25 settembre 2017 n. 113 – Profili definitori dell’assegno e disciplina in materia di richiesta di pagamento e protesto di assegni in formato elettronico, ratificato dal Decreto Legge 27 ottobre 2017 n. 123.
- Decreto - Legge 5 ottobre 2017 n. 117 – Proroga effetti del D.L. 29 giugno 2017 n. 72 – Misure temporanee a tutela dei depositanti di Asset Banca SpA in L.C.A., ratificato dal Decreto Legge 24 ottobre 2017 n. 120.
- Decreto Delegato 20 dicembre 2017 n. 145 – Aggiornamento canone di locazione degli immobili adibiti ad uso abitazione.
- Decreto Delegato 20 dicembre 2017 n. 146 – Aggiornamento canone di locazione degli immobili destinati ad attività professionali, imprenditoriali e sociali.
- Legge 14 dicembre 2017 n. 140 – Testo unico delle leggi urbanistiche ed edilizie.
- Legge 21 dicembre 2017 n. 147 – Bilanci di previsione dello Stato e degli Enti pubblici per l’esercizio finanziario 2018 e bilanci pluriennali 2018/2020.

Signori azionisti,

Prima di passare al commento dei conti del 2017, pare opportuno rammentare come il trascorso esercizio sia stato, per tutto il sistema bancario sammarinese, particolarmente complesso.

Le numerose turbolenze hanno influito in maniera significativa su tutti i principali indicatori economici, provocando altresì un cospicuo deflusso di capitali dalla Repubblica di San Marino.

Alla luce di tale situazione, i risultati economici conseguiti dalla Vostra Banca devono essere considerati con grande positività, soprattutto se inquadrati nello sfidante percorso di cambiamento di Governance impostato dal CdA.

È quindi motivo di particolare soddisfazione il premio ricevuto nello scorso dicembre dagli analisti di Capital Finance International (CFI co) di Londra i quali, dopo un processo valutativo durato quattro mesi, hanno eletto BAC come “Best Bank Governance San Marino 2017”.

Il prestigioso riconoscimento è stato pubblicato dall'autorevole rivista CFI.co Winter 2017-18, e valorizza lo sforzo della Banca di dotarsi di una Governance efficiente ed adeguata alle tipologie di business implementati dal Gruppo BAC.

A questo scopo, è stato potenziato il sistema dei controlli interni, chiarendo responsabilità ed evitando interferenze, in particolare fra rete commerciale e filiera creditizia.

Ciò ha permesso di emanare articolate deleghe per una corretta e trasparente gestione operativa. Nel corso del 2017 sono stati aggiornati e/o emanati ben 47 Regolamenti, oltre a successivi 12 nei primissimi mesi del 2018.

Il turnaround aziendale iniziato nel 2016 e proseguito nel 2017 non solo è stato premiato dagli analisti londinesi, ma anche dalla clientela attraverso l'apertura in un solo anno di numerosissimi nuovi conti correnti.

La ristrutturazione aziendale ha riguardato sia la composizione e i processi di governance sia il business model con l'introduzione di un modello fortemente customer oriented.

BAC si è focalizzata sui servizi Web-Based e ATM intelligenti, assistendo il cliente nell'introduzione dei nuovi servizi e puntando a migliorare la sua customer experience di Banca. Di pari passo, la ristrutturazione dei processi di governance ha rafforzato le strutture di controllo orientate verso le best practices internazionali.

Da evidenziare inoltre che l'Autorità Centrale con comunicazione del 07/11/2017 (prot.17/10021), ha concluso gli accertamenti ispettivi presso l'Istituto eseguiti dal 17/11/2016. Nel rapporto consegnatoci in data 05/01/2018, non paiono essere emersi elementi di particolare criticità e la Banca ha celermente ed efficacemente relazionato in data 01/02/2018, evidenziando altresì gli interventi correttivi già attuati. Al momento si è ancora in attesa conoscere le conclusive valutazioni da parte di Banca Centrale.

Particolare interesse, per il futuro del Gruppo Bancario BAC, è stata l'autorizzazione alla costituzione della società di gestione "BAC Investment SG", concessa dall'Autorità di Vigilanza il 12/12/2017.

La Legge Bancaria di San Marino (attività di cui alla lettera "E" dell'Allegato nr. 1 della LISF) prevede la possibilità di esercitare Servizi di Investimento sul territorio di San Marino. In questo contesto, al fine di promuovere la sua attività di crescita con l'acquisizione di nuove quote di mercato attraverso l'ampliamento della sua gamma di prodotti e servizi, Banca Agricola Commerciale ha costituito la società di gestione del risparmio denominata BAC Investments SG Spa (di seguito BAC SG).

La mission di BAC SG sarà di promuovere, istituire e gestire fondi comuni di investimento di diritto sammarinese. BAC SG gestirà cinque Fondi comuni aperti destinati alla generalità del pubblico e soggetti a normativa UCITS⁴ (già autorizzati da Banca Centrale della Repubblica di San Marino).

La creazione di una Società di Gestione rappresenta un "passo" importante nel risparmio gestito, che qualifica BAC SG come Asset Manager a

4. L'acronimo UCITS (Undertakings for Collective Investment in Transferable Securities) si riferisce alla direttiva nr. 65/CE del 13/01/2019 dell'Unione europea che stabilisce i termini per il collocamento di fondi con domicilio in uno di questi.

livello delle altre case di investimento presenti all'interno del panorama europeo.

Nel perimetro del Gruppo BAC rientrano inoltre: BAC Fiduciaria spa – detenuta integralmente, operante nel settore fiduciario, nonché la principale Compagnia Assicurativa di diritto sammarinese, San Marino Life spa, acquisita per l'intero capitale sociale nel corso del 2012 – per la quale BAC funge anche da intermediario dal 2009, anno di costituzione della Compagnia.

Il Gruppo BAC inoltre controlla IBS Immobiliare srl, costituita nel 2011 da IBS per la gestione di cespiti, in particolar modo immobiliari; IBS Rent srl, operante nel comparto del noleggio, che è stata posta in liquidazione volontaria nel 2014 e sarà estinta nel corso 2018 a seguito radiazione presso la Cancelleria del Tribunale avvenuta in data 28/02/2018.

**Principi generali
di redazione della
Relazione sulla
gestione**

La Relazione sull'andamento della gestione ha l'esigenza di garantire sia sul piano formale che nel contenuto, la dovuta chiarezza e la veritiera e corretta rappresentazione della situazione economico-finanziaria.

L'informativa è fornita secondo i criteri di redazione degli schemi riclassificati sintetici di stato patrimoniale e conto economico, che sono raccordati in maniera puntuale con quelli obbligatori di bilancio. La Relazione è corredata da alcune tabelle (Principali dati, Schemi di bilancio riclassificati) nonché da un commento sui "Risultati dell'esercizio".

Principali dati**Dati economici**

CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Margine di interesse	15.211.942	16.932.520	-1.720.578	-10,16%
Commissioni nette	3.623.757	4.236.834	-613.077	-14,47%
Profitti e perdite da op. finanziarie	397.399	-1.369.436	1.766.835	129,02%
Proventi da intermediazione	5.744.703	4.512.862	1.231.842	27,30%
Margine di intermediazione	20.956.645	21.445.381	-488.737	-2,28%
Spese personale	-9.599.022	-10.891.646	1.292.624	-11,87%
Spese amministrative	-5.328.904	-5.221.166	-107.738	2,06%
Rettifiche di valore su attività materiale ed imm.	-2.045.177	-2.257.281	212.104	-9,40%
Costi operativi	-16.973.104	-18.370.093	1.396.990	-7,60%
Risultato di gestione	3.983.541	3.075.288	908.253	29,53%
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti e su immob. finanziarie	-4.762.353	-6.417.679	1.655.326	-25,79%
Margine su titoli immobilizzati/ Utile straordinario	998.188	164.894	833.294	505,35%
Imposte sul reddito d'esercizio	-226.961	-615.563	388.602	-63,13%
Risultato d'esercizio	-7.585	-3.793.060	3.785.475	99,80%

Dati patrimoniali

DATI PATRIMONIALI	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Totale attivo	927.227.822	984.696.337	-57.468.515	-5,84%
Crediti verso clientela	542.798.321	571.202.491	-28.404.170	-4,97%
- di cui crediti deteriorati	119.105.683	122.356.002	-3.250.320	-2,66%
Attività finanziarie	39.534.103	63.109.912	-23.575.809	-37,36%
Debiti verso clienti e titoli in circolazione	707.029.682	775.544.694	-68.515.012	-8,83%
- di cui debiti	413.157.964	423.982.098	-10.824.134	-2,55%
- di cui titoli in circolazione	293.871.718	351.562.596	-57.690.878	-16,41%
Posizione netta interbancaria (incluso titoli)	120.416.107	152.760.374	-32.344.267	-21,17%
Patrimonio netto (comprensivo del risultato netto)	90.264.495	90.133.793	130.703	0,15%

Attività finanziarie della clientela

Attività finanziarie della clientela	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Attività finanziarie totali	1.284.647.903	1.352.933.397	-68.285.494	-5,05%
Raccolta diretta	660.913.159	704.181.008	-43.267.849	-6,14%
Debiti verso clientela a vista	363.177.160	361.145.184	2.031.976	0,56%
Titoli in circolazione	279.242.200	340.435.000	-61.192.800	-17,97%
Depositi a termine	18.493.799	2.600.825	15.892.975	611,07%
Raccolta indiretta e gestioni patrimoniali di terzi	623.734.744	648.752.388	-25.017.645	-3,86%
Risparmio amministrato	255.470.568	279.125.916	-23.655.348	-8,47%
Risparmio gestito	368.264.176	369.626.472	-1.362.296	-0,37%
Fondi comuni di investimento	85.503.358	66.874.236	18.629.121	27,86%
Banca assicurazione stock	225.736.795	237.537.060	-11.800.265	-4,97%
Gestioni patrimoniali di terzi	57.024.023	65.215.176	-8.191.153	-12,56%

PRINCIPALI INDICATORI	31/12/2017	31/12/2016
Dati di struttura		
Numero dipendenti e.o.p.	131	146
Numero sportelli	9	12
PRINCIPALI INDICATORI	31/12/2017	31/12/2016
Indici di rischio di credito		
Crediti in sofferenza netti/Crediti verso clientela netti	9,64%	8,01%
Crediti dubbi netti/Crediti verso clientela netti	21,94%	21,19%
Copertura su totale degli impieghi	7,01%	6,18%
PRINCIPALI INDICATORI	31/12/2017	31/12/2016
Patrimonio e coefficienti di vigilanza		
Patrimonio di vigilanza	84.167.481	81.313.369
Attività ponderate per il rischio	462.676.445	486.030.490
Patrimonio di vigilanza / Attivo ponderato (total capital ratio)	18,19%	16,73%
Totale attivo	927.227.822	984.696.337
INDICATORI DI REDDITIVITA'	31/12/2017	31/12/2016
Margine di interesse/margine di intermediazione	72,59%	78,96%
Margine servizi/Margine intermediazione	17,29%	19,76%
cost/income ratio	80,99%	85,66%
Risultato di gestione/margine di intermediazione	19,01%	14,34%
Leverage (attivo medio/patrimonio medio)	10,27	10,92
ROA e.o.p.	0,00%	-0,39%
ROE e.o.p.	-0,01%	-4,21%

Schemi di Bilancio riclassificati

L'ATTIVO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE		COMPOSIZIONE	
			ASSOLUTA	%	31/12/2017	31/12/2016
Cassa e disponibilità liquide	6.140.397	5.333.556	806.841	15,13%	0,66%	0,54%
Crediti verso banche	121.200.553	153.148.166	-31.947.612	-20,86%	13,07%	15,55%
Crediti verso clientela	542.798.321	571.202.491	-28.404.170	-4,97%	58,54%	58,01%
Attività finanziarie	39.534.103	63.109.912	-23.575.809	-37,36%	4,26%	6,41%
Partecipazioni	12.221.284	12.060.851	160.434	1,33%	1,32%	1,22%
Immobilizzazioni materiali	93.765.359	87.637.408	6.127.951	6,99%	10,11%	8,90%
Immobilizzazioni immateriali	1.598.958	2.122.446	-523.488	-24,66%	0,17%	0,22%
Altre attività	109.968.847	90.081.507	19.887.339	22,08%	11,86%	9,15%
Totale attivo	927.227.822	984.696.337	-57.468.515	-5,84%	100,00%	100,00%

IL PASSIVO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE		COMPOSIZIONE	
			ASSOLUTA	%	31/12/2017	31/12/2016
Debiti verso banche	784.447	387.792	396.655	102,29%	0,08%	1,69%
Debiti verso clientela	413.157.964	423.982.098	-10.824.134	-2,55%	44,56%	42,55%
Debiti rappresentati da titoli	293.871.718	351.562.596	-57.690.878	-16,41%	31,69%	38,28%
Fondi per rischi ed oneri	2.975.597	3.704.993	-729.396	-19,69%	0,32%	0,32%
Fondi per rischi su crediti non rettificativo	0	0	0	-	0,00%	0,00%
Altre passività	114.157.457	98.903.335	15.254.122	15,42%	12,31%	9,13%
Passività subordinate	12.016.144	16.021.731	-4.005.588	-33,34%	1,30%	1,58%
Patrimonio netto	90.264.495	90.133.793	130.703	0,15%	9,73%	6,45%
- Capitale e riserve	94.065.140	93.926.852	138.287	0,15%	10,14%	6,33%
- Perdite portate a nuovo	-3.793.060	0	-3.793.060	100,00%	0,41%	0,00%
- Risultato d'esercizio	-7.585	-3.793.060	3.785.475	-99,80%	0,00%	0,25%
Totale passivo	927.227.822	984.696.337	-57.468.515	-5,84%	100,00%	100,00%

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2017	% Margine intermediazione	31/12/2016	% Margine intermediazione	VARIAZIONE	
					ASSOLUTA	%
Interessi attivi e proventi assimilati	19.660.080	-115,83%	23.782.291	110,90%	-4.122.211	-17,33%
di cui: a) Interessi attivi verso clienti	19.041.146	90,86%	21.676.776	101,08%	-2.635.629	-12,16%
b) Interessi attivi verso banche	82.390	0,39%	217.588	1,01%	-135.198	-62,13%
c) Interessi attivi su titoli di debito	536.543	2,56%	1.887.928	8,80%	-1.351.384	-71,58%
Interessi passivi e oneri assimilati	-4.923.553	-23,49%	-7.768.679	-36,23%	2.845.126	-36,62%
di cui: a) Interessi passivi verso clienti	-839.331	-4,01%	-1.249.580	-5,83%	410.248	-32,83%
b) Interessi passivi su debiti rappresentati da titoli	-4.082.595	-19,48%	-6.517.886	-30,39%	2.435.291	-37,36%
c) Interessi passivi verso banche	-1.627	-0,01%	-1.213	-0,01%	-413	34,05%
Margine di interesse	14.736.527	70,32%	16.013.612	74,67%	-1.277.086	-7,98%
Dividendi ed altri proventi	475.415	2,27%	918.907	4,28%	-443.493	-48,26%
Margine Finanziario	15.211.942	72,59%	16.932.520	78,96%	-1.720.578	-10,16%
Commissioni nette	3.623.757	17,29%	4.236.834	19,76%	-613.077	-14,47%
di cui: a) commissioni attive	4.465.221	21,31%	4.985.395	23,25%	-520.174	-10,43%
b) commissioni passive	-841.463	-4,02%	-748.561	-3,49%	-92.903	12,41%
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	397.399	1,90%	-1.369.436	-6,39%	1.766.835	129,02%
di cui: a) Su titoli	65.119	0,31%	-1.633.358	-7,62%	1.698.477	103,99%
a) Su cambi	332.280	1,59%	338.633	1,23%	68.358	25,90%
c) Su altre operazioni	0	0,00%	-74.711	0,00%	0	0,00%
Altri ricavi netti	1.723.547	8,22%	1.645.463	7,67%	78.084	4,75%
Margine dei servizi	5.744.703	27,41%	4.512.862	21,04%	1.231.842	27,30%
Margine di intermediazione	20.956.645	100,00%	21.445.381	100,00%	-488.737	-2,28%
Costi operativi	-16.973.104	-80,99%	-18.370.093	-85,66%	1.396.990	7,60%
di cui: a) Spese per il Personale:	-9.599.022	-45,80%	-10.891.646	-50,79%	1.292.624	11,87%
b) Altre spese amministrative:	-5.328.904	-25,43%	-5.221.166	-24,35%	-107.738	-2,06%
c) Rettifiche di valore su immobilizzazioni: materiali e immateriali	-2.045.177	-9,76%	-2.257.281	-10,53%	212.104	9,40%
Risultato di gestione	3.983.541	19,01%	3.075.288	14,34%	908.253	29,53%
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti	-4.691.353	-22,39%	-6.069.679	-28,30%	1.378.326	22,71%
Accantonamenti per rischi ed oneri	-71.000	-11,92%	-348.000	-1,62%	277.000	79,60%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Utile delle attività ordinarie	-778.812	-3,72%	-3.342.391	-15,59%	2.563.579	76,70%
Utile (perdita) straordinario	998.188	4,76%	164.894	0,77%	833.294	505,35%
Variazione del Fondo per rischi bancari generali (+/-)	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Imposte sul reddito	-226.961	-1,08%	-615.563	-2,87%	388.602	63,13%
Risultato d'esercizio	-7.585	-0,04%	-3.793.060	-17,69%	3.785.475	99,80%

Risultati dell'esercizio**Principali risultati e
performance del periodo****La formazione
del risultato
di gestione****Il conto economico**

(Le tabelle esposte fanno riferimento al conto economico riclassificato). Il Conto Economico dell'esercizio 2017 chiude sostanzialmente in pareggio consuntivando una perdita pari a -0,0075 milioni, +3,785 mln rispetto all'esercizio precedente (-3,793 milioni il risultato di esercizio 2016).

L'analisi dei dati inerenti l'esercizio 2017 evidenzia che il Risultato delle attività ordinarie a fine dicembre 2017, negativo per euro -0,778 milioni, segna una ripresa pari a +2,563 milioni rispetto al consuntivo 2016 (-3,342 mln).

La performance negativa del Risultato sopra evidenziato è imputabile anche quest'anno alle rettifiche di valore su crediti che, seppur in diminuzione rispetto all'anno precedente per 1,378 milioni, risultano assai sostanziose (4,691 mln).

Oltre a ciò si deve segnalare una negativa performance del margine finanziario che ha registrato una contrazione pari a -1,720 milioni rispetto al consuntivo 2016 (-10,16%), nonostante il miglioramento della forbice impieghi / depositi che registra un aumento di +17 bps (2,93% 31/12/17 vs 2,76% 31/12/16).

Tale contrazione è riconducibile alla contrazione dello stock di Crediti lordi vs clienti (-31,141 mln vs anno precedente), al ridimensionamento del portafoglio titoli di proprietà (-23,575 vs a.p.) che non ha garantito il flusso cedolare presente nell'anno 2016 ed infine ad una contribuzione delle società del gruppo minore rispetto all'anno 2016.

Le politiche necessarie per contrastare la congiuntura negativa che sta interessando ancora il panorama economico sammarinese e le difficoltà incontrate dagli operatori economici privati della Repubblica, hanno imposto a BAC anche per l'anno appena concluso importanti accantonamenti e rettifiche nette sui crediti.

Come indicato in precedenza il 2017 evidenzia il miglioramento della forbice impieghi / depositi (+17 bps) riconducibile alla diminuzione del costo del funding, conseguente alle prudenti politiche volte ad allineare i tassi passivi con il mercato monetario internazionale, combinato alla diminuzione delle masse di raccolta.

Di converso i proventi da intermediazione mostrano un aumento, dovuto ad un sensibile utile sul lato delle operazioni finanziarie mentre il margine commissionale puro registra una diminuzione dovuta alla contrazione delle masse. Sul lato dei costi grazie alle accorte politiche di ristrutturazione e contenimento si registra una diminuzione totale pari al -7,60% imputabili alla riduzione delle consulenze esterne ed all'accordo con i dipendenti per la riduzione del 6,5% della componente del

Il margine finanziario

Il margine finanziario si attesta a 15,211 milioni contro i 16,932 milioni del 2016 (-1,720 mln).

Il margine rappresenta il saldo tra interessi netti pari a 14,736 milioni e dividendi per 0,475 milioni rivenienti interamente dalle società operative del Gruppo. Nel 2016 tali voci erano rispettivamente pari a 16,013 milioni e 0,919 milioni.

Il saldo degli interessi netti registra una flessione -1,720 milioni rispetto all'anno precedente (-10,16%).

La variazione negativa è da leggersi tenendo conto: della dinamica dei tassi del mercato finanziario che, come accennato in premessa, vede l'Euribor proseguire la sua discesa anche nell'esercizio 2017 attestandosi mediamente allo -0,329% a tre mesi e della contrazione degli impieghi lordi che scendono per -31,141 milioni; ad arginare la flessione del margine d'interesse contribuisce lo Spread medio relativo alla forbice impieghi / depositi vs clienti pari a 2,93%, +17 bps rispetto al pari periodo 2016 (2,93% vs 2,76% a.p.) registrando un'inversione di tendenza rispetto agli anni trascorsi, grazie alle politiche di riallineamento dei tassi di raccolta.

Nell'ambito della voce dividendi, la componente relativa alle società del Gruppo risulta pari a 0,475 milioni che evidenzia una sostanziale flessione rispetto allo scorso esercizio per effetto della sola contribuzione del dividendo della San Marino Life per 0,475 milioni in diminuzione di -0,290 milioni mentre gli utili 2017 della SSIS Spa partecipata al 50% con la Cassa di Risparmio Spa pari ad euro 0,053 milioni, non sono stati distribuiti ma capitalizzati a patrimonio.

dati in migliaia di euro

Società partecipata	% detenzione	dividendi 2017	dividendi 2016
BacFiduciaria Spa	100%	0,00	0,00
San Marino Life Spa	100%	0,48	763,91
SSIS Srl	50%	0,00	155,00

FORMAZIONE DEL MARGINE FINANZIARIO	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE		Incidenza % su margine di interesse	
			ASSOLUTA	%	31/12/2017	31/12/2016
Interessi attivi su crediti verso clientela	19.041.146	21.676.776	-2.635.629	-12,16%	125,17%	128,02%
Interessi passivi su debiti verso clientela	-736.157	-1.048.028	311.871	-29,76%	-4,84%	-6,19%
Interessi passivi su debiti rappresentati da titoli (obb. CD)	-4.082.595	-6.517.886	2.435.291	-37,36%	-26,84%	-38,49%
MARGINE CLIENTELA ORDINARIA	14.222.394	14.110.862	111.532	0,79%	93,49%	83,34%
Interessi attivi su titoli di debito	536.543	1.887.928	-1.351.384	-71,58%	3,53%	11,15%
Interessi passivi su debiti rappresentati da titoli (pct)	-103.174	-201.551	98.378	-48,81%	-0,68%	-1,19%
MARGINE INVESTIMENTI FINANZIARI	433.369	1.686.376	-1.253.007	-74,30%	2,85%	9,96%
MARGINE GESTIONE BANCARIA	14.655.764	15.797.238	-1.141.475	-7,23%	96,34%	93,30%
Interessi attivi da istituzioni creditizie	82.390	217.588	-135.198	-62,13%	0,54%	1,29%
Interessi passivi da istituzioni creditizie	-1.627	-1.213	-413	34,05%	-0,01%	-0,01%
MARGINE INTERBANCARIO	80.763	216.374	-135.611	-62,67%	0,53%	1,28%
Dividendi ed altri proventi	475.415	918.907	-443.493	-48,26%	3,13%	5,43%
MARGINE FINANZIARIO	15.211.942	16.932.520	-1.720.578	-10,16%	100,00%	100,00%

CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE		Incidenza % su margine di intermediazione	
			ASSOLUTA	%	31/12/2017	31/12/2016
Margine di interesse	14.736.527	16.013.612	-1.277.085	-7,97%	70,32%	74,67%
Dividendi ed altri proventi	475.415	918.907	-443.493	-48,26%	2,27%	4,28%
Proventi da intermediazione e diversi	5.744.703	4.512.862	1.231.842	27,30%	27,41%	21,04%
Margine di intermediazione	20.956.645	21.445.381	-488.737	-2,28%	100,00%	100,00%

Il margine di intermediazione

A fine dicembre 2017 è stato registrato un Margine di intermediazione pari a 20,956 milioni, in diminuzione di -0,488 milioni (-2,28%) nel confronto annuale. Dall'esame delle tabelle sotto riportate si evince che l'incremento dei proventi da intermediazione mitigano la performance negativa sul margine d'interesse. Effettivamente la composizione del portafoglio titoli di proprietà, completamente rivisitato nel corso dell'anno precedente e ridimensionando nelle quantità non ha subi-

to l'elevata volatilità sulle quotazioni, come di converso accaduto nel 2016. Il margine di interesse contribuisce con il 70,32% alla formazione del margine di intermediazione mentre i proventi da intermediazione intervengono per il 27,41%. Da ultimo il contributo dei dividendi delle società facenti parti del perimetro del Gruppo Bancario BAC risulta pari a 2,27%.

Tale andamento seppur non in crescita, letto nel contesto microeconomico sopracitato, rivela l'attenzione e la professionalità dell'intera struttura di BAC nel gestire la pesante crisi che ha caratterizzato il trascorso 2017. Tutto ciò mentre l'economia dell'Euro zona mostra segnali di ripresa sostenuti dalla politica monetaria della BCE, volta a dare supporto alle imprese con politiche di tassi bassi e con le misure non convenzionali intraprese già dal 2015.

Il margine commissionale a tutto dicembre 2017 pari a 5,744 mln, seppur in flessione rispetto al consuntivo 2016 (-14,47%) rimane apprezzabile nonostante la diminuzione delle masse di raccolta.

Il margine di intermediazione

PROVENTI DA INTERMEDIAZIONE E DIVERSI	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE		Incidenza % su margine di servizi	
			ASSOLUTA	%	31/12/2017	31/12/2016
Commissioni nette	3.623.757	4.236.834	-613.077	-14,47%	63,08%	93,88%
Commissioni attive	4.465.221	4.985.395	-520.174	-10,43%	77,73%	110,47%
- garanzie rilasciate	113.772	200.737	-86.966	-43,32%	1,98%	4,45%
- servizi di gestione, intermediazione, cons.	2.096.803	2.670.420	-573.617	-21,48%	36,50%	59,17%
di cui risparmio gestito (fondi comuni e gestioni)	885.418	1.171.902	-286.485	-24,45%	15,41%	25,97%
di cui collocamento, negoziazione, custodia titoli	948.509	1.206.393	-257.883	-21,38%	16,51%	26,73%
di cui attività fiduciaria	47.830	55.094	-7.264	-13,18%	0,83%	1,22%
di cui banca assicurazione	215.046	237.031	-21.985	-9,28%	3,74%	5,25%
- negoziazione valuta	327.223	329.988	-2.764	-0,84%	5,70%	7,31%
- altri servizi	1.927.423	1.784.250	143.173	8,02%	33,55%	39,54%
di cui conti correnti	334.958	361.342	-26.384	-7,30%	5,83%	8,01%
di cui portafoglio	364.102	352.662	11.441	3,24%	6,34%	7,81%
di cui servizi di incasso e pagamento	1.015.530	893.474	122.056	13,66%	17,68%	19,80%
di cui finanziamenti concessi	152.833	146.772	6.061	4,13%	2,66%	3,25%
Commissioni passive	-841.463	-748.561	-92.903	12,41%	-14,65%	-16,59%
- servizi incasso e pagamento	-319.694	-172.343	-147.351	85,50%	-5,57%	-3,82%
- servizi di gestione, intermediazione, cons.	-417.521	-460.637	43.115	-9,36%	-7,27%	-10,21%
- negoziazione valuta	-63.920	-67.726	3.806	-5,62%	-1,11%	-1,50%
- altri servizi	-40.328	-47.855	7.527	-15,73%	-0,70%	-1,06%
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	397.399	-1.369.436	1.766.835	129,02%	6,92%	-30,35%
Su titoli:	65.119	-1.633.358	1.698.477	103,99%	1,13%	-36,19%
- negoziazione di titoli	-7.131	-938.836	931.706	99,24%	-0,12%	-20,80%
- valutazione di titoli	72.250	-694.521	766.771	-110,40%	1,26%	-15,39%
- Negoziazione di valute	332.280	338.633	-6.353	-1,88%	5,78%	7,50%
- Su altre operazioni	0	-74.711	n.d.	n.d.	0,00%	-1,66%
Proventi e oneri di gestione	1.723.547	1.645.463	78.084	4,75%	30,00%	36,46%
Altri ricavi	1.627.808	1.437.214	190.594	13,26%	28,34%	31,85%
Recuperi spese	95.738	208.249	-112.510	-54,03%	1,67%	4,61%
MARGINE DEI SERVIZI	5.744.703	4.512.862	1.231.842	27,30%	100,00%	100,00%

Il risultato di gestione

CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Margine di intermediazione	20.956.645	21.445.381	-488.737	-2,28%
Spese amministrative	-14.927.927	-16.112.812	1.184.886	-7,35%
- Spese per il personale	-9.599.022	-10.891.646	1.292.624	-11,87%
- Spese generali	-5.328.904	-5.221.166	-107.738	2,06%
Rettifiche di valore su immob. materiali ed immateriali	-2.045.177	-2.257.281	212.104	-9,40%
Totale costi operativi	-16.973.104	-18.370.093	1.396.990	-7,60%
Risultato di gestione	3.983.541	3.075.288	908.253	29,53%

I costi operativi

Il totale dei Costi operativi a fine dicembre 2017 è stato pari a 16,973 milioni, registrando una sensibile diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente pari a 1,396 milioni (-7,60%).

Le Spese per il personale, pari a 9,599 milioni, sono in contrazione rispetto al corrispondente periodo del 2016 per circa 1,292 milioni (-11,87%). Tale importante contrazione è dovuta principalmente: all'evoluzione dell'organico, che si attesta a 131 risorse al 31/12/2017, evidenziando una diminuzione di 15 risorse rispetto all'anno precedente, per effetto di dimissioni volontarie e pensionamenti, oltre alla diminuzione del 6,5% concordata con i dipendenti del Conguaglio Maggiorazione Contrattuale. Non sono stati previsti, ulteriori accantonamenti al Sistema Premiante - ossia dei premi una tantum da riconoscere ai dipendenti in funzione del raggiungimento degli obiettivi attribuiti.

Le Altre spese amministrative registrano nel 2017 un valore di 5,328 milioni, in aumento di 0,107 milioni (-2,06%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale aumento è imputabile alla contabilizzazione del contributo al F.do di Garanzia dei Depositanti istituito con Reg.2006/01 che sono pesati per euro 0,218 milioni, oltre agli oneri riconosciuti all'Autorità di Vigilanza per l'esercizio dell'AQR 2017 per euro 0,152 milioni ed un incremento dei contributi associativi ABS per 0,042 mln. Pertanto al netto di tali ulteriori spese è proseguita la politica di riduzione dei costi strutturali e di razionalizzazione dell'assetto organizzativo.

**Le Rettifiche di valore
su immobilizzazioni
materiali e immateriali**

Ammontano a 2,045 milioni, in diminuzione di 0,212 milioni rispetto ai 2,257 milioni del 2016. Sono state calcolate in base alla residua possibilità di utilizzazione, e coincidono con i coefficienti di ammortamento fiscali imposti con la nuova riforma tributaria ex Legge 166/2013.

**Le rettifiche/riprese di
valore nette per dete-
rioramento di crediti,
garanzie e impegni**

A fine dicembre 2017 le Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni ammontano a 4,691 milioni, in diminuzione del 22,71% rispetto allo stesso periodo del 2016. Si confermano le rigorose politiche di presidio e di puntuale valutazione dei crediti attuate dalla struttura che ha ritenuto prudentiale tale livello di accantonamento. Si evidenzia, inoltre la presenza supplementare di un fondo rischi ed oneri per 1,077 milioni, già costituito negli anni precedenti, per fronteggiare rischi potenziali derivanti dalle cause legali e dai procedimenti in corso, alimentato in corso d'anno per ulteriori 0,071 milioni. Si precisa che i crediti problematici sono stati determinati come previsto dalla normativa vigente (Regolamento BCSM 2007/07). Per una analisi dettagliata sulla dinamica della cosiddetta "Qualità del Credito" si rimanda all'apposita sezione della presente Relazione.

**Risultato delle attività
ordinarie**

Il Risultato delle attività ordinarie è negativo per -0,778 milioni, in miglioramento rispetto all'anno 2016 quando ha registrato una perdita pari a -3,342 milioni (+2,563 mln vs 2016), sul quale pesano sostanzialmente i massicci accantonamenti per le rettifiche su crediti.

**I proventi e gli oneri
straordinari**

La banca ha contabilizzato proventi straordinari per 1,131 milioni e oneri straordinari per 0,133 milioni. Si evidenzia che fra i proventi straordinari sono compresi 0,124 mln derivanti da incassi su posizioni passate a perdite, 0,010 milioni per chiusure di partite creditorie non più reclamabili per legge, dismissioni di nostri beni mobili ed immobili per euro 0,352 mln, euro 0,049 mln per scarico del fondo ferie godute e 0,352 mln per rettifiche su crediti su impieghi NPLs incassati sui quali erano pervisti accantonamenti specifici. Fra gli oneri straordinari figurano 0,125 milioni per chiusure di partite debitorie non più esigibili e 0,07 milioni per estinzioni rapporti clientela.

Imposte sul reddito

Il tax rate è pari al 103,43% ed è espressione del conteggio delle imposte dovute in ottemperanza alla normativa fiscale, in quanto l'eccedenza delle rettifiche su crediti oltre al 5% degli impieghi deve essere ripreso in tassazione.

Si evidenzia che BAC inoltre beneficia di un credito di imposta per

circa 2,531 milioni derivante dal Decreto-Legge 174/2011 relativo all'acquisizione di rapporti giuridici in blocco da una banca posta in liquidazione coatta amministrativa.

La formazione dell'utile netto

A fini espositivi nella tavola successiva vengono riclassificati i passaggi che portano dal risultato di gestione al risultato netto di periodo raffrontati con i dati 2016.

CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
RISULTATO DI GESTIONE	3.983.541	3.075.288	908.253	29,53%
Accantonamenti e Rettifiche di valore	-4.762.353	-6.417.679	1.655.326	-25,79%
- Accantonamenti e Rettifiche di valore su crediti	-4.691.353	-6.069.679	1.378.326	-22,71%
- Accantonamenti per rischi ed oneri	-71.000	-348.000	277.000	79,60%
- Rettifiche di valore su immob. Finanziarie	0	0	n.d.	n.d.
UTILE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE	-778.812	-3.342.391	2.563.579	76,70%
Margine su titoli immobilizzati	0	0	0	0,00%
Proventi straordinari	1.131.081	610.964	520.117	85,13%
Oneri straordinari	-132.893	-446.070	313.178	-70,21%
Saldo proventi e oneri straordinari e margine su titoli immobilizzati	998.188	164.894	833.294	505,35%
Risultato ante imposte	219.376	-3.177.497	3.396.873	106,90%
Imposte sul reddito d'esercizio	-226.961	-615.563	388.602	-63,13%
Risultato netto	-7.585	-3.793.060	3.785.475	99,80%

L'esercizio 2017 chiude con una perdita netta -0,0075 di milioni, che si confronta con una perdita netta registrata a fine dicembre 2016 di -3,793 milioni (+99,80%).

Lo Stato Patrimoniale

I crediti verso clientela

I crediti netti verso clientela al 31 dicembre 2017 ammontano a 542,798 milioni, in diminuzione di 34,060 milioni rispetto alla fine del 2016.

Crediti verso clientela e la qualità del portafoglio impieghi	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONI		COMPOSIZIONE %	
			ASSOLUTE	%	31/12/2017	31/12/2016
Conti Correnti attivi Clienti	117.254.542	124.284.525	-7.029.983	-5,66%	20,09%	21,10%
dic cui c/c anticipi	58.252.232	44.967.489	13.284.743	29,54%	9,98%	6,94%
Mutui/Cessione V° stipendio	256.075.532	270.414.256	-14.338.724	-5,30%	43,87%	38,42%
di cui chirografari	102.861.401	109.851.909	-6.990.509	-6,36%	17,62%	16,21%
ipotecari	97.564.768	99.529.882	-1.965.114	-1,97%	16,71%	13,27%
agevolati	55.649.363	61.032.464	-5.383.101	-8,82%	9,53%	8,95%
Crediti in sofferenza (al netto di acconti)	78.260.197	67.919.851	10.340.346	15,22%	13,41%	11,66%
Totale Finanziamenti Estero	26.840.953	25.899.266	941.687	3,64%	4,60%	6,66%
di cui FinImport Euro	12.887.209	13.825.695	-938.487	-6,79%	2,21%	3,24%
FinImport Valuta	191.614	897.723	-706.108	-78,66%	0,03%	0,30%
FinExport Euro	10.129.605	7.386.694	2.742.911	37,13%	1,74%	0,70%
FinExport Valuta	151.027	355.102	-204.076	-57,47%	0,03%	0,03%
Prestiti in valuta	1.576.498	1.529.052	47.446	3,10%	0,27%	2,15%
Prestiti Clientela euro	1.905.000	1.905.000	-	0,00%	0,33%	0,24%
Leasing	98.709.609	119.957.916	-21.248.308	-17,71%	16,91%	20,82%
di cui immobiliari	93.526.646	115.043.796	-21.517.150	-18,70%	16,02%	19,96%
mobiliari	5.182.963	4.914.121	268.843	5,47%	0,89%	0,86%
immateriali	-	-	-	-	-	-
Altre	6.594.905	6.401.312	193.593	3,02%	1,13%	1,33%
Totale impieghi	583.735.737	614.877.127	-31.141.390	-5,06%	100,00%	100,00%
Crediti di firma	17.704.978	26.192.920	-8.487.942	-32,41%	3,03%	4,54%
Totale impieghi	601.440.715	641.070.047	-39.629.332	-6,18%	103,03%	104,54%

I **crediti deteriorati** lordi a fine 2017 ammontano a 157,518 milioni, in leggera flessione rispetto all'anno precedente.

A causa del significativo livello dei "Non Performing Loans", BAC ha proseguito con l'effettuare ingenti accantonamenti e rettifiche anche nel corso del 2017.

Tali ulteriori accantonamenti hanno aumentato il totale delle rettifiche di +2,919 milioni rispetto al consuntivo 2016.

BAC su tali crediti deteriorati oltre ad aver effettuato le rettifiche di valore analitiche, vanta garanzie collaterali reali e personali che ne rafforzano la copertura.

Nelle Tabelle sotto esposte si evidenziano le coperture delle principali categorie di Crediti deteriorati (Sofferenze – Incagliati).

31/12/2017 SOFFERENZE		
Tipologia garanzia reale	Nr posizioni	Esp. Lorda
Ecc.ma Camera	4	0,28
Ipo giud 1° grado	18	3,40
Ipo giud oltre 1° grado	50	18,10
Ipoteca 1° grado	20	11,16
Ipoteca oltre 1° grado	4	0,79
MAV altri valori	1	1,19
Pegno quote societarie	5	8,56
Privilegio mob convenz	1	0,04
Totale secured	103	43,52
Con fidejussione	63	27,86
Senza fidejussione	44	18,96
Totale unsecured	214	34,73
Con fidejussione	99	15,06
Senza fidejussione	115	19,67
Totale	317	78,25

31/12/2017 INCAGLIATI		
Tipologia garanzia reale	Nr posizioni	Esp. Lorda
Ecc.ma Camera	4	0,37
Ipo giud 1° grado	5	0,21
Ipo giud oltre 1° grado	22	2,20
Ipoteca 1° grado	18	11,54
Ipoteca oltre 1° grado	11	3,38
Pegno	2	2,15
Privilegio immob convenz	1	0,10
Rapporti non coperti		10,38
Totale secured	61	30,33
Con fidejussione	33	21,06
Senza fidejussione	28	9,27
Totale unsecured	105	26,23
Con fidejussione	52	16,14
Senza fidejussione	53	10,09
Totale	166	56,57

Qualità del Credito

Come più dettagliatamente esposto nell'apposita sezione della Nota Integrativa, lo svolgimento delle attività di monitoraggio dei crediti, nonché le attività connesse all'esame preventivo della solvibilità dei debitori costituiscono elementi basilari della politica creditizia di BAC S.p.A.

L'inasprimento della crisi che sta interessando il Sistema economico sammarinese e conseguentemente il deteriorarsi delle capacità di rimborso da parte dei debitori delle proprie esposizioni, hanno indotto ad una attenta riclassificazione delle posizioni. A ciò si aggiunga anche l'entrata in esercizio (al 30/09/2017) della Centrale Rischi (di seguito anche "CR"), che ha contribuito in maniera rilevante ad una più coordinata classificazione delle posizioni di rischio presenti sul sistema bancario sammarinese. La efficace gestione delle posizioni deteriorate è stata ritenuta determinante per il conseguimento degli obiettivi di redditività complessivi. È stata quindi introdotta la U.O. Gestione Credito Problematico, per una tempestiva gestione di quella parte di clientela che evidenzia segnali di tensione e/o difficoltà nel regolare adempimento. Inoltre tutte le posizioni classificate come incagli e sofferenze, sono state attribuite a specifici gestori, per un approfondito e più efficiente recupero/smobilizzo delle stesse. L'attenzione dedicata ai crediti problematici ha così generato rientri assai cospicui: 28,475 mln nel solo 2017 (composti sia da effettivi incassi che dalla positiva definizione delle specifiche posizioni). In tale ambito, l'incidenza dei crediti in sofferenza (a valori lordi) è pari al 13,41% del totale dei crediti alla clientela (11,05% a fine 2016), mentre le posizioni in incaglio si sono ridotte al 9,62% (11,83% a fine 2016).

Per quanto attiene i crediti performing ("in bonis"), che al 31/12/2017 ammontano a 426,217 milioni al valore nominale (456,741 milioni al 31/12/2016), sono state prudenzialmente operate rettifiche di valore per complessivi 2,524 milioni che sono espressione della svalutazione forfetaria effettuata in base alla situazione di difficoltà nel servizio del debito da parte dei Paesi di residenza dei debitori, tenendo conto degli andamenti economici negativi riguardanti categorie omogenee di crediti, quali il comparto di attività economica. Inoltre, la svalutazione è stata effettuata e stabilita prudenzialmente dagli organi amministrativi. Complessivamente, quindi, il totale dei crediti alla Clientela si attesta a nominali 583,735 milioni, a fronte dei quali sono state costituite rettifiche di valore per 40,937 milioni, che portano il grado di copertura generale dei crediti alla Clientela al 7,01% (era 6,18% al 31/12/2016). Si espongono, a completamento, le seguenti tavole riepilogative con i dati ricostruiti per l'esercizio 2017 e 2016.

Crediti verso clientela e la qualità del portafoglio impieghi	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONI		COMPOSIZIONE %	
			ASSOLUTE	%	31/12/2017	31/12/2016
Totale impieghi lordi	583.735.737	614.877.127	-31.141.390	-5,06%	100,00%	100,00%
Fondo Rischi su Crediti	40.937.416	38.016.982	2.920.434	7,68%	7,01%	6,18%
previsioni di perdita	38.412.428	35.780.006	2.632.422	7,36%	6,58%	5,82%
rettifiche di valore analitiche e forfettarie	40.937.416	38.018.208	2.919.208	7,68%	7,01%	6,18%
Rapporto di copertura	7,01%	6,18%				
Totale impieghi al netto del Fondo rischi su crediti	542.798.321	576.858.919	-34.060.598	-5,90%	92,99%	93,82%
Impieghi al netto sofferenze	505.475.540	546.957.276	-41.481.736	-7,58%	86,59%	88,95%
Sofferenze/Impieghi	13,41%	11,05%				
Sofferenze al netto di acconti	78.260.197	67.919.851	10.340.346	15,22%	13,41%	11,05%
previsioni di perdita	25.919.964	21.724.584	4.195.380	19,31%	4,44%	3,53%
rettifiche di valore analitiche	25.919.964	21.724.584	4.195.380	19,31%	4,44%	3,53%
rapporto di copertura	33,12%	31,99%				
sofferenze al netto delle rettifiche di valore	52.340.233	46.195.267	6.144.966	13,30%	8,97%	7,51%
Totale Incagli	56.128.963	72.755.065	-16.626.102	-22,85%	9,62%	11,83%
previsioni di perdita	7.192.920	8.765.016	-1.572.095	-17,94%	1,23%	1,43%
rettifiche di valore analitiche	7.192.920	8.765.016	-1.572.095	-17,94%	1,23%	1,43%
rapporto di copertura	12,81%	12,05%				
incagli al netto delle rettifiche di valore	48.936.043	63.990.049	-15.054.006	-23,53%	8,38%	10,41%
Totale past due	319.106	122.058	197.048	161,44%	0,05%	0,02%
previsioni di perdita	3.309	1.221	2.089	171,13%	0,00%	0,00%
rettifiche di valore forfettarie	3.309	1.221	2.089	171,13%	0,00%	0,00%
rapporto di copertura	1,04%	1,00%				
past due al netto delle rettifiche di valore	315.797	120.838	194.959	161,34%	0,05%	0,02%
Totale ristrutturati	22.798.067	17.334.779	5.463.288	31,52%	3,91%	2,82%
previsioni di perdita	5.296.220	5.289.181	7.039	0,133%	0,91%	0,86%
rettifiche di valore analitiche	5.296.220	5.289.181	7.039	0,133%	0,91%	0,86%
rapporto di copertura	23,23%	30,51%				
ristrutturati al netto delle rettifiche di valore	17.501.847	12.045.598	5.456.249	45,30%	3,00%	1,96%
Totale impieghi vs paesi a rischio	11.777	4.256	7.522	176,75%	0,00%	0,00%
previsioni di perdita	14	5	9		0,00%	0,00%
rettifiche di valore forfettarie	14	5	9	176,67%	0,00%	0,00%
rapporto di copertura	0,12%	0,12%				
impieghi vs paesi a rischio al netto delle rettifiche di valore	11.763	4.250	7.513	176,75%	0,00%	0,00%
Totale Crediti anomali	157.518.110	158.136.008	-617.898	-0,39%	26,98%	25,72%
previsioni di perdita	38.412.428	35.780.006	2.632.422	7,36%	6,58%	5,82%
rettifiche di valore	38.412.428	35.780.006	2.632.422	7,36%	6,58%	5,82%
rapporto di copertura	24,39%	22,63%				
crediti anomali al netto delle rettifiche di valore	119.105.683	122.356.002	-3.250.320	-2,66%	20,40%	19,90%
Totale crediti in bonis	426.217.626	456.741.119	-30.523.492	-6,68%	73,02%	74,28%
rettifiche di valore	2.524.988	2.238.202	286.786	12,81%	0,43%	0,36%
rapporto di copertura	0,59%	0,49%				

Valori amministrati

La raccolta totale ammonta a 1.285 milioni, con una diminuzione del -5,05% rispetto a fine 2016 (-68,285 mln).

Nella tabella che segue si espongono le disponibilità finanziarie della clientela al 31/12/2017 distinte in base alla forma tecnica comprese negli aggregati di raccolta diretta e indiretta in raffronto ai dati 2016 di BAC.

Le disponibilità finanziarie della clientela (importi in euro)	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONI		COMPOSIZIONE %	
			ASSOLUTE	%	31/12/2017	31/12/2016
A) Raccolta diretta						
Depositi a risparmio	3.830.533	4.447.946	-617.412	-13,88%	0,30%	0,33%
Certificati di deposito	276.610.000	337.325.400	-60.715.400	-18,00%	21,53%	24,93%
C/C clienti in euro e valuta	359.346.627	356.697.238	2.649.388	0,74%	27,97%	26,36%
Obbligazioni emesse	2.632.200	3.109.600	-477.400	-15,35%	0,20%	0,23%
Totale raccolta Tradizionale	642.419.360	701.580.184	-59.160.824	-8,43%	50,01%	51,86%
Pronti contro Termine	18.493.799	2.600.825	15.892.975	611,07%	1,44%	0,19%
Totale raccolta diretta	660.913.159	704.181.008	-43.267.849	-6,14%	52,05%	52,05%
B) Raccolta indiretta (valore di mercato)						
Titoli a reddito fisso	132.997.043	140.116.565	-7.119.522	-5,08%	10,35%	10,36%
Titoli azionari	122.473.525	139.009.352	-16.535.827	-11,90%	9,53%	10,27%
Totale raccolta indiretta amministrata	255.470.568	279.125.916	-23.655.348	-8,47%	19,89%	20,63%
Gestioni patrimoniali	57.024.023	65.215.176	-8.191.153	-12,56%	4,44%	4,82%
Fondi	85.503.358	66.874.236	18.629.121	27,86%	6,66%	4,94%
Strumenti finanziari strutturati	0	0	0		0,00%	0,00%
Bancaassicurazione	225.736.795	237.537.060	-11.800.265	-4,97%	17,57%	17,56%
Totale Raccolta Gestita	368.264.176	369.626.472	-1.362.296	-0,37%	28,67%	27,32%
Totale raccolta indiretta (valore di mercato)	623.734.744	648.752.388	-25.017.645	-3,86%	48,55%	47,95%
C) Raccolta Totale	1.284.647.903	1.352.933.397	-68.285.494	-5,05%	100,00%	100,00%

La raccolta diretta si attesta a 660,913 milioni, in diminuzione di -43,267 milioni (-6,14%) rispetto a fine 2016, più in dettaglio:
Più in dettaglio:

- i depositi a vista sono diminuiti di 0,617 milioni;
- i cc sono aumentati di euro +2,649 milioni;
- i pronti contro termine di raccolta con la clientela sono aumentati di +15,892 milioni;
- i certificati di deposito sono diminuiti di 60,715 milioni;
- i prestiti obbligazionari di propria emissione sono diminuiti di 0,477 milioni.

I debiti rappresentati da titoli in circolazione, pari a 279,242 milioni, segnano nel 2017 una diminuzione di 61,192 milioni da ricondurre, come già detto, alla diminuzione dei certificati di deposito ed una diminuzione dei prestiti obbligazionari, in parte più contenuta compensati dalla conversione in altre forme di raccolta (Pronti Contro Termine). Segnaliamo che la banca ha emesso nel 2013 un prestito subordinato per 20 milioni nominali con scadenza marzo 2020, che prevede un rimborso del 20% annuo a partire dal 2016, riclassificato nelle tabelle sopra esposte nella raccolta indiretta per euro 12 milioni.

La raccolta indiretta di 623,734 milioni mostra un decremento di -25,017 milioni (-3,86%) rispetto al dato del 2016 di 648,752 milioni. In particolare l'aggregato denota:

- una diminuzione di -23,655 milioni (-8,47%) del risparmio amministrato,
- una diminuzione di -1,362 milioni (-0,37%) del risparmio gestito.

Gli investimenti finanziari

Gli investimenti finanziari segnano un decremento di 23,575 milioni (-37,36%) riveniente dalla combinazione delle variazioni verificatesi nelle attività finanziarie non immobilizzate (-26,198 milioni), delle attività finanziarie immobilizzate che si incrementano di 2,622 milioni e dalla svalutazione della partecipazione al fondo loans (NAV del 31/12/2017). La svalutazione è stata convertita in credito d'imposta come normato da Decreto delegato nr 174 27/11/2011 "misure urgenti a sostegno di operazioni a tutela risparmio" per effetto dell'acquisizione delle attività del Credito Sammarinese in liquidazione coatta amministrativa.

Relazione del consiglio di amministrazione al bilancio 2017

ATTIVITÀ FINANZIARIE	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Titoli immobilizzati	28.143.889	25.521.429	2.622.459	10,28%
di cui obbligazioni	25.489.532	25.521.429	-31.897	-0,12%
Titoli non immobilizzati	11.390.214	37.588.482	-26.198.268	-69,70%
di cui obbligazioni	7.235.564	33.068.251	-25.832.687	-78,12%
Totale portafoglio finanziario	39.534.103	63.109.912	-23.575.809	-37,36%

ATTIVITA' FINANZIARIE Natura dell'emittente	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Titoli immobilizzati	28.143.889	25.521.429	25.521.429	10,28%
di cui emittenti creditizi	25.489.532	25.521.429	25.521.429	-0,12%
di cui emittenti finanziari	0	0	0	0,00%
di cui emittenti pubblici	0	0	0	0,00%
di cui altri	2.654.357	0	0	100,00%
Titoli non immobilizzati	11.390.214	37.588.482	-26.198.268	-69,70%
di cui emittenti creditizi	0	0	0	0,00%
di cui emittenti finanziari	4.154.650	4.520.231	-365.581	-8,09%
di cui emittenti pubblici	7.235.564	33.068.251	-25.832.687	-78,12%
di cui altri	0	0	0	0,00%
Totale titoli di debito	39.534.103	63.109.912	-23.575.809	-37,36%

ATTIVITA' FINANZIARIE Tasso fisso/variabile	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Titoli immobilizzati	28.143.889	25.521.429	2.622.459	10,28%
di cui a tasso fisso	25.489.532	25.521.429	-31.897	-0,12%
di cui a tasso variabile	2.654.357	0	2.654.357	100,00%
Titoli non immobilizzati	11.390.214	37.588.482	-26.198.268	-69,70%
di cui a tasso fisso	7.235.564	33.068.251	-25.832.687	-78,12%
di cui a tasso variabile	4.154.650	4.520.231	-365.581	-8,09%
Totale titoli di debito	39.534.103	63.109.912	-23.575.809	-37,36%

ATTIVITA' FINANZIARIE Vita residua	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Titoli immobilizzati	25.489.532	25.521.429	-31.897	-0,12%
- entro 12 mesi	0	0	0	0,00%
- entro 3 anni	0	0	0	0,00%
- entro 5 anni	0	0	0	0,00%
- oltre 5 anni	25.489.532	25.521.429	-31.897	-0,12%
Titoli non immobilizzati	7.235.564	33.068.251	-25.832.687	-78,12%
- entro 12 mesi	0	0	0	0,00%
- entro 3 anni	0	0	0	0,00%
- oltre 3 anni	5.206.629	5.353.276	-146.647	-2,74%
Totale titoli di debito	32.725.096	58.589.680	-25.864.584	-44,15%

Per chiarezza sono esposte anche le consistenze del portafoglio e la composizione dello stesso rispetto ai dati del 2016.

In considerazione delle condizioni di mercato e nel rispetto delle politiche di investimento, con la finalità di ricomporre l'asset allocation del portafoglio titoli, sono stati progressivamente venduti i titoli in essere al 31/12/2016, di cui:

- venduti titoli sul portafoglio libero con maturità compresa tra i 5 e i 7 anni
- acquistati titoli sul portafoglio libero con maturità compresa tra i 4 e i 7 anni,
- si sono costituiti MID presso l'Autorità Bancaria Centrale,
- gli strumenti finanziari liberi hanno generato un perdita di negoziazione pari ad euro -0,007 e minusvalenze da valutazione pari ad euro -0,072.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati risultano composti per 7,235 milioni da titoli di debito di emissione governativa e da quote di fondi comuni di investimento di diritto sammarinese per 4,268 milioni; queste ultime sono state sottoscritte il 29/12/2012 a seguito della cessione dei rapporti giuridici in blocco da parte di Credito Sammarinese in Liquidazione Coatta Amministrativa, in ottemperanza alle clausole contrattuali previste nell'atto di cessione che prevedeva un impegno per tutte le banche cessionarie a cedere i crediti acquisiti ad una Società di Gestione di diritto sammarinese costituita ad hoc. Tale voce registra una diminuzione di 0,366 milioni dovuta alla valutazione del fondo al NAV 31/12/2017; precisiamo che la svalutazione non ha avuto effetti sul conto economico in quanto imputata, come da normativa, alla voce "differenze fiscali temporanee", in quanto si trasformerà solo successivamente in credito d'imposta in ragione delle perdite che saranno accertate in funzione dell'effettivo realizzo delle attività cedute.

Gli strumenti finanziari di proprietà immobilizzati acquistati nel 2016 sono costituiti da cinque titoli di emissione governativa con scadenza oltre i cinque anni a cui si aggiunge la sottoscrizione delle prime quattro tranche del fondo "Tower Credit Opportunities PLC".

Nel corso del 2017 si è infatti perfezionata la costituzione del Fondo di diritto inglese destinato a piccole e medie imprese italiane, del quale BAC ha sottoscritto quote fino ad un ammontare di 10.000.000.

La Partnership di sottoscrizione è con Quadrivio Spa, leader nel settore dei finanziamenti alle piccole e medie imprese italiane (PMI), che rappresenta un'opportunità strategica di sviluppo per BAC in tale business.

Il fondo Tower Credit Opportunities PLC sarà dedicato al supporto della crescita di PMI italiane, finanziando programmi di investimento, operazioni di finanza straordinaria ed interventi a sostegno della struttura finanziaria. La durata prevista sarà di 12 anni a partire data finale dell'ultimo closing.

Le partecipazioni

PARTECIPAZIONI	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE		Composizione %	Composizione %
			ASSOLUTA	%	31/12/2017	31/12/2016
Partecipazioni	4.768.052	4.730.450	37.602	0,79%	39,01%	39,22%
Partecipazioni in imprese del gruppo	7.453.232	7.330.401	122.832	1,68%	60,99%	60,78%
Totale partecipazioni	12.221.284	12.060.851	160.434	1,33%	100,00%	100,00%

Le interessenze partecipative in imprese del gruppo segnano un incremento di 0,213 milioni imputabili:

- alla rivalutazione della partecipazione di BAC Fiduciaria S.p.A. per -0,065 milioni, in base ai valori di patrimonio netto espressi nel bilancio chiuso al 31/12/2017.
- alla rivalutazione della partecipazione di San Marino Life S.p.A. per 0,053 milioni, in base ai valori di patrimonio netto espressi nel bilancio chiuso al 31/12/2017.
- alla rivalutazione della partecipazione della SSIS S.p.A. per euro 0,027, milioni in base ai valori di patrimonio netto espressi nel bilancio chiuso al 31/12/2017
- alla rivalutazione per euro 0,005 milioni della partecipazione della IBS Immobiliare Srl in base ai valori di patrimonio netto espressi nel bilancio chiuso al 31/12/2017.
- ed infine all'acquisizione della Partecipazione al 10% nel Techno Science Park San Marino Italia Spa per 0,011 milioni, di emanazione statale congiuntamente con altri istituti di Credito Sammarinesi

Rimangono inalterati i valori delle partecipazioni di Banca Centrale e Camera di Commercio per le quali deteniamo una quota minoritaria e la partecipazione di Centro Servizi che è stata iscritta al valore di acquisizione 2016, corrispondente al valore di mercato stimato della società all'atto di acquisto.

Un'illustrazione sintetica delle principali società partecipate nei diversi comparti di operatività del Gruppo, viene riportata nelle note introduttive della Relazione sulla gestione alla quale si fa rinvio.

L'interbancario

La Banca, nell'ambito della sua attività finanziaria, ha registrato a fine 2017 un saldo interbancario netto positivo tra attività (121,200 milioni) e passività (0,784 milioni) pari a 120,416 milioni. Rispetto alle corrispondenti evidenze di fine 2016 (netto pari a 152,760 milioni), il saldo ha registrato una diminuzione delle attività nette per -32,344 milioni, dovuta alla contrazione dei crediti verso banche (-31,947 milioni) per effetto della ricomposizione e smobilizzo portafoglio titoli, spiegato nel paragrafo dedicato, ed un leggero incremento della raccolta bancaria per 0,396 milioni; la posizione netta rimane a livelli elevati e testimonia la pressoché assenza di indebitamento interbancario, a conferma della buona situazione della liquidità aziendale e della costante gestione e monitoraggio del rischio di liquidità.

Interbancario	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE		COMPOSIZIONE %	
			ASSOLUTA	%	31/12/2017	31/12/2016
Crediti verso banche	121.200.553	153.148.166	-31.947.612	-20,86%	100,0%	100,0%
- in euro	114.502.558	144.102.420	-29.599.862	-20,54%	94,5%	94,1%
- in valuta	6.697.995	9.045.746	-2.347.751	-25,95%	5,5%	5,9%
Debiti verso banche	784.447	387.792	396.655	102,29%	100,0%	100,0%
- in euro	784.447	387.792	396.655	102,29%	100,0%	100,0%
- in valuta	0	0	0	0,00%	0,0%	0,0%
Posizione netta	120.416.107	152.760.374	-32.344.267	-21,17%	100,0%	100,0%
- in euro	113.718.111	143.714.627	-29.996.516	-20,87%	94,4%	94,1%
- in valuta	6.697.995	9.045.746	-2.347.751	-25,95%	5,6%	5,9%

Interbancario	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE		COMPOSIZIONE %	
			ASSOLUTA	%	31/12/2017	31/12/2016
Crediti verso banche	121.200.553	153.148.166	-31.947.612	-20,86%	100,0%	100,0%
- a breve termine (fino a 12 mesi)	90.804.015	125.925.727	-35.121.713	-27,89%	74,9%	82,2%
- a medio e lungo termine (oltre 12 mesi)	30.396.539	27.222.438	3.174.100	11,66%	25,1%	17,8%
Debiti verso banche	784.447	387.792	396.655	102,29%	100,0%	100,0%
- a breve termine (fino a 12 mesi)	784.447	387.792	396.655	102,29%	100,0%	100,0%
- a medio e lungo termine (oltre 12 mesi)	0	0	0	0,00%	0,0%	0,0%
Posizione netta	120.416.107	152.760.374	-32.344.267	-21,17%	100,0%	100,0%
- a breve termine (fino a 12 mesi)	90.019.568	125.537.935	-35.518.367	-28,29%	74,8%	82,2%
- a medio e lungo termine (oltre 12 mesi)	30.396.539	27.222.438	3.174.100	11,66%	25,2%	17,8%

Il patrimonio netto e i coefficienti patrimoniali

Il patrimonio netto

Se verrà accolta in Assemblea dei Soci la proposta del progetto di bilancio approvata dagli Amministratori, il Patrimonio Netto si attesterà al 31/12/2017 a 90,278 milioni, contro i 90,148 milioni di fine 2016, con un incremento +0,130 milioni.

Nel corso del 2017, l'incremento di 0,130 milioni è attribuibile:

- all'aumento delle riserve di rivalutazione di +0,138 milioni in seguito alla valutazione al patrimonio netto delle partecipazioni
- alla formazione del risultato di esercizio netto 2017 di -0,008 mln

Si rappresenta di seguito il patrimonio dell'istituto in raffronto ai dati BAC ed ai dati relativi al 2016:

PATRIMONIO NETTO	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Capitale sociale - azioni sottoscritte e versate	20.880.080	20.880.080	0	0,00%
Fondo di riserva ordinaria	58.395.668	58.395.668	0	0,00%
Fondo di riserva straordinaria	0	0	0	n.d.
Fondo di riserva sovrapprezzo azioni	0	0	0	n.d.
Fondo riserva per azioni proprie	14.378	14.378	0	0,00%
Riserve di rivalutazione	14.789.392	14.651.105	138.287	0,94%
Perdita portata a nuovo	-3.793.060		-3.793.060	-100,00%
Risultato d'esercizio	-7.585	-3.793.060	3.785.475	99,80%
Totale	90.278.873	90.148.171	130.703	0,14%

Azionariato

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è di Euro 20.880.080,00 diviso in 803.080 azioni del valore nominale di 26,00 Euro cadauna.

Azioni proprie

Il numero delle azioni proprie è pari a 553 azioni per un valore nominale di euro 14.378. Si precisa che a fronte delle azioni proprie detenute in portafoglio la banca ha costituito un fondo di riserva specifico di pari importo, come previsto dalla legislazione vigente.

Il patrimonio di vigilanza e i coefficienti patrimoniali

Il Patrimonio di Vigilanza, determinato in base alle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza, si attesta a 84,167 milioni, per 73,876 milioni costituito da Patrimonio di base (73,360 mln al 31 /12/2016).

La banca ha un patrimonio idoneo alla copertura di tutti i rischi predetti evidenziando un Total Capital Ratio pari al 18,19%, ben superiore ai minimi Regolamentari richiesti dell'11% e un assorbimento patrimoniale a fronte del rischio operativo di 3,673 milioni che evidenziano un'eccedenza patrimoniale a fronte dell'assorbimento patrimoniale complessivo.

PATRIMONIO DI VIGILANZA	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Patrimonio di vigilanza	84.167.481	81.313.369	2.854.112	3,51%
Patrimonio di base	73.876.145	73.360.242	515.903	0,70%
A. ATTIVITÀ DI RISCHIO PONDERATE				
A.1 Rischio di credito e di controparte	462.676.445	486.028.615	-23.352.170	-4,80%
al netto posizioni di rischio dedotte dal patrimoni di vigilanza	5.099.098	11.363.121	-6.264.023	-55,13%
B. REQUISITI PATRIMONIALI TOTALI				
B.1 Rischio di credito e di controparte	50.894.409	53.463.148	-2.568.739	-4,80%
B.2 Rischio operativo	3.673.664	3.787.049	-113.385	-2,99%
C. COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Patrimonio di vigilanza/attivo ponderato	18,19%	16,73%		

ATTIVITÀ DI RISCHIO	31/12/2017	Fattore di ponderazione	31/12/2017	31/12/2016	Fattore di ponderazione	31/12/2016	VARIAZIONE	
	ATTIVITÀ DI RISCHIO		VALORE PONDERATO	ATTIVITÀ DI RISCHIO		VALORE PONDERATO	ASSOLUTA	%
Attività in bilancio	730.892.379		455.926.536	818.083.670		479.402.555	-23.476.019	-5%
Cassa	5.251.835	0%	-	4.753.240	0%	0	n.d.	n.d.
Crediti assistiti da garanzie reali	8.166.841	0%	-	12.072.695	0%	0	n.d.	n.d.
Crediti assistiti da garanzie reali	-	20%	-	-		0	n.d.	n.d.
Crediti verso o garantiti da Stati	179.760.198	0%	-	204.442.508	0%	0	n.d.	n.d.
Crediti verso enti creditizi	26.487.494	20%	5.297.499	37.474.621	20%	7.494.924	-2.197.425	-29%
Crediti verso imprese finanziarie vigilate	8.072.653	20%	1.614.531	8.148.421	20%	1.629.684	-15.154	-1%
Crediti verso imprese finanziarie vigilate semplificate (SFOL)	-	40%	-	-	40%	0	n.d.	n.d.
Crediti ipotecari verso privati	40.610.408	50%	20.305.204	25.616.574	50%	12.808.287	7.496.917	59%
Operazioni di leasing - su beni immobili	49.994.692	50%	24.997.346	58.883.406	50%	29.441.703	-4.444.357	-15%
Crediti verso privati	317.202.313	100%	317.202.313	356.806.475	100%	356.806.475	-39.604.162	-11%
Azioni, partecipazioni	3.705.871	100%	3.705.871	693.898	100%	693.898	3.011.974	434%
Azioni, partecipazioni		150%	-	315.000		472.500		
Valori all'incasso	888.562	20%	177.712	580.316	20%	116.063	61.649	53%
Ratei attivi	32.314	50%	16.157	279.958	50%	139.979	-123.822	-88%
Altre attività	5.653.869	100%	5.653.869	3.231.612	100%	3.231.612	2.422.257	75%
Strumenti finanziari vs Stati	32.725.096	0%	-	58.589.680	0%	0	n.d.	n.d.
Strumenti finanziari vs Banche Multilaterali di Sviluppo		0%	-		0%	0	n.d.	n.d.
Strumenti finanziari vs Banche	-	20%	-	-	20%	0	n.d.	n.d.
Strumenti finanziari vs imprese finanziarie vigilate		20%	-		20%	0	n.d.	n.d.
Strumenti finanziari vs altri emittenti	-	100%	-	-	100%	0	n.d.	n.d.
Crediti in sofferenza	49.231.601	150%	73.847.402	40.744.326	150%	61.116.489	12.730.912	21%
Crediti in sofferenza su op. leasing	3.108.632	100%	3.108.632	5.450.941	100%	5.450.941	-2.342.309	-43%
Attività fuori bilancio	195.319.352		11.849.007	217.617.752		17.989.181	-6.140.174	-34%
Garanzie rilasciate e impegni rischio basso	175.970.607	0%	0	185.128.193	0%	0	n.d.	n.d.
Garanzie rilasciate e impegni rischio medio-basso		20%	-		20%	0	n.d.	n.d.
Garanzie rilasciate e impegni rischio medio	13.845.803	50%	6.346.065	18.527.737	50%	7.910.589	-1.564.524	-20%
Garanzie rilasciate e impegni rischio pieno	5.502.942	100%	5.502.942	13.961.822	100%	10.078.592	-4.575.650	-45%
Totale attività ponderate	926.211.731		467.775.543	1.035.701.422		497.391.736	-29.616.193	-6%
A dedurre posizioni di rischio dedotte dal patrimonio di vigilanza			5.099.098			11.363.121	-6.264.023	-55%
Totale attività di rischio ponderate al netto dei dubbi esiti			462.676.445			486.028.615	-23.352.170	-5%

**I rapporti intrattenuti con
le società controllate e
collegate**

Le operazioni con società partecipate rientrano nell'ordinaria operatività della banca. Allo scopo di fornire indicazioni circa i rapporti e i contratti sottoscritti e perfezionati con le società del Gruppo si espongono nelle tavole che seguono le relazioni intercorrenti in argomento:

- **Bac Fiduciaria Spa** ha acceso presso la banca conti correnti di corrispondenza per la gestione corrente della propria attività la cui consistenza a fine 2017 era pari a 0,009 milioni.
- **San Marino Life Spa** ha acceso presso la banca conti correnti di corrispondenza per la gestione corrente della propria attività la cui consistenza a fine 2017 era pari 1,321 milioni.
- **IBS Immobiliare Srl** ha acceso presso la banca c/c di corrispondenza per 0,027 mln e contratti di leasing in SAL per complessivi 12,958 mln.

Si conferma infine la puntuale osservanza del dettato della parte VII del Regolamento 2007/07 in materia di rapporti contrattuali con le parti correlate e con i soggetti connessi relativamente alle obbligazioni degli esponenti aziendali della banca, dei partecipanti al capitale e delle società appartenenti al Gruppo Bancario.

Grandi Rischi	31/12/2017	31/12/2016
Limite individuale (25% del patrimonio di vigilanza)	21.041.870	20.328.342
Limite complessivo (8 volte il patrimonio di vigilanza)	673.339.850	650.506.952

Rapporti contrattuali con parti correlate		
Limite individuale (20% del patrimonio di vigilanza)	16.833.496	16.262.674
Limite complessivo (60% del patrimonio di vigilanza)	50.500.489	48.788.021

Limite agli Investimenti a medio lungo termine		
Limite agli investimenti (Patrimonio di vigilanza)	84.167.481	81.313.369
Investimenti a medio lungo termine BAC	101.496.901	92.652.242

Limite ai Finanziamenti a medio lungo termine		
Limite ai finanziamenti a medio-lungo termine (Eccedenza patrimoniale + Raccolta a medio-lungo termine)	214.647.416	236.554.314
Finanziamenti a medio lungo termine (vita residua mutui e leasing)	209.914.272	230.723.991

Relazione del consiglio di amministrazione al bilancio 2017

Si evidenziano nella tabella sotto riportata in dettaglio i rapporti patrimoniali ed economici con le società del gruppo.

Attività e passività verso impresa controllante, controllate e partecipate

	31/12/2017	31/12/2016
Attività		
crediti verso banche	98.944.294	-
- BANCA CENTRALE	98.944.294	-
crediti verso clienti	13.856.918	14.278.717
- SSIS SPA	859.231	911.151
- BAC FIDUCIARIA SPA	8.840	-
- IBS RENT SPA	2.491	2.491
- IBS IMMOBILIARE SRL	12.986.356	13.365.075
obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	-	-
Partecipazioni	4.768.052	4.730.450
- SSIS SPA	446.778	420.176
- CAMERA DI COMMERCIO	1.032	1.033
- Tecno SCIENCE PARK SAN MARINO - ITALIA	11.000	
- BANCA CENTRALE SM	4.059.241	4.059.241
- CENTRO SERVIZI	250.000	250.000
Partecipazioni in imprese del gruppo bancario	7.453.232	7.330.401
- BAC FIDUCIARIA SPA	681.516	616.523
- IBSRENT Srl	22.689	22.689
- SAN MARINO LIFE SPA	6.429.012	6.376.188
- IBS IMMOBILIARE SRL	320.015	315.000
Altre Imprese	-	-
- TP@Y SPA	-	-
TOTALE ATTIVO	125.022.496	26.339.568
Passività		
debiti verso clientela	1.864.939	1.480.919
- BAC FIDUCIARIA SPA	-	480.402
- IBSRENT Srl	5.755	6.105
- SAN MARINO LIFE SPA	1.320.533	895.166
- IBS IMMOBILIARE SRL	-	11.363
- SSIS SPA	235.127	87.883
-TECNO SCIENCE PARK SAN MARINO -ITALIA	303.525	
debiti rappresentati da strumenti finanziari	-	
- BAC FIDUCIARIA SPA	-	-
altre passività	-	-
- BAC FIDUCIARIA SPA	-	-
TOTALE PASSIVO	1.864.939	1.480.919
Garanzie e impegni	0	0
- garanzie rilasciate		
- impegni		

Relazione del consiglio di amministrazione al bilancio 2017

Proventi e oneri verso parti correlate: imprese controllate e controllante

	31/12/2017	31/12/2016
Interessi attivi e proventi assimilati	-	-
- SAN MARINO LIFE SPA		
Interessi passivi e oneri assimilati	-	-
- BAC FIDUCIARIA SPA		
- IBS LEASING SPA		
- SAN MARINO LIFE SPA		
Dividendi	475.415	763.907
- BAC FIDUCIARIA SPA	-	-
- SAN MARINO LIFE SPA	475.415	763.907
Margine d'interesse	475.415	763.907
Commissioni attive	215.000	237.000
- SAN MARINO LIFE SPA	215.000	237.000
- BAC FIDUCIARIA SPA		
Altri ricavi netti	47.659	46.660
- BAC FIDUCIARIA SPA	38.330	38.330
- IBS LEASING SPA		
- SAN MARINO LIFE SPA	9.329	8.330
Margine dei servizi	738.074	1.047.567
Margine di intermediazione	738.074	1.047.567
Costi operativi	-	-
a) Spese per il personale	-	-
RISULTATO DI GESTIONE	738.074	1.047.567

Al fine di rafforzare la governance di Gruppo sulle società controllate, si segnala che nell'interesse della Capogruppo BAC nel CdA delle suddette sono presenti i seguenti esponenti aziendali:

Bac Fiduciaria Spa

- membri del CdA: Presidente: Pier Paolo Fabbri; Amministratore Delegato: Sandro Spadoni e Consigliere: Daniele Savegnago.

Relazione del consiglio di amministrazione al bilancio 2017

- membri del Collegio Sindacale: Presidente: Corrado Taddei; Sindaco: Roberto Protti; Sindaco: Vaglio Alberto.

San Marino Life Spa

- membri del CdA: Presidente: Luca Lorenzi; Vice Presidente: Emanuele Rossini; Consiglieri: Pier Paolo Fabbri, Sandro Spadoni, Amministratore Delegato: Daniele Savegnago.
- membri del Collegio Sindacale: Presidente: Corrado Taddei; Sindaco: Lombardi Andrea; Sindaco: Andrea Belluzzi.

IBS Immobiliare Srl

- Presidente: Emanuele Rossini, Consigliere: Sandro Spadoni; Sindaco Unico: Stefania Maria Gatti.

La comunicazione, la promozione e l'attività commerciale

Nel corso del 2017 la Banca ha attivato un piano di comunicazione finalizzato a promuovere la nuova immagine del Gruppo, secondo l'headline "BAC, la banca che vuoi tu".

A tal scopo, la Banca ha progettato una campagna di comunicazione specifica, visibile presso le strutture della Banca e veicolata su quotidiani, televisione, web e social media.

La campagna declina il concetto di "Banca, come e quando vuole il cliente", articolandolo attraverso:

- la disponibilità del servizio a domicilio, enfatizzato dalle nuove auto aziendali personalizzate col logo BAC;
- i canali web e mobile, per l'accesso autonomo ai servizi informativi e dispositivi della Banca;
- le aree self, per versamenti, bonifici e prelievi, accessibili 24h/24 e 7gg/7.

La campagna si è sviluppata attraverso inserzioni cartacee e digitali, web-marketing e spot televisivi in onda sull'emittente partecipata RAI San Marino RTV.

Successivamente, nel corso del secondo semestre 2017, è stato progettato ed attivato il secondo livello di comunicazione finalizzato ad incentivare il flusso di clienti e potenziali clienti verso le nostre strutture commerciali. La seconda campagna ha così definito l'headline "Passa in BAC", inteso sia come "invito a conoscerci" che come stimolo a "cambiare banca".

Anche la seconda campagna si è sviluppata attraverso inserzioni cartacee e digitali, web-marketing e spot televisivi in onda sull'emittente San Marino RTV.

Inoltre, ad integrazione del piano media anzidetto, sono state realizzate anche delle affissioni pubbliche.

L'attività di comunicazione anzidetta è stata ed è tutt'ora affiancata dalla costante attività commerciale di direct marketing, che vede impegnata tutta la rete commerciale con grande impegno e ottimi risultati.

Si evidenzia a tal proposito, che da Ottobre 2016, ossia dalla ristrutturazione commerciale della Banca, sono stati accesi oltre 3.000 nuovi rapporti di conto corrente.

Le politiche di sviluppo commerciale

L'approccio commerciale passa attraverso l'analisi dei bisogni della clientela. Per ottimizzarne la soddisfazione e per assicurare la continua ricerca di strumenti finanziari e servizi volti a raggiungere tale obiettivo, la banca ha definito una segmentazione della clientela focalizzandosi sui seguenti target:

- persone fisiche/famiglie:
 - clientela private del segmento "High net worth individuals" gestita dalla filiale private;
 - clientela retail dei segmenti affluent e mass market gestita dalle Filiali retail;
- aziende/attività professionali:
 - corporate gestite dalla filiale corporate;
 - small business gestite dalle filiali retail.

Sono stati individuati Client Manager dedicati a gruppi omogenei di clienti che offrono un servizio di consulenza o prodotti personalizzati, avvalendosi di strumenti informatici appositamente progettati per la "customer care" e la "customer satisfaction".

Attività organizzativa e struttura operativa

Le attività di ordine organizzativo e operativo avviate e presidiate per l'adeguato funzionamento delle strutture e dei servizi erogati dall'Istituto, hanno principalmente riguardato il monitoraggio costante dei processi produttivi interni nell'ottica di evolverne i livelli di efficienza mediante interventi di natura tecnologica e funzionali, gli adeguamenti

dipendenti dall'evoluzione normativa tempo per tempo emanata dagli Organi competenti, nonché la gestione dei progetti funzionali allo sviluppo della struttura operativa.

Aspetti Progettuali

Nel corso dell'esercizio si è portato a compimento il processo di riorganizzazione della "struttura della Rete Commerciale" che ha comportato la chiusura di n. 4 Filiali (rispettivamente WTC, Ciarulla, Cailungo e Faetano) al fine di rendere più efficiente la gestione del personale dipendente indirizzando tali professionalità a servizi dedicati alla clientela, nonché per favorire un miglioramento del cost/income aziendale.

A tale proposito si evidenzia che le strutture chiuse erano ubicate nelle vicinanze di filiali più grandi, circostanza che ha permesso di mantenere sostanzialmente invariato il livello di servizio commerciale offerto alla clientela.

Parallelamente è stata rivista la "struttura organizzativa" della Banca con una importante opera di aggiornamento sia in termini di rivisitazione della composizione del management sia per quanto riguarda i processi operativi, che sinteticamente si riassumono nei seguenti punti:

- ripartizione delle attività operative secondo il principio della "competence line" assegnata rispettivamente alla Direzione Amministrazione e Finanza e alla Direzione Commerciale;
- semplificazione delle unità organizzative di Direzione sia mediante accorpamenti per attività omogenee sia con l'istituzione di nuove strutture (es.: UO Gestione Credito Problematico);
- riorganizzazione del processo creditizio con il rafforzamento della separatezza operativa tra la struttura proponente (rete Commerciale) e la struttura operativa (UO Crediti), quest'ultima dotata di autonomi poteri deliberativi. È stata inoltre rivista la funzione di monitoraggio andamentale crediti, precedentemente in capo alla UO Crediti e ora attribuita alla UO Risk Management.
- È stata introdotta la UO Gestione Credito Problematico, deputata alla gestione pro-attiva del portafoglio crediti che evidenzia alcuni segnali di difficoltà, attività svolta in affiancamento al responsabile del rapporto con il cliente con la finalità di salvaguardare il credito nonché del recupero commercialmente del cliente medesimo.
- Infine è stata riorganizzata l'attività della UO Contenzioso e Recupero Crediti attraverso la completa portafogliazione delle posizioni gestite e l'implementazione dei processi di monitoraggio dell'attività di recupero.

Inoltre, sempre nell'ottica di perseguimento della efficienza operativa, sono state riviste le mansioni di alcune U.O.: Contenzioso e Recupero Crediti, AML Compliance e Legale, Servizi Accentrati, Crediti, con la ri-attribuzione di parte delle attività secondo logiche di competenza funzionale. Conseguentemente ai punti sopra emarginati, è stato aggiornato il "Regolamento Generale degli Organi Sociali, della Direzione Generale e delle Strutture Periferiche".

In ambito Tecnologico, è proseguita l'opera di evoluzione del Sistema Informativo Bancario (SIB GesBank), i cui principali interventi hanno riguardato i processi operativi per quanto attiene agli adeguamenti normativi cogenti come di seguito riassunto:

- L'aggiornamento della normativa OCSE in materia di cooperazione fiscale internazionale e conseguente scambio automatico di informazioni cd. CRS,
- L'adeguamento ai disposti di BCSM per quanto attiene al Fondo di Garanzia dei depositanti,
- Gli adeguamenti in materia di applicazione delle ritenute alla fonte sugli interessi, dividendi, plusvalenze e redditi da contratti assicurativi dipendenti dai disposti legislativi in materia di Imposta generale sui redditi,
- L'attivazione delle procedure informatiche e dei relativi processi funzionali al recepimento delle direttive relative alla procedura CIT Check Image Truncation che regola le nuove modalità di negoziazione di assegni nel sistema dei pagamenti italiano.

Sono stati inoltre attivati specifici upgrade funzionali all'efficientamento informatico tra i quali segnaliamo:

- l'adeguamento Pratica Elettronica Fido (PEF) funzionale al recepimento delle classificazioni previste dalla centrale rischi sammarinese (CR);
- l'adeguamento dei programmi di SEGNALAZIONI DI BILANCIO MENSILI per effetto delle nuove prescrizioni normative;
- l'attivazione della procedura di monitoraggio delle posizioni c.d. "anomale", comprensivo dei dati andamentali (GPA);
- l'attivazione della procedura Customer Relationship management (CRM) e del CATALOGO PRODOTTI per la gestione commerciale della clientela;
- l'attivazione dello SPORTELLLO UNICO (upgrade delle utilities informatiche di front/back office per l'accentramento delle funzioni di inquiry cliente);

- l'integrazione della GESTIONE SCONFINAMENTI (upgrade informatico per la gestione di sconfinamenti/eccedenze).

Relativamente agli aspetti di cyber security sono stati implementati degli ulteriori strumenti di protezione della rete aziendale con funzioni avanzate di threat prevention e monitoraggio delle connessioni che aumentando sensibilmente la sicurezza della rete aziendale.

Oltre agli interventi sopra riportati, si evidenzia l'avvio del progetto di revisione e integrazione del Disaster Recovery relativo ai presidi tecnologici a tutela della continuità operativa dei sistemi informativi della Banca. L'intervento rappresenterà un ulteriore efficientamento della struttura tecnologica e prevede diversi step implementativi, con avvio previsto nell'esercizio 2018, il cui completamento è stato stimato in 18-20 mesi.

Nel corso del periodo sono continuate le attività di consolidamento del progetto "Monetica" (emissione di nuove carte di credito e pianificazione dei nuovi servizi di acquiring POS e ATM), mediante l'Istituto di pagamento T.P@Y Spa e la società Centro Servizi Srl (soggetti giuridici entrambi compartecipati dai principali Istituti Bancari Sammarinesi). Nell'esercizio è stato altresì avviato il progetto per la definizione di una nuova carta di debito Bancomat/PagoBancomat (di emissione Banca in virtù della propria partecipazione al Consorzio Italiano Bancomat/PagoBancomat – COBAN) che sostituirà l'attuale carta in uso introducendo ulteriori funzionalità e servizi accessori, la cui attivazione è stata prevista per il secondo semestre 2018.

A fronte dei progetti sopra citati e degli investimenti ad essi correlati, si è comunque garantita l'ottimizzazione dei costi di struttura (spese amministrative e ammortamenti su beni strumentali) che sono risultati sensibilmente in diminuzione rispetto a quelli sostenuti nell'esercizio precedente (-2,72% rispetto al 2016), come nella tabella dettagliata qui sotto:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	variazione assoluta	variazione %
Spese amministrative	5.291.562	5.199.194	92.369	1,78%
imposte indirette	37.341	51.817	-14.476	-27,94%
Ammortamenti su beni strumentali	1.975.177	2.257.281	-282.104	-12,50%
	7.304.081	7.508.292	-204.211	-2,72%

Per quanto riguarda gli Adeguamenti normativi segnaliamo, oltre alle evidenze già sopra espresse:

- l'aggiornamento del Regolamento interno R.I.A. (Responsabile Incaricato Antiriciclaggio e UO AML);
- l'aggiornamento delle disposizioni AIF in materia di valutazione del rischio e l'adeguata verifica della clientela;
- l'emanazione delle disposizioni in materia di operatività tramite "contante virtuale" ai sensi dei disposti in materia di AIF;
- l'emanazione della circolare in materia di Intermediazione Assicurativa;
- l'emanazione della circolare operativa per l'adesione alla procedura CIT (check truncation);
- l'aggiornamento delle disposizioni operative in materia di CR (centrale rischi sammarinese).

Sono state altresì emanate ulteriori disposizioni normative interne tra le quali segnaliamo:

- l'aggiornamento del manuale operativo "dell'operatività estero" gestita dall'apposita Unità Organizzativa (UO Estero);
- la pubblicazione del manuale operativo dell'attività di "Tesoreria";
- l'aggiornamento del format contrattuale per i "servizi di finanziamento";
- l'aggiornamento del "Regolamento Generale degli Organi Sociali, della Direzione Generale e delle Strutture Periferiche" alla luce delle modifiche organizzative già richiamate nel precedente paragrafo "Aspetti progettuali" comprensivo degli aggiornamenti sulle "facoltà di firma" e "poteri gestionali per l'autorizzazione di bonifici";
- l'aggiornamento della circolare operativa in materia di gestione delle carte di credito e servizi assimilati.

Inoltre sono state emanate diverse normative per il settore Credito, anche alla luce delle modifiche alla Struttura organizzativa, che di seguito vengono elencate:

- Regolamento del Credito;
- Monitoraggio del rischio di credito;
- Operatività delle UU.OO. Gestione Credito Problematico e Contenzioso e Recupero Credito;
- Deleghe in materia di concessione del credito, classificazione della clientela e revoca degli affidamenti;
- Processo di istruttoria e perfezionamento crediti;
- Gestione sconfinamenti/eccedenze.

Per quanto riguarda gli interventi in ambito Logistico segnaliamo:

- la gestione attiva dei beni in proprietà non funzionali sia per quanto attiene agli aspetti tecnico/operativi, sia per quelli commerciali (manutenzione, alienazioni e locazioni), affidati ad una risorsa con specifiche competenze;
- il costante aggiornamento delle strutture funzionali (Direzione Generale e Filiali) per garantire il corretto svolgimento delle attività operative;
- l'aggiornamento dei principali presidi di sicurezza in ambito fisico (strumenti di gestione dei valori, manutenzione straordinaria degli apparati di allarme e antintrusione) e logico (evoluzione dei software dedicati).

Il personale

L'evoluzione e la composizione degli organici

Alla data del 31 dicembre 2017 il totale dei dipendenti della Banca era pari a 131 unità, registrando un decremento di 15 risorse rispetto all'anno precedente.

Tale differenza è riconducibile all'uscita di 9 risorse per dimissioni volontarie (di cui 3 Dirigenti, 2 Funzionari, 1 Quadro e 3 Impiegati), alla naturale scadenza del rapporto di lavoro a tempo determinato di 8 risorse e all'ingresso di 2 nuove risorse (1 Dirigente e 1 Impiegato).

Anche per l'anno 2017 ci si è avvalsi dell'istituto del distacco (Legge 131/2005), inserendo fino al mese di ottobre 3 risorse provenienti da Società del Gruppo, ridotte a 2 risorse nell'ultimo bimestre.

A fine esercizio risultano assenti dal servizio 7 dipendenti, di cui 1 per distacco sindacale, 1 per distacco presso società del Gruppo, 1 per aspettativa post-partum, 1 per aspettativa non retribuita e 3 per puerperio; tre sono le risorse che svolgono orario part-time.

Alla luce di quanto sopra esposto, il "full time equivalent" si è attestato a 123,92 risorse.

L'organico, a fine esercizio, vede la presenza di 4 Dirigenti che rappresentano il 3,05% del totale, di 17 Funzionari pari al 12,98 % dell'organico, di 14 Quadri pari al 10,69% del totale del personale dipendente e di 96 Impiegati che incidono nella misura del 73,28% sull'organico complessivo. Il 51,20 % del personale è inserito nella Rete Commerciale, mentre il 48,80% nella Direzione Generale. L'età media del personale si attesta a 43,85 anni. Nelle tavole che seguono si riporta la composizione dell'organico per qualifica, per classi di età, per anzianità di servizio e per titolo di studio.

Relazione del consiglio di amministrazione al bilancio 2017

Composizione per Qualifica				
	Maschi	Femmine	Totali	Incidenza %
Dirigenti	4	0	4	3,05
Funzionari	13	4	17	12,98
Quadri	12	2	14	10,69
Impiegati	50	46	96	73,28
totale	79	52	131	100

Composizione per età				
	Maschi	Femmine	Totali	Incidenza %
Oltre i 50	16	5	21	16,03
da 41 a 50	42	24	66	50,38
da 31 a 40	20	22	42	32,06
Fino a 30	1	1	2	1,53
totale	79	52	131	100

Composizione per Anzianità di Servizio				
	Maschi	Femmine	Totali	Incidenza %
Oltre i 30	6	2	8	6,11
da 21 a 30	24	20	44	33,59
da 11 a 20	36	21	57	43,51
fino a 10	13	9	22	16,79
totale	79	52	131	100

Composizione per titolo di studio				
	Maschi	Femmine	Totali	Incidenza %
Laurea	22	13	35	26,72
Diploma	55	39	94	71,76
Altro	2	0	2	1,53
totale	79	52	131	100

La formazione

BAC ritiene strategica per l'espansione e la crescita economica dell'azienda, oltre allo sviluppo del senso di orgogliosa appartenenza all'Istituto, la crescita delle competenze e delle professionalità delle persone

che vi lavorano; pertanto nel corso dell'anno 2017 è proseguita l'attività di valorizzazione e di sviluppo delle risorse umane.

Con l'obiettivo di sostenere e migliorare la professionalità dei dipendenti, la Banca ha promosso l'adesione a numerose iniziative formative, accogliendo favorevolmente la proposta di ABS di organizzare corsi di formazione "in house" con docenza ABI e si è fatta promotrice di specifiche richieste riguardanti la materia creditizia, il recupero crediti e le funzioni di controllo.

Il 2017 vede totalizzare un monte ore di formazione pari a 1.088, in flessione rispetto all'anno 2016 esclusivamente per la sospensione del corso di lingua inglese e per le ore di formazione antiriciclaggio posticipate nei primi mesi del 2018.

Le relazioni sindacali

Il dialogo con le Organizzazioni Sindacali e la Rappresentanza Sindacale Aziendale si è svolto in un clima di confronto costruttivo che, stante l'attuale incertezza nella quale versa il settore bancario, ha fatto emergere da parte del personale l'esigenza di veder garantiti i livelli occupazionali, scongiurando quindi l'eventualità di licenziamenti collettivi. Con tale consapevolezza in data 4 aprile 2017 è stato firmato un Accordo volto a garantire la stabilizzazione del personale in servizio per il triennio 2017-2019, a fronte della sospensione della voce "Conguaglio Maggiorazione Contrattuale" pari al 6,5% del trattamento economico globale lordo.

Interventi realizzati nel corso dell'esercizio sull'assetto organizzativo e dei controlli interni

La gestione dei rischi e le metodologie di controllo a supporto

Si mantiene "Sufficientemente adeguata" la valutazione complessiva del Sistema dei Controlli Interni sulla base dei risultati dell'attività di Internal Audit condotta nel corso dell'anno 2017.

Continua ad essere efficiente l'attività svolta, da tutta la struttura Organizzativa, nella chiusura delle evidenze rilevate. I risultati ottenuti sono più che soddisfacenti.

La Funzione Risk Management, deputata al monitoraggio complessivo dei rischi, ha eseguito le proprie attività con le modalità e la frequenza previste dalla regolamentazione interna.

La scelta di affidare alla funzione il controllo sul Rischio di Credito, è risultata efficace ai fini della precoce individuazione dei segnali di deterioramento delle posizioni.

Gli esiti rivenienti effettuati sul livello dei rischi (i.e. credito, mercato, liquidità, tasso), confermano il rispetto dei limiti regolamentari disposti dalla normativa di Vigilanza.

La funzione di Compliance, nell'assicurare una gestione appropriata dei rischi di non conformità ai quali è esposta la Banca, ha svolto attività di verifica riguardanti i Provvedimenti Legislativi e Regolamentari emanati dall'Autorità di Vigilanza, i Provvedimenti Interni riguardanti i Testi Unici, i Manuali operativi, le Circolari, le Comunicazioni di Servizio e la contrattualistica in generale. Su tutti è stata rilevata la piena conformità organizzativa e regolamentare.

Sono stati inoltre effettuati interventi di controllo nell'ambito di specifiche aree, l'attività è risultata del tutto conforme alle disposizioni.

Il Responsabile Incaricato Antiriciclaggio (RIA), come da normativa interna e da piano degli interventi, ha eseguito un presidio costante e continuo sui rischi in materia di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo.

Le delibere del Congresso di Stato, riguardanti il contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, sono state regolarmente portate a conoscenza dell'Organo Amministrativo in ottemperanza alle disposizioni.

Tutte le funzioni di controllo, nella gestione dei processi, mantengono una continua interazione critica attraverso periodici momenti di confronto e scambio reciproco di flussi informativi, il Collegio Sindacale si avvale del supporto delle funzioni di controllo per le verifiche di competenza.

Beneficenza

BAC ha sempre prestato grande attenzione alle iniziative benefiche orientate al sociale e caratterizzate da elevati valori etici. Perciò anche nel trascorso 2017 e nel rispetto di quanto deliberato dall'Assemblea dei soci il 05/05/2017, i CdA della Banca hanno sostenuto nel corso del trascorso esercizio le seguenti associazioni:

- Associazione Oncologica Sammarinese,
- Comitato Paraolimpico Sammarinese,
- Rotary Club San Marino,
- Parrocchia Borgo Maggiore Madonna della Consolazione,
- Associazione Culturale Kiwanis International,
- Associazione Sammarinese sostegno patologie invecchiamento cerebrale,
- Comitato Festa di Casole,
- Comitato Festa di San Rocco.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio tali da richiedere rettifiche o annotazioni al bilancio.

In febbraio 2018, il Fondo Monetario Internazionale (di seguito anche "FMI"), ha effettuato il consueto follow-up, a seguito della missione intrapresa nel 2016, nella nostra Repubblica per valutarne il rating, l'appetibilità economica e la solidità del sistema finanziario alla luce anche di possibili interventi di prestito; Bac è stata scelta come principale interlocutore del mondo bancario privato sammarinese, pertanto ha ospitato la delegazione nella quale sono stati presentati i principali dati statistici della Banca; ne è emerso un fattivo confronto sui principali temi del settore finanziario e bancario.

La missione del FMI inoltre ha richiesto all'Autorità di Vigilanza un aggiornamento dei dati relativi all'esercizio dell'Asset Quality Review sulle evidenze al 30/06/2017 ed entro febbraio 2018 sono state trasmesse le informazioni con i dettagli e le segmentazioni richieste.

BAC nel 2018 ha inoltre ceduto le quote del Techno Science Park San Marino Italia all'Ecc.ma Camera, come richiesto con lettera del 13/01/18 dal Segretario all'Industria a tutti gli Istituti di Credito partecipanti, corrispondendo un prezzo pari al valore nominale delle azioni pari all'investimento nella società.

L'Esecutivo Sammarinese ha tuttavia rimarcato l'intenzione di mantenere un forte coinvolgimento del sistema bancario e finanziario nei progetti di sviluppo dell'Ente.

L'evoluzione prevedibile della gestione.

Nel corrente 2018 proseguirà la sua attività di rinnovamento e efficientamento del Gruppo Bancario attraverso le seguenti direttrici:

- Forte concentrazione sulle priorità di business più profittevoli e con minore assorbimento di capitale;
- Attenta gestione del processo di erogazione del credito attraverso una nuova selezione delle opportunità di investimento;
- Accurata gestione "in-house" dello stock degli NPLs, il cui valore netto è previsto in significativa riduzione;
- Ulteriori rilevanti accantonamenti ai Fondi rischi su crediti;
- Accurata gestione dei rischi attraverso specifica "mappatura" del "BAC Risk Universe", al fine di presidiare in maniera precisa i rischi gestionali di tutto il Gruppo;
- Contrazione ulteriore delle spese di gestione, con conseguente riduzione del cost-income;
- Forte determinazione nello sviluppo commerciale delle società controllate, in particolare di BAC Investments SG;
- Integrale rilevazione degli utili attesi ad incremento del patrimonio di vigilanza.

Relazione del consiglio di amministrazione al bilancio 2017

Alla luce degli obiettivi fissati nel processo di budgeting, la Banca prevede di chiudere con profitto gli esercizi futuri, pertanto sarà in grado di assorbire completamente sia la perdita generata nel 2016 sia la modesta perdita consuntivata nel corrente esercizio (2017).

Desideriamo esprimere un sentito e sincero ringraziamento alla Direzione Generale ed a tutto il Personale della Banca per la proficua collaborazione e l'impegno profuso nello svolgimento dell'attività.

Estendiamo uno stimato apprezzamento anche al Collegio Sindacale, che ha offerto un'attenta, rigorosa ed apprezzata collaborazione alla Direzione ed al Consiglio di Amministrazione.

La più sincera riconoscenza, e non da ultimo, è infine diretta alla nostra clientela per la preferenza accordata ai servizi e prodotti offerti dalla Banca.

Proposta di approvazione del bilancio e destinazione del risultato d'esercizio

Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio al 31/12/17 unitamente alla presente relazione e di deliberare il riporto della perdita 2017 "a nuovo" nell'esercizio 2018 (-0,0075 mln), che si sommerà alla perdita dell'esercizio 2016 anch'essa "portata a nuovo" (-3,793 mln).

Con l'approvazione di cui sopra, la composizione del Patrimonio Sociale risulterà la seguente:

PATRIMONIO NETTO	31/12/2017
Capitale sociale - azioni sottoscritte e versate	20.880.080
Fondo di riserva ordinaria	58.395.668
Fondo di riserva straordinaria	0
Fondo di riserva sovrapprezzo azioni	0
Fondo riserva per azioni proprie	14.378
Riserve di rivalutazione	14.789.392
Perdite portate a nuovo	-3.800.644
Risultato d'esercizio	0
Totale	90.278.873

Si evidenzia che le azioni proprie detenute in portafoglio dalla banca sono 553 ed il valore nominale assomma a 14.378 Euro.

San Marino, 13 aprile 2018

Il Presidente del Consiglio
di Amministrazione



Relazione del collegio sindacale al bilancio



Relazione del collegio sindacale al bilancio 2017

**Relazione del Collegio Sindacale
all'Assemblea degli Azionisti della
Banca Agricola Commerciale Istituto
Bancario Sammarinese S.p.A. ai sensi
dell'art. 83 L.47/2006 e s.m.**

Signori Azionisti

con la presente Relazione il Collegio Sindacale riferisce sull'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, in conformità alla normativa vigente e tenuto conto dei principi di comportamento raccomandati dagli Ordini Professionali e fatto riferimento allo Statuto e alle norme di Legge che disciplinano la formazione del Bilancio.

Il testo della Relazione che rassegniamo alla Assemblea accoglie in sé quelle notizie, quei dati e quelle informazioni che questo Collegio ha ritenuto, nella sua autonoma valutazione, voler rendere agli azionisti della Banca.

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio che si è chiuso alla data del 31 dicembre 2017 e che è stato redatto dagli Amministratori e da questi comunicato al Collegio, unitamente alla relazione sulla gestione, ai prospetti ed agli allegati di dettaglio.

Nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività a noi demandata e abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, nel rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario. Di tale attività diamo conto con questa relazione che presentiamo all'Assemblea.

1. Risultati dell'esercizio sociale

Il bilancio al 31 dicembre 2017 che viene sottoposto all'approvazione della Assemblea presenta una perdita di euro 7.585, alla quale hanno concorso i componenti positivi e negativi di reddito analiticamente indicati nel Conto Economico e diffusamente illustrati sia nella Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione, sia nella Nota Integrativa, documenti ai quali il Collegio Sindacale fa rinvio.

In particolare, il bilancio della Banca per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 presenta:

- il patrimonio netto pari ad euro 90.278.873;
- i fondi propri ai fini di vigilanza pari ad euro 84.167.481;
- il coefficiente di solvibilità "total capital ratio" al 18,19%;
- l'appostazione del fondo svalutazione crediti forfetario e analitico pari ad euro 40.937.416. Il grado di copertura dei crediti a fine esercizio 2017 risulta pari al 7,01% rispetto al 6,18% del bilancio precedente.

2. Attività del Collegio Sindacale

Con riguardo alle modalità con le quali si è svolta l'attività istituzionale di nostra competenza formuliamo le seguenti considerazioni.

Le informazioni acquisite sulle operazioni di maggior rilievo economico, finan-

ziario e patrimoniale poste in essere dalla Banca hanno consentito di accertare la conformità alla Legge e allo Statuto Sociale e la rispondenza all'interesse sociale; riteniamo, altresì, che tali operazioni, esaurientemente descritte nella Relazione sulla gestione, non richiedono specifiche osservazioni da parte del Collegio.

Abbiamo acquisito adeguate informazioni sulle operazioni con parti correlate. Non risultano eseguite operazioni di natura atipica o inusuale con parti correlate o con parti terze.

Abbiamo preso visione della relazione al bilancio rilasciata in data 16 aprile 2018 della società di revisione BDO Italia S.p.A. la quale non evidenzia rilievi, eccezioni o riserve. A titolo di richiamo di informativa la società di revisione segnala quanto riportato dagli Amministratori nelle note illustrative specifiche del bilancio in merito alla evoluzione prevedibile della gestione conformemente al Piano triennale 2017-2019 approvato nella seduta del 1° marzo 2017. La società di revisione, come da riunioni intercorse, ha riferito in merito al lavoro svolto di revisione e all'assenza di situazioni di incertezza e di limitazioni nelle verifiche svolte.

Diamo atto che nel corso dell'esercizio non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 65 della Legge n. 47/2006 e successive modifiche. Abbiamo partecipato nel corso dell'esercizio 2017 a n. 21 riunioni del Consiglio di Amministrazione, ottenendo, nel rispetto della normativa vigente, tempestive e idonee informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Banca.

In particolare, l'iter decisionale del Consiglio di Amministrazione, ci è apparso correttamente ispirato al rispetto del fondamentale principio dell'agire informato. Abbiamo tenuto, nel corso dell'esercizio 2017, diciotto riunioni del Collegio Sindacale.

Abbiamo monitorato il rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali, costante collegamento con la società di revisione, con la funzione di internal audit, con la funzione di compliance e antiriciclaggio, con la funzione di risk management, ai fini del reciproco scambio di dati e notizie rilevanti. In particolare abbiamo preso atto del lavoro svolto dalle funzioni di internal audit e di compliance, delle quali attestiamo l'indipendenza gerarchica e funzionale. Abbiamo esaminato gli aspetti generali, i processi di gestione e i metodi di misurazione dei rischi insiti e connessi all'attività della Banca, nonché la loro idoneità ed efficacia a fronteggiare il manifestarsi di situazioni gravi, perduranti, diffuse e generalizzate difficoltà. Abbiamo seguito l'evolversi della gestione secondo gli obiettivi strategici prefissati, nonché l'evolversi dei mutamenti organizzativi in coerenza con i citati obiettivi verificando, altresì, che fosse

mantenuto il costante adeguamento dell'apparato informativo.

Oltre a quanto appena precisato, diamo atto di aver acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto del fondamentale criterio della sana e prudente gestione della Banca e del più generale principio di diligenza, il tutto sulla scorta della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, della documentazione e delle tempestive informazioni ricevute dai diversi organismi gestionali relativamente alle operazioni poste in essere dalla Banca, nonché tramite le analisi e verifiche periodiche.

Le informazioni acquisite hanno consentito di riscontrare la conformità alla Legge e allo Statuto sociale delle azioni deliberate e poste in essere e che le stesse non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, ovvero lesive dei diritti dei soci e dei terzi.

Abbiamo riscontrato che la Banca ha adottato una idonea politica di gestione dei rischi dei quali viene data rappresentazione nella nota integrativa.

Inoltre, nella Relazione sulla gestione sono sinteticamente esposti i rapporti intercorsi con le società del gruppo.

Abbiamo vigilato sull'idonea definizione dei poteri delegati e abbiamo seguito con attenzione l'evoluzione dell'assetto organizzativo della Banca.

Nel corso del 2017 è stata rilevante la produzione e l'adozione di normativa interna rispondente anche a prescrizioni di norma e di regolamento generale delle Autorità di Vigilanza.

La Banca, in linea con la normativa di Legge e di vigilanza si è dotata di un sistema di controlli interni idoneo a rilevare, misurare e verificare i rischi tipici dell'attività sociale.

Il sistema dei controlli interni è periodicamente soggetto a ricognizione e adeguamento in relazione all'evoluzione dell'operatività aziendale e al contesto di riferimento. In particolare, l'attività di revisione interna viene svolta dalla funzione di internal audit la quale riferisce i risultati della propria attività direttamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

Riteniamo che tale sistema sia adeguato alle caratteristiche gestionali della Banca e risponda ai requisiti di efficienza ed efficacia nel presidio dei rischi e nel rispetto delle procedure e delle disposizioni interne ed esterne.

Abbiamo valutato, per quanto di nostra competenza, l'affidabilità del sistema amministrativo e contabile a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione sia mediante indagini dirette sui documenti contabili, sia attraverso le informazioni dai responsabili delle diverse funzioni e periodici incontri con la società di revisione e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla stessa.

Diamo atto che la nostra attività di vigilanza si è svolta con carattere di normalità e che da esse non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella nostra relazione.

**3. Osservazioni e proposta in ordine al bilancio
e alla sua approvazione.**

Per quanto riguarda il controllo della regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, nonché le verifiche di corrispondenza tra le informazioni di bilancio e le risultanze delle scritture contabili e di conformità del bilancio d'esercizio alla disciplina di legge, si ricorda che tali compiti sono affidati alla società di revisione BDO Italia S.p.A. Da parte nostra abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso.

In particolare, avendo preliminarmente constatato, mediante incontri con i responsabili delle funzioni interessate e con la società di revisione, l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tradurli in sistemi affidabili di dati per la realizzazione dell'informazione esterna, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla Legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo il Collegio Sindacale non ha osservazioni particolari da riferire.

Riteniamo che l'informazione rassegnata all'Assemblea risponda alle disposizioni e contenga una analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Banca, dell'andamento e del risultato della gestione.

Signori azionisti,

tenuto conto di tutto quanto precede, il Collegio Sindacale, considerato il contenuto della Relazione redatta dalla società di revisione e il richiamo di informativa, non rileva, per quanto di propria competenza, motivi ostativi all'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come predisposto dagli Amministratori.

San Marino, li 24 aprile 2018

Rag. Gian Enrico Casali (Presidente)

Dott.ssa Stefania Gatti (Sindaco)

Avv. Alberto Vaglio (Sindaco)



Bilancio 2017



Bilancio 2017

A. Stato patrimoniale attivo

Cod. voce	Voci dell'Attivo	31/12/2017	31/12/2016
10	Cassa e disponibilità liquide	6.140.397	5.333.556
20	Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali		
	Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari assimilati		
	Altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali		
30	Crediti verso banche	121.200.553	153.148.166
	A vista	67.301.684	88.912.764
	Altri crediti	53.898.869	64.235.402
40	Crediti verso clientela	446.368.389	456.036.478
	A vista	186.734.960	169.933.325
	Altri crediti	259.633.429	286.103.153
50	Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	32.725.096	58.589.680
	Di emittenti pubblici	32.725.096	58.589.680
	Di banche		
	Di enti (imprese) finanziari (e)		
	Di altri emittenti		
60	Azioni, quote e altri strumenti di capitale	6.809.007	4.520.231
70	Partecipazioni	4.768.052	4.730.450
	Imprese finanziarie	4.059.241	4.059.241
	Imprese non finanziarie	708.811	671.209
80	Partecipazioni in imprese del gruppo bancario	7.453.232	7.330.401
	Imprese finanziarie	7.110.528	6.992.712
	Imprese non finanziarie	342.704	337.689
90	Immobilizzazioni immateriali	1.598.958	2.122.446
	Leasing finanziario		
	- di cui beni in costruzione		
	Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing		
	- di cui per inadempimento del conduttore		
	Beni disponibili da recupero crediti		
	- di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo		
	Avviamento		32.498
	Spese di impianto		
	Altre immobilizzazioni immateriali	1.598.958	2.089.948
100	Immobilizzazioni materiali	190.195.291	202.803.421
	Leasing finanziario	93.809.146	115.166.013
	- di cui beni in costruzione	14.253.575	15.797.832
	Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	2.620.786	5.656.428
	- di cui per inadempimento del conduttore	2.620.786	5.656.428
	Beni disponibili da recupero crediti	63.536.379	50.646.404
	- di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	63.536.379	50.646.404
	Terreni e fabbricati	29.507.601	30.330.395
	Altre immobilizzazioni materiali	721.379	1.004.181
110	Capitale sottoscritto e non versato		
	- di cui capitale richiamato		
120	Azioni o quote proprie	14.378	14.378
130	Altre attività	109.498.985	89.809.676
140	Ratei e risconti attivi	469.861	271.832
	Ratei attivi	32.314	47.315
	Risconti attivi	437.547	224.517
150	Totale attivo	927.242.199	984.710.715



Bilancio 2017

A. Stato patrimoniale passivo

Cod.voce	Voci del Passivo	31/12/2017	31/12/2016
10	Debiti verso banche	784.447	387.792
	A vista	784.447	387.792
	A termine o con preavviso		
20	Debiti verso clientela	413.157.964	423.982.098
	A vista	394.485.471	412.458.637
	A termine o con preavviso	18.672.493	11.523.461
30	Debiti rappresentati da strumenti finanziari	293.871.718	351.562.596
	Obbligazioni		
	Certificati di deposito	293.871.718	351.562.596
	Altri strumenti finanziari		
40	Altre passività	114.078.939	98.831.262
	- di cui assegni in circolazione e titoli assimilati	845.016	3.606.831
50	Ratei e risconti passivi	78.517	72.072
	Ratei passivi	12.511	19.677
	Risconti passivi	66.006	52.395
60	Trattamento di fine rapporto di lavoro	609.394	1.008.210
70	Fondi per rischi e oneri	2.366.203	2.696.783
	Fondi di quiescenza e obblighi simili		
	Fondi imposte e tasse	916.930	1.044.172
	Altri fondi	1.449.273	1.652.611
80	Fondi rischi su crediti		
90	Fondo rischi bancari generali		
100	Passività subordinate	12.016.144	16.021.731
110	Capitale sottoscritto	20.880.080	20.880.080
120	Sovrapprezzi di emissione		
130	Riserve	58.410.046	58.410.046
	Riserva ordinaria	58.395.668	58.395.668
	- di cui Riserva in sospensione d'imposta	1.227.968	1.227.968
	Riserva per azioni proprie	14.378	14.378
	Riserve straordinarie		
	Altre riserve		
140	Riserve da rivalutazione	14.789.392	14.651.105
150	Utili (perdite) portati a nuovo (+/-)	-3.793.060	
160	Utile (perdita) di esercizio (+/-)	-7.585	-3.793.060
170	Totale passivo	927.242.199	984.710.715



Bilancio 2017

Garanzie e impegni

Cod.voce	Voci	31/12/2017	31/12/2016
10	Garanzie rilasciate	17.704.978	26.192.920
	Accettazioni	2.340.201	1.496.369
	Altre garanzie	15.364.777	24.696.551
20	Impegni	3.418.819	13.404.648
	A utilizzo certo		
	- di cui strumenti finanziari		
	A utilizzo incerto	2.163.767	1.968.852
	- di cui strumenti finanziari		
	Altri impegni	1.255.052	11.435.796
	Totale	21.123.797	39.597.568



Bilancio 2017

Conto economico

Cod. voce	Voci del Conto Economico	31/12/2017	31/12/2016
10	Interessi attivi e proventi assimilati	19.660.079	23.782.291
	Su crediti verso enti creditizi	82.390	217.588
	Su crediti verso clientela	19.041.146	21.676.776
	Su titoli di debito	536.543	1.887.928
20	Interessi passivi e oneri assimilati	4.923.553	7.768.679
	Su crediti verso enti creditizi	1.627,00	1.213
	Su debiti verso clientela	839.331,00	1.249.580
	Su debiti rappresentati da strumenti finanziari	4.082.595,00	6.517.886
	- di cui su passività subordinate	212.212,00	295.199
	Margine di interesse	14.736.526	16.013.612
30	Dividendi e altri proventi	475.415	918.907
	Su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile		
	Su partecipazioni		155.000
	Su partecipazioni in imprese del gruppo	475.415	763.907
40	Commissioni attive	4.465.221	4.985.395
50	Commissioni passive	841.463	748.561
60	Profitti (perdite) da operazioni finanziarie (+/-)	397.399	-1.369.436
70	Altri proventi di gestione	16.806.786	17.836.731
80	Altri oneri di gestione		
	Margine di intermediazione	36.039.884	37.636.649
90	Spese amministrative	14.927.927	16.112.812
	Spese per il personale	9.599.023	10.891.646
	- salari e stipendi	6.897.365	7.760.195
	- oneri sociali	1.769.013	2.008.921
	- trattamento di fine rapporto	618.979	729.115
	- trattamento di quiescenza e obblighi simili		
	- amministratori e sindaci	254.563	240.443
	- altre spese per il personale	59.103	152.972
	Altre spese amministrative	5.328.904	5.221.166
100	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	739.939	947.271
110	Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	16.388.476	17.501.279
120	Accantonamenti per rischi e oneri	71.000	348.000
130	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti		
140	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	4.691.353	6.069.679
150	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni		
160	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie		
170	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie		
180	Utile (Perdita) delle attività ordinarie	-778.811	-3.342.391
190	Proventi straordinari	1.131.081	610.964
200	Oneri straordinari	132.894	446.070
210	Utile (Perdita) straordinario	998.187	164.894
220	Imposte dell'esercizio	226.961	615.563
230	Variazione del Fondo per rischi bancari generali (+/-)		
240	Utile (Perdita) dell'esercizio	-7.585	-3.793.060

Nota
integrativa
al bilancio
2017



STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

PARTE A **Criteri di valutazione**

SEZIONE 1
L'illustrazione dei
criteri di valutazione

SEZIONE 2
Le rettifiche e gli
accantonamenti fiscali

PARTE B
**Informazioni sullo
Stato Patrimoniale**

PARTE C
**Informazioni sul
Conto Economico**

PARTE D
Altre Informazioni



Nota integrativa al bilancio 2017

Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio d'esercizio 2017 è stato redatto in osservanza di quanto disposto dal Regolamento n.2016-02 in materia di redazione del bilancio d'impresa e del bilancio consolidato dei soggetti autorizzati emanato in data 31 agosto 2016 da Banca Centrale della Repubblica di San Marino, ai sensi dell'articolo 39 della legge 17 novembre 2005, n.165.

Come nei precedenti esercizi è stata posta particolare attenzione, sia sul piano formale sia sul piano del contenuto, alla chiarezza, nonché alla veritiera e corretta rappresentazione della reale situazione patrimoniale, della situazione finanziaria e del risultato economico dell'esercizio della Banca. Si è provveduto inoltre all'applicazione dei criteri di valutazione stabiliti dalla legislazione vigente.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, diviso nelle sezioni dell'attivo, del passivo, e dalle Garanzie e Impegni, dal Conto Economico redatto in forma scalare, e dalla Nota Integrativa. Essi sono corredati da una relazione degli amministratori sulla gestione, da una relazione del Collegio Sindacale e da una relazione della società di revisione.

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono costituiti da voci (contrassegnate da numeri arabi), da sottovoci (contrassegnate da lettere) e da ulteriori dettagli informativi (i "di cui" delle voci e delle sottovoci). Le voci, le sottovoci e i relativi dettagli informativi costituiscono i conti del bilancio.

E' consentita l'aggiunta di nuove voci, purché il loro contenuto non sia riconducibile ad alcuna delle voci già previste dagli schemi e solo se si tratti di importi di rilievo. Ulteriori informazioni sono fornite nella nota integrativa.

Le sottovoci previste dagli schemi possono essere raggruppate quando ricorra una delle due seguenti condizioni:

- a.** l'importo delle sottovoci sia irrilevante;
- b.** il raggruppamento favorisca la chiarezza del bilancio; in questo caso la nota integrativa deve contenere distintamente le sottovoci oggetto di raggruppamento.

Per ogni conto dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato anche l'importo dell'esercizio precedente. Se i conti non sono comparabili, quelli relativi all'esercizio precedente devono essere adattati; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella nota integrativa.

Nello stato patrimoniale e nel conto economico sono indicati anche i conti che presentano importi a zero: sia per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, sia per quello precedente.

Se un elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello stato patrimoniale, nella nota integrativa deve annotarsi, qualora ciò sia ne-



Nota integrativa al bilancio 2017

cessario ai fini della comprensione del bilancio, la sua riferibilità anche a voci diverse da quella nel quale è iscritto.

Le varie poste del Bilancio trovano corrispondenza nella contabilità aziendale la quale è redatta rispettando i vari fatti amministrativi avvenuti durante l'esercizio.

In generale non si sono verificate le condizioni per modificare le modalità di rappresentazione delle poste di bilancio né i relativi criteri, rispetto al precedente esercizio. Nei casi in cui ciò fosse avvenuto sarebbe stata data puntuale informazione nell'esame delle singole poste.

La situazione dei conti alla data di apertura dell'esercizio corrisponde a quella confluita nel bilancio approvato relativo all'esercizio precedente. Il bilancio e la nota integrativa sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza. È privilegiato quest'ultimo principio, purché non vi sia formazione di riserve non esplicitate.

Al fine di non ridurre il contenuto informativo dei dati di bilancio, in attuazione dei principi di verità e di chiarezza non si sono effettuati compensi di partite.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati esclusivamente mediante la rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi.

Le attività acquisite in nome e per conto di terzi non figurano nel bilancio. Le attività gestite dall'ente creditizio o finanziario in nome proprio ma per conto di terzi figurano nel bilancio solo se l'ente stesso è il titolare; ove non diversamente specificato, l'importo di tali attività è indicato nella nota integrativa, ripartito nelle varie voci dell'attivo e del passivo.

Le tabelle di nota integrativa previste nella circolare applicativa 2017/03 del Reg.2016/02, qualora per Banca Agricola Commerciale Spa risultino a zero e non significative, per l'illustrazione dei dati di Stock e di Flusso dell'attività svolta dalla società, non vengono riportate nel presente documento.

PARTE A **Criteri di valutazione**

Sezione 1 - L'illustrazione dei criteri di valutazione

La valutazione delle attività e delle passività in bilancio e fuori bilancio sono effettuate secondo il principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.



Nota integrativa al bilancio 2017

Cassa e altre disponibilità liquide (voce n.10 dell'attivo): la voce comprende le valute aventi corso legale, comprese le banconote e le monete divisionali estere, i vaglia, gli assegni circolari e postali nonché i titoli equiparati, le cedole e titoli esigibili a vista. Sono, altresì, comprese le monete e le medaglie da collezione nonché l'oro, l'argento e i valori bollati.

I crediti verso Enti Creditizi (voce n. 30 dell'attivo): nella presente voce figurano tutti i crediti verso banche qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che occorre ricondurre nella voce n. 50 "Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito".

Tra i crediti verso enti creditizi figura il controvalore delle operazioni di riporto e di pronti contro termine, nelle quali la banca cessionaria ha l'obbligo di rivendita a termine dei titoli alla banca cedente. L'importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti. Le attività trasferite a pronti continuano a figurare nel portafoglio della banca cedente.

I crediti verso clientela (voce n. 40 dell'attivo): Nella presente voce figurano i crediti derivanti da contratti di finanziamento alla clientela, qualsiasi sia la forma tecnica, a condizione che e, nella misura in cui, vi sia stata l'effettiva erogazione del prestito. I crediti non ancora erogati, seppure rilevati tra le evidenze contabili a "data contrattazione", non sono compresi nella presente voce, bensì nella pertinente voce degli impegni. I crediti rappresentati da strumenti finanziari sono appostati nella voce 40 "Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito".

I versamenti parziali ricevuti a fronte di crediti scaduti o in sofferenza sono portati in diretta riduzione del valore dei crediti stessi. I versamenti ricevuti anticipatamente a fronte di crediti non ancora scaduti devono figurare nelle voci del passivo, "debiti verso clientela" ovvero "altre passività", a seconda che i versamenti stessi siano fruttiferi o meno di interessi.

Nella presente voce occorre comprendere anche i crediti derivanti da contratti di leasing finanziario per canoni scaduti e non ancora percepiti e i connessi crediti per interessi di mora.

Tra i "crediti verso clientela" figura il controvalore delle operazioni di riporto e di pronti contro termine, nelle quali il cliente ha l'obbligo di riacquisto a termine dei titoli ceduti a pronti alla banca. L'importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti.

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il valore di presumibile realizzo determinato in base alla situazione di solvibilità del debitore nonché, in modo forfetario, in base alla situazione di difficoltà nel servizio del



Nota integrativa al bilancio 2017

debito da parte dei Paesi di residenza dei debitori.

La determinazione del presumibile valore di realizzo è effettuata sulla base di una valutazione di tutti gli elementi che caratterizzano l'andamento delle relazioni intrattenute, supportata dalle informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie dei debitori, dalla natura dell'attività economica svolta ed alle eventuali garanzie rilasciate.

Più in dettaglio:

Sofferenze

individuano l'aera dei crediti, indipendentemente dalla previsione o meno di possibili perdite, nei confronti di soggetti in stato di insolvenza, anche non accertata giudizialmente, o in situazioni equiparabili. Tale voce comprende l'intera esposizione al lordo degli interessi contabilizzati e delle spese sostenute per l'attività di recupero rettificata della quota parte di interessi giudicata non recuperabile. La valutazione dei crediti in sofferenza avviene analizzando su base analitica le possibilità di recupero e si determina la relativa perdita presunta.

Partite incagliate

rappresentano i crediti nei confronti di soggetti in una situazione di temporanea difficoltà che si prevede possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo. La valutazione avviene su base analitica. Inoltre tra i Crediti incagliati, per effetto del regolamento BCSM n.2007-07, sono stati inclusi anche i finanziamenti per i quali risultavano scadute e non pagate, anche solo parzialmente:

- 3 rate semestrali o 5 rate trimestrali per i finanziamenti di durata originaria superiore a 36 mesi
- 2 rate semestrali o 3 rate trimestrali per quelli di durata pari o inferiori a 36 mesi.

Se il piano di ammortamento del prestito prevedeva rate mensili, il numero delle rate scadute e impagate considerate sono:

- pari a 7 per finanziamenti di durata superiore a 36 mesi
- pari a 5 per i finanziamenti di durata inferiore a 36 mesi.

Crediti Ristrutturati

esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per le quali la banca, a causa del deterioramento delle condizioni economico-finanziarie del debitore, acconsente a modifiche delle originarie condizioni contrattuali (ad esempio: riscadenziamento dei termini, riduzione del debito e/o degli interessi ecc.) che diano luogo a una perdita. Sono escluse le esposizio-



ni nei confronti di imprese per le quali sia prevista la cessazione dell'attività (ad esempio, casi di liquidazione volontaria o situazioni simili). Sono altresì escluse dalla rilevazione le esposizioni la cui situazione di anomalia sia riconducibile esclusivamente a profili attinenti al rischio Paese. Le eventuali ristrutturazioni di esposizioni creditizie verso soggetti classificati in sofferenza si presumono realizzate con un intento liquidatorio e pertanto non rientrano nella definizione di crediti ristrutturati ma in quella di sofferenze. Il medesimo criterio si applica alle ristrutturazioni di esposizioni classificate fra gli incagli, qualora la rinegoziazione delle condizioni contrattuali costituisca nella sostanza un piano di rientro dell'esposizione (intento liquidatorio).

Crediti Scaduti e/o sconfinanti

si identificano con tutte le esposizioni nei confronti di clienti titolari di singoli crediti per cassa e fuori bilancio, diversi da quelli in sofferenza o incagliati, che, alla data di riferimento, sono scaduti o sconfinati in modo continuativo da oltre 90 giorni, se tali esposizioni rappresentano il 20% dell'esposizione complessiva. Per tali impieghi si è prevista una svalutazione forfetaria.

Crediti verso paesi a rischio

sono le esposizioni vantate verso prenditori appartenenti a paesi della Zona B, tale categoria rappresenta una parte residuale degli impieghi, pertanto si è effettuata una svalutazione forfetaria.

Crediti "in bonis"

questi ultimi vengono svalutati forfetariamente, per garantire la copertura del cosiddetto "rischio fisiologico", la svalutazione è effettuata prudenzialmente affinché si possa far fronte ad eventuali perdite non preventivate. Le rettifiche di valore di tipo forfetario sono effettuate sulla base di tutte le evidenze informative disponibili che consentano di apprezzare il livello di rischio della categoria omogenea di crediti considerata e la sua prevedibile evoluzione e che tengano conto del rischio storicamente latente nel portafoglio crediti. Nel determinare tali rettifiche si tiene conto delle eventuali svalutazioni analitiche già effettuate con riguardo alle singole posizioni. In assenza di adeguate serie storiche in grado di assicurare robustezza statistica, la svalutazione forfetaria è rimessa al prudente apprezzamento degli organi amministrativi.



Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito (voce n. 50 dell'attivo):

Il portafoglio titoli di proprietà è composto da titoli immobilizzati detenuti per investimento e da titoli non immobilizzati detenuti per tesoreria e negoziazione.

Figurano, nella presente voce, tutti gli strumenti finanziari di debito presenti nel portafoglio della banca, sia immobilizzati che non immobilizzati, quali i titoli di Stato, le obbligazioni, i certificati di deposito e gli altri strumenti finanziari a reddito fisso o variabile, indicizzati in base a un parametro predeterminato (ad es. il tasso di interesse interbancario). Tra i titoli propri figurano solo i titoli di propria emissione riacquistati e negoziabili.

Gli strumenti finanziari del portafoglio immobilizzato e non immobilizzato sono iscritti nell'attivo per un importo che include (che esclude) le quote maturate delle differenze negative (positive) tra il costo di acquisto e il valore di rimborso alla scadenza degli strumenti finanziari stessi. La determinazione del valore degli strumenti finanziari non immobilizzati è effettuata con riferimento al valore medio dell'ultimo mese prima della valutazione.

Gli strumenti finanziari sono considerati immobilizzazioni finanziarie, quindi, assoggettati alle relative regole di valutazione ai sensi dell'art. III.II.4. del Regolamento BCSM 2016-02, solo se destinati a scopi di stabile investimento da parte della banca.

Più in dettaglio:

Gli strumenti finanziari immobilizzati rappresentano un investimento di carattere duraturo e viene effettuato nell'ambito dei parametri definiti dall'Organo Amministrativo. La consistenza finale dei titoli immobilizzati è stata pertanto valutata al costo medio ponderato, per gli strumenti già presenti nel portafoglio immobilizzato nell'anno precedente, mentre per i nuovi acquisti avvenuti nel corso dell'esercizio si è proceduto come di consueto all'iscrizione del costo di acquisto dei suddetti.

Viene inoltre contabilizzata la quota maturata per competenza della differenza tra il valore di bilancio o acquisto ed il valore inferiore/superiore di rimborso del titolo contabilizzandolo nell'attivo patrimoniale alla voce n. 50 Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito in relazione al valore di ogni specifico titolo. Nel caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente nonché della capacità di rimborso del debito da parte del Paese di residenza di questi, i titoli immobilizzati sono svalutati.



Nota integrativa al bilancio 2017

Altre svalutazioni possono essere contabilizzate per tener conto:

- per i titoli quotati in mercati organizzati, delle relative quotazioni;
- per gli altri titoli, dell'andamento del mercato.

Le svalutazioni effettuate per perdite durevoli di valore vengono riprese qualora vengano meno i motivi che le avevano originate.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono detenuti per negoziazione ovvero per esigenze di tesoreria; essi sono valutati tenendo conto dell'andamento desumibile dal mercato come esplicitamente specificato al comma 5 dell'art III.II.5 del Regolamento BCSM 2016-02:

- a. per gli strumenti finanziari quotati, il valore di mercato è rappresentato dal valore di quotazione, ossia dal valore medio ponderato dell'ultimo mese prima della valutazione con conseguente contabilizzazione sia della minusvalenza, sia della plusvalenza.
- b. per gli strumenti finanziari non quotati, il valore di mercato è determinato sulla base del valore di strumenti analoghi quotati e non quotati ovvero, qualora ciò non sia possibile, sulla base di ragionevoli stime.
- c. per le azioni proprie dell'Istituto detenute in proprietà, al valore nominale.

Il costo è determinato secondo il metodo del "costo medio continuo ponderato" su base giornaliera, rettificato della quota dello scarto netto di emissione maturata. Le eventuali minusvalenze e plusvalenze, queste ultime limitatamente ai titoli quotati, emerse dal confronto tra il costo medio continuo, come sopra specificato ed il valore di mercato, confluiscono a conto economico.

Partecipazioni (voci n. 70 e 80 dell'attivo).

Le partecipazioni in imprese controllate che costituiscono immobilizzazioni finanziarie in quanto detenute in patrimonio a scopo di stabile investimento, sono valutate al patrimonio netto, eventualmente rettificato in presenza di perdite di valore ritenute durevoli. Le svalutazioni effettuate per perdite durevoli di valore vengono riprese qualora vengano a meno i motivi che le avevano originate.

I dividendi erogati da società controllate, sono contabilizzati "per maturazione", come consentito dai vigenti principi contabili.

I dividendi erogati da società non aventi le caratteristiche sopra dette sono contabilizzati "per cassa", ossia nel periodo in cui sono deliberati, che coincide, di norma, con quello in cui vengono incassati.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto.



Nota integrativa al bilancio 2017

Esse sono svalutate nel caso di deterioramento duraturo della situazione dell'emittente e vengono riprese qualora vengano a meno i motivi che le avevano originate.

Immobilizzazioni immateriali (voce n. 90 dell'attivo)

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate entro un periodo non superiore a cinque anni. Per i beni ad elevata obsolescenza tecnologica è previsto un ammortamento di tre anni. L'ammortamento degli asset viene effettuato sistematicamente con diretta rettifica del loro valore utilizzando le aliquote previste dalla legge fiscale n.166 16/12/2013.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio mediante diretta rettifica del valore delle stesse in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali (voce n. 100 dell'attivo)

Le immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo di acquisto, inclusi i costi accessori e le eventuali ulteriori spese incrementative.

L'ammortamento dei cespiti strumentali viene effettuato sistematicamente con diretta rettifica del loro valore utilizzando le aliquote previste dalla legge fiscale n.166 16/12/2013, ritenute congrue e rappresentative del valore corrispondente alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Nell'eventualità che il cespite sia durevolmente di valore inferiore al costo si procede alla relativa svalutazione. Le svalutazioni effettuate in periodi precedenti non sono mantenute qualora vengano meno i presupposti che le hanno originate.

Sui cespiti non strumentali, rientrati in proprietà a seguito risoluzione anticipata dei contratti di leasing, non vengono operati ammortamenti.

Operazioni attive di locazione finanziaria (leasing – voce 100 dell'attivo)

L'importo dei beni dati in (e di quelli in attesa di) locazione finanziaria sono registrati nella voce 90 dell'attivo "Immobilizzazioni materiali" se il bene è materiale.

Gli Impieghi relativi ad operazioni di locazione finanziaria sono determinati secondo la metodologia finanziaria e sono iscritti nell'attivo patrimoniale come saldo algebrico ottenuto dalla differenza tra il Capitale



Nota integrativa al bilancio 2017

finanziato o costo storico del bene ed il relativo fondo di ammortamento; quest'ultimo alimentato dalla quota capitale dei vari canoni maturati. Inoltre i canoni maturati nel corso dell'esercizio sono rilevati, per la parte interessi, nella voce interessi attivi e proventi assimilati su crediti, per la parte capitale, nella voce altri proventi di gestione. Contestualmente, la banca riduce il valore del bene dato in locazione finanziaria per l'ammortare della quota capitale attraverso l'iscrizione di un costo (pari alla quota capitale) nel conto economico, riducendo in contropartita direttamente il valore del bene concesso in locazione.

Alla fine dell'esercizio, la voce di costo utilizzata confluisce nella voce 110 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali" secondo la natura del bene dato in leasing.

Attività e Passività in Valuta

Le attività e passività in valuta e le operazioni fuori bilancio sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio, così come disposto all'art.III.II.7

Le operazioni in valuta "fuori bilancio" sono iscritte al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio, se si tratta di operazioni a pronti non ancora regolate ovvero se si tratta di operazioni a termine "di copertura" di operazioni a pronti. In quest'ultimo caso i differenziali tra cambio a termine e cambio a pronti dei contratti a scadenza sono iscritti a conto economico secondo criteri di distribuzione temporale ed integrano gli interessi prodotti dalle attività e passività coperte: essa va imputata nelle voci del conto economico 10-20 "Interessi attivi (passivi) e proventi (oneri) assimilati".

Operazioni "fuori bilancio" (diverse da quelle su valute)

Le operazioni fuori bilancio sono valutate con lo stesso criterio adottato per le attività/passività iscritte in bilancio a seconda che siano iscritte fra le immobilizzazioni o fra le attività non costituenti immobilizzazioni.

I contratti di compravendita di titoli (a pronti o a termine), non ancora regolati alla chiusura dell'esercizio, sono valutati con criteri coerenti con quelli adottati per la valutazione dei titoli in portafoglio. I contratti derivati posti in essere a copertura di attività o passività sono valutati in modo coerente alle attività e passività coperte. I differenziali sono registrati pro-rata temporis nelle voci del conto economico 10-20 relative agli "interessi attivi (passivi) e proventi (oneri) assimilati", coerentemente ai costi e ricavi generati dagli elementi coperti. I contratti derivati di negoziazione direttamente quotati in mercati organizzati, nonché quelli che assumono a riferimento parametri quotati o rilevabili sui circuiti



Nota integrativa al bilancio 2017

informativi normalmente utilizzati a livello internazionale, sono valutati al mercato, intendendo come tale il prezzo rilevato l'ultimo giorno lavorativo del mese di riferimento o, in mancanza di questo, l'ultimo prezzo rilevato. La differenza tra il valore corrente degli elementi dell'attivo e del passivo e delle operazioni fuori bilancio e il valore contabile degli stessi elementi e operazioni è inclusa nel conto economico nel saldo della voce 60 "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie".

I Debiti verso Enti Creditizi (voce n. 10 del passivo)

Nella presente voce figurano tutti i debiti verso banche nazionali o estere qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da obbligazioni o altri titoli che occorre ricondurre nella voce n. 30 e 100 del passivo.

Tra i debiti verso banche figura l'ammontare del controvalore degli strumenti finanziari ricevuto dalla banca cedente a pronti nelle operazioni di pronti contro termine e riporti nelle quali la banca cessionaria assume l'obbligo di rivendita a termine.

I debiti verso clientela (voce n 20 del passivo)

Nella presente voce figurano tutti i debiti verso clientela qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che occorre ricondurre nella voce n. 30.

Tra i debiti verso clientela figura l'ammontare del controvalore degli strumenti finanziari ricevuto dalla banca cedente a pronti nelle operazioni di pronti contro termine e riporti nelle quali il cliente cessionario a pronti assume l'obbligo di rivendita a termine.

Le suddette voci sono contabilizzate al valore nominale.

Debiti rappresentati da strumenti finanziari (voce n. 30 del passivo)

Nella presente voce, oltre alle obbligazioni e ai certificati di deposito, figurano, nella sottovoce "altri strumenti finanziari", le proprie accettazioni negoziate nonché i titoli atipici di cui all'art. II.III.8 del Regolamento BCSM 2007/07. Si precisa che la banca ha inserito nella voce esclusivamente i certificati di deposito emessi. Sono ricompresi anche gli strumenti finanziari di debito che, alla data di riferimento del bilancio, risultano scaduti ma non ancora rimborsati. Il valore a pronti delle operazioni di "pronti contro termine" viene indicato nell'apposita voce dello stato patrimoniale passivo, mentre i titoli sottostanti sono rappresentati nell'attivo alla voce "Obbligazioni e altri titoli di debito". Il valore a termine delle predette operazioni è riportato alla voce "Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo certo" riclassificata tra le Garanzie e gli Impegni.



Nota integrativa al bilancio 2017

Altre attività- Altre passività (voce 130 dell'attivo- voce 40 del passivo)

Nella presente voce sono rilevate tutte le attività e passività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo o del passivo. In essa figurano anche eventuali rimanenze (di "saldo debitore" o "creditore") di partite viaggianti e sospese non attribuite ai conti di pertinenza. Formano, altresì, oggetto di rilevazione, nelle altre passività, i mezzi di pagamento tratti sulla banca, quali ad es., gli assegni circolari.

Sono, inoltre, inclusi i depositi in contante non fruttiferi di interessi presso organismi di compensazione a fronte di operazioni su contratti derivati (cd. margini di garanzia). Formano oggetto di rilevazione anche le eventuali rivalutazioni di operazioni fuori bilancio su strumenti finanziari, su valute, su tassi di interessi, su indici di borsa o su altre attività, a prescindere dalla finalità se di negoziazione o di copertura.

I ratei e i risconti (voce n. 140 dell'attivo e n. 50 del passivo)

Sono rilevati nel rispetto del principio di competenza temporale, principio peraltro adottato per la contabilizzazione di tutti i proventi e gli oneri, le quote di interessi attivi e passivi e degli altri ricavi e spese.

I ratei e i risconti sono separatamente indicati nello stato patrimoniale in apposite sottovoci dell'attivo. La Banca rettifica direttamente, in aumento o in diminuzione, i conti dell'attivo e del passivo ai quali si riferiscono i ratei e i risconti attivi, nei seguenti casi:

- a.** nei conti dell'attivo, in relazione agli interessi maturati su crediti e titoli;
- b.** nei conti del passivo, in relazione a interessi maturati su debiti, rappresentati o meno da titoli, che includono interessi "anticipati", ivi compreso il disagio di emissione sulle obbligazioni e sui certificati di deposito.

In ogni caso, le rettifiche di rilevanza apprezzabile sono illustrate in nota integrativa.

I ratei e risconti relativi ai differenziali o margini rivenienti da contratti derivati di copertura del rischio di tasso di interesse delle attività e passività fruttifere di interessi sono considerati in aumento o diminuzione delle predette attività e passività.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce n. 60 del passivo)

Il Trattamento di fine rapporto (T.F.R.) copre integralmente l'anzianità di tutti i dipendenti di questa società maturata alla data di chiusura dell'esercizio.



Nota integrativa al bilancio 2017

Fondi per rischi ed oneri (voce n. 70 del passivo)

Tale fondi sono destinati a coprire esclusivamente le perdite, gli oneri o i debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza e si compone principalmente:

- dal fondo imposte, costituito da accantonamenti effettuati a fronte delle imposte dirette correnti. Queste rappresentano una ragionevole previsione dell'onere fiscale del periodo calcolato sulla base delle norme tributarie in vigore.

Il fondo per rischi ed oneri comprende inoltre il fondo beneficenza ed iniziative di carattere religioso e culturale e altri tre di seguito elencati:

- Il fondo per reclami e revocatorie.
- Il fondo ferie non godute.
- Il fondo aumento contrattuale per i dipendenti a fronte della vacanza contrattuale con decorrenza 31/12/2010.

Fondi Rischi su Crediti (voce n. 80)

I fondi rischi su crediti includono tutti i fondi che siano destinati a fronteggiare i rischi di credito soltanto eventuali e che, pertanto, non abbiano funzione rettificativa. L'alimentazione del fondo rischi su crediti è effettuata mediante appositi accantonamenti a carico del conto economico nella voce 130 "Accantonamenti ai fondi rischi su crediti" e non attraverso destinazione dell'utile di esercizio.

Riserve (voce n. 130 del passivo)

La riserva ordinaria è costituita dal riparto degli utili formati negli anni precedenti come previsto da statuto, inoltre in essa è contenuta la ricostruzione della riserva in sospensione d'imposta a seguito operazione straordinaria di scissione per incorporazione inversa della società Istituto Bancario Sammarinese Spa, avvenuta nel novembre 2012, in applicazione della legge derivante dalla deduzione fiscale per incrementi del capitale proprio istituita con decreto delegato n.172 26/10/2010 successivamente sostituita con la legge 166/2013 art.74. Secondo la normativa sopra citata l'art.78 prevede che le riserve in sospensione d'imposta iscritte nell'ultimo bilancio della società scissa debbono essere ricostituite dalle beneficiarie secondo le quote proporzionali. In caso di scissione parziale, le riserve della società scissa si riducono in corrispondenza. Se la sospensione d'imposta dipende da eventi che riguardano specifici elementi patrimoniali della società scissa, le riserve debbono essere ricostituite dalle beneficiarie che acquisiscono tali elementi.



Nota integrativa al bilancio 2017

Garanzie (voce 10)

Nella presente voce figurano tutte le garanzie personali prestate dalla banca nonché le attività cedute a garanzia di obbligazioni di terzi.

Impegni (voce 20)

Nella presente voce sono rilevati tutti gli impegni irrevocabili, a utilizzo certo o incerto, che possono dare luogo a rischi di credito (ad es. i margini disponibili su linee di credito irrevocabili concesse a clientela o banche). Gli impegni derivanti dalla stipula di contratti derivati, sono valorizzati in relazione al valore nozionale degli stessi.

Fiscalità differita

Ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della reale situazione patrimoniale ed economica della Banca, è stata rilevata la fiscalità differita. La fiscalità differita viene determinata tenuto conto dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il loro valore fiscale che determineranno importi imponibili e deducibili nei periodi futuri. A tal fine si intendono "differenze temporanee" quelle che nei periodi futuri determineranno importi imponibili, ovvero importi deducibili. In particolare si procede all'iscrizione di attività per imposte anticipate quando sussiste la ragionevole certezza del loro recupero; si procede all'iscrizione di passività per imposte differite quando è probabile che le stesse si traducano in un onere effettivo. Le imposte anticipate vengono iscritte alla voce "altre attività", mentre le imposte differite vengono iscritte alla voce "fondo imposte e tasse". La casistica della Banca ha riguardato l'iscrizione in bilancio di attività per imposte anticipate, originatesi dalle differenze temporanee deducibili e che rappresentano imposte liquidate anticipatamente e che verranno recuperate negli esercizi successivi.

Sezione 2 - Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali

Le rettifiche di valore sui crediti sono composte da: posizioni passate a perdite nel conto economico in quanto non esiste la possibilità di recupero del relativo credito, utilizzo contestuale del "Fondo rettificativo dei crediti" per pari importo e dalla quota di accantonamento analitica e forfetaria al predetto Fondo, stabilita in base alle rilevazioni statistiche interne sulle perdite su crediti, oltre ovviamente alla stima puntuale della presunta perdita fornita dall'U.O. Contenzioso e Recupero Crediti per le posizioni deteriorate. Il "Fondo Rischi su crediti esente" viene accantonato anche nei limiti di quanto previsto dalla normativa fiscale ma ha comunque funzione rettificativa dei crediti, sia per la quota capitale che per la quota interessi di mora, la cui esigibilità non è certa. Il fondo imposte risulta costituito da accantonamenti



Nota integrativa al bilancio 2017

effettuati a fronte della previsione dell'onere fiscale del periodo calcolato sulla base delle norme tributarie in vigore.

PARTE B **Informazioni sullo** **stato patrimoniale**

Voce 10 dell'attivo

Tabella 1.1. – dettaglio della voce 10

“Consistenza di Cassa e Disponibilità liquide”

	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni	
Cassa e disponibilità liquide:			importo	%
Cassa contante €	3.720.912	3.219.917	500.995	15,56%
Cassa contante valuta	754.409	760.655	-6.246	-0,82%
Cassa contante bancomat	732.595	723.570	9.025	1,25%
Assegni in €/valuta	888.562	580.316	308.246	53,12%
Altri valori	43.919	49.097	-5.179	-10,55%
Totale	6.140.397	5.333.556	806.841	15,13%

Voce 30 dell'attivo

Tabella 3.1 – Crediti verso Banche

A. Dettaglio della voce 30 dell'Attivo “Crediti verso enti creditizi” (3.1)	31/12/2017		31/12/2016	
Dettagli per forme tecniche / valute	In euro	In valuta	In euro	In valuta
A vista	64.106.019	3.195.665	81.879.981	7.032.782
Conti reciproci accesi per servizi resi	61.560.864		70.222.973	
C/c attivi	2.545.155	3.195.665	11.657.008	7.032.782
Altri				
Altri crediti	50.396.539	3.502.330	62.222.438	2.012.964
Depositi vincolati	50.396.539	3.502.330	62.222.438	2.012.964
C/c attivi				
Pct e riporti attivi				
Altri				
TOTALI	114.502.558	6.697.995	144.102.420	9.045.746
TOTALE GENERALE	121.200.553		153.148.166	



Nota integrativa al bilancio 2017

La composizione dei crediti verso banche evidenzia un decremento della giacenza a vista sui cc per servizi resi per euro 8.662.110 e sugli altri cc per euro 12.948.970 dovuta ad un ridimensionamento delle masse di raccolta in parte imputabile all'ultimo strascico del rientro dei capitali verso l'Italia per la cosiddetta "Voluntary disclosure", varata nel 2015 e dalle dinamiche microeconomiche che hanno visto ancora la Repubblica soffrire di una crisi sistemica. Anche la composizione degli altri crediti verso Enti Creditizi risente della contrazione delle masse di raccolta. Si precisa che nella voce Depositi vincolati è compreso il deposito vincolato per Riserva Obbligatoria presso Banca Centrale pari ad euro 28.125.985, istituita con decreto n.162 3 dicembre 2009, la cui percentuale di contribuzione è stata innalzata di un bps da novembre 2017, da depositi a tre mesi sempre su Banca Centrale per euro 20.000.000 ed da overnight su Banche estere in dollari, per un controvalore in euro 3.502.331.

Tabella 3.2 – Situazione dei crediti per cassa verso Banche

B. Situazione dei crediti per cassa verso enti creditizi (3.2)	31/12/2017			31/12/2016		
Categorie / Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
Crediti dubbi	-	-	-	-	-	-
Sofferenze			-			-
Incagli			-			-
Crediti ristrutturati			-			-
Crediti scaduti/sconfinanti			-			-
Crediti non garantiti verso Paesi a rischio			-			-
Crediti in bonis	121.200.553		121.200.553	153.148.166		153.148.166
cui da operazioni di leasing finanziario						
TOTALI	121.200.553	-	121.200.553	153.148.166	-	153.148.166



Nota integrativa al bilancio 2017

Tabella 3.3 – Dinamica dei crediti dubbi verso Banche

C. Dinamica dei crediti dubbi verso enti creditizi (3.3)	31/12/2017					31/12/2016				
	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
Esposizione lorda iniziale										
- di cui per interessi di mora										
Variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ingressi da crediti in bonis										
Interessi di mora										
Altre variazioni in aumento										
Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Uscite verso crediti in bonis										
Cancellazioni										
Incassi										
Realizzi per cessioni										
Altre variazioni in diminuzione										
Esposizione lorda finale al 31/12/2017	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per interessi di mora										



Nota integrativa al bilancio 2017

Tabella 3.4 – Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei Crediti verso Banche

D. Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei "Crediti verso enti creditizi" (3.4)	31/12/2017						31/12/2016					
	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
Rettifiche di valore iniziali												
Variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di valore												
- di cui per interessi di mora												
Utilizzi dei Fondi rischi su crediti												
Trasferimenti da altre categorie di crediti												
Altre variazioni in aumento												
Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riprese di valore da valutazione												
- di cui per interessi di mora												
Riprese di valore da incasso												
- di cui per interessi di mora												
Cancellazioni												
Trasferimenti ad altre categorie di crediti												
Altre variazioni in diminuzione												
Rettifiche di valore finali al 31/12/2017	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per interessi di mora												



Nota integrativa al bilancio 2017

Tabella 3.5 – Composizione dei Crediti verso Banche in base alla vita residua

Composizione dei "Crediti verso banche" in base alla vita residua (2.5)		
Scadenza	31/12/2017	31/12/2016
A vista	67.301.684	88.912.764
Da oltre 1 giorno a 3 mesi	23.502.331	36.897.392
Da oltre 3 mesi a 6 mesi		115.572
Da oltre 6 mesi a 1 anno		-
Da oltre 1 anno a 18 mesi		
Da oltre 18 mesi a 2 anni		
Da oltre 2 anni a 5 anni		
Oltre 5 anni		
Scadenza non attribuita	30.396.538	27.222.438
TOTALI	121.200.553	153.148.166

Nella fascia di scadenza non attribuita è compreso il deposito ROB costituito in Banca Centrale e che per effetto delle nuove precisazioni dell'Autorità di Vigilanza deve essere qui riclassificato; precisiamo inoltre che il deposito ROB nel 2016 ammontava ad euro 24.943.906.

Voce 40 dell'attivo

Tabella 4.1 – Dettaglio della voce 40 Crediti verso clientela

A. Dettaglio della voce 40 dell'Attivo "Crediti verso clientela" (4.1)				
Categorie / Valute	31/12/2017		31/12/2016	
	In euro	In valuta	In euro	In valuta
A vista/a revoca	184.882.397	1.852.563	167.815.152	2.118.173
C/c attivi	50.041.185	451	59.378.531	18.821
Altri	134.841.212	1.852.112	108.436.621	2.099.352
Altri crediti	259.633.429	-	285.547.015	556.138
C/c attivi	5.033.022		15.539.303	
Portafoglio scontato e s.b.f.	4.828.743		6.924.725	
Pct e riporti attivi				
Altri finanziamenti	249.771.664		263.082.987	556.138
TOTALI	444.515.826	1.852.563	453.362.167	2.674.311
TOTALE GENERALE	446.368.389		456.036.478	



Nota integrativa al bilancio 2017

Gli impieghi sopra descritti sono esposti al valore di presumibile realizzo, comprensivi di interessi di mora sulle esposizioni in sofferenza ed incaglio calcolate a partire dal 01/01/2008.

Tabella 4.2 – Crediti verso clientela garantiti

La tabella sotto riportata accoglie tutte le tipologie di crediti garantiti

B. Crediti verso clientela garantiti (3.2)				
Categorie / Valute	31/12/2017		31/12/2016	
	In euro	In valuta	In euro	In valuta
Da ipoteche	108.109.800		122.242.285	
Da pegno su:	20.518.448	-	15.248.687	-
Depositi contanti	6.724.738		7.680.081	
Titoli	5.894.181		5.006.363	
Altri valori	7.899.529		2.562.243	
Da garanzie di:	283.004.092	-	309.020.937	-
Amministrazioni pubbliche	46.068.910		47.892.614	
Istituzioni finanziarie monetarie	3.858.620		3.897.177	
Fondi di investimento diversi da i fondi comuni monetari				
Altre istituzioni finanziarie			6.235.813	
Imprese di assicurazione				
Fondi pensione		-		-
Società non finanziarie	197.283.293		200.188.193	
Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	34.476.239		49.723.067	
Famiglie consumatrici e produttrici	34.476.239		49.723.067	
Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie				
Altri	1.317.030		1.084.073	
Totali	411.632.340		446.511.909	



Nota integrativa al bilancio 2017

Tabella 4.3 – Situazione dei Crediti per cassa verso clientela

C. Situazione dei crediti per cassa verso clientela (4.3)	31/12/2017			31/12/2016		
Categorie / Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
Crediti dubbi	157.518.110	38.412.427	119.105.683	158.136.008	35.780.005	122.356.002
- di cui da operazioni di leasing finanziario	24.371.160	4.389.216	19.981.944	25.795.165	4.090.339	21.704.825
Sofferenze	78.260.197	25.919.964	52.340.233	67.919.851	21.724.584	46.195.267
- di cui da operazioni di leasing finanziario	9.205.239	2.546.222	6.659.017	12.005.078	2.327.787	9.677.291
Incagli	56.128.963	7.192.920	48.936.043	72.755.065	8.765.016	63.990.049
- di cui da operazioni di leasing finanziario	15.165.921	1.842.994	13.322.927	13.790.087	1.762.553	12.027.534
Crediti ristrutturati	22.798.067	5.296.220	17.501.847	17.334.779	5.289.181	12.045.598
- di cui da operazioni di leasing finanziario			-			-
Crediti scaduti / sconfinanti	319.106	3.309	315.797	122.058	1.221	120.838
- di cui da operazioni di leasing finanziario			-			-
Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	11.777	14	11.763	4.256	5	4.250
Crediti in bonis	426.217.627	2.524.989	423.692.638	456.741.119	2.238.202	454.502.917
- cui da operazioni di leasing finanziario	83.544.463	2.081.785	81.462.678	106.167.830	1.803.127	104.364.703
TOTALI	583.735.737	40.937.416	542.798.321	614.877.127	38.018.207	576.858.919
- di cui da operazioni di leasing finanziario	107.915.623	6.471.001	101.444.622	131.962.994	5.893.466	126.069.528

Per le sofferenze e per i crediti incagliati è stata calcolata in modo analitico la perdita presunta, in base alla qualità dei singoli debitori, ossia secondo la loro specifica capacità di far fronte alle obbligazioni assunte, misurata anche sulla scorta di tutte le informazioni a disposizione sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria di tali soggetti. Nella determinazione della presunta perdita si è anche tenuto conto delle eventuali garanzie reali e personali presentate. Oltre alle svalutazioni analitiche, come specificato nei criteri di valutazione, si è provveduto al calcolo di una svalutazione forfetaria sulla totalità delle posizioni d’impiego in base alla situazione di difficoltà nel servizio del debito da parte dei Paesi di residenza dei debitori e tenendo conto degli andamenti economici negativi riguardanti categorie omogenee di crediti, quali il comparto di attività economica. Inoltre, in assenza di adeguate serie storiche che possono assicurare il grado di robustezza statistica, la svalutazione è stata effettuata e stabilita prudenzialmente dagli organi amministrativi. Nella riclassifica dei crediti verso la clientela deteriorati,



Nota integrativa al bilancio 2017

sono stati calcolati gli interessi su sofferenza, ritenuti prudenzialmente non recuperabili per Euro 76.261 ed euro 449.751 sulle posizioni ad incaglio che sono stati svalutati analiticamente come sopra spiegato.

Tabella 4.4 – Dinamica dei crediti dubbi verso clientela

D. Dinamica dei crediti dubbi verso clientela (4.4)	31/12/2017				
	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
Esposizione lorda iniziale	67.919.851	72.755.065	17.334.779	122.058	4.256
- di cui per interessi di mora	1.695.710	840.686			
Variazioni in aumento	22.578.780	33.676.139	5.626.888	425.740	1.432.842
Ingressi da crediti in bonis	1.130.532	14.981.756	5.626.844	337.487	
Ingressi da altre categorie di crediti dubbi	19.554.948	11.115		473	
Interessi di mora	77.133	449.751		1.093	8
Altre variazioni in aumento	1.816.167	18.233.517	44	86.687	1.432.834
Variazioni in diminuzione	12.238.434	50.302.241	163.600	228.692	1.425.321
Uscite verso crediti in bonis		856.186		6.227	
Ingressi da altre categorie di crediti dubbi		19.374.180		26.341	473
Cancellazioni	943.354	413.857			
Incassi	6.478.548	20.216.393	163.600	192.405	1.424.848
Realizzi per cessioni					
Altre variazioni in diminuzione	4.816.532	9.441.625		3.719	
Esposizione lorda finale al 31/12/2017	78.260.197	56.128.963	22.798.067	319.106	11.777
- di cui per interessi di mora	1.675.227	1.044.292			

Precisiamo che sulle sofferenze:

- le altre variazioni in diminuzione di euro 4.816.532 accolgono euro 4.716.465 derivanti da immobili risolti definitivamente su posizioni di leasing per cui la Banca si è incamerata il bene a stralcio definitivo delle posizioni di impiego deteriorato verso il cliente.

Mentre sulle posizioni ad incaglio:

- le altre variazioni in diminuzione di euro 9.441.625 contengono euro 8.654.288 derivanti da immobili risolti definitivamente su posizioni leasing, per cui la Banca si è incamerata il bene a stralcio definitivo delle posizioni di impiego deteriorato verso il cliente.



Nota integrativa al bilancio 2017

D. Dinamica dei crediti dubbi verso clientela (4.4)	31/12/2016				
	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
Esposizione lorda iniziale	76.125.128	83.412.487	17.998.560	12.387.166	533.584
- di cui per interessi di mora	1.860.961	1.037.692	-	-	-
Variazioni in aumento	12.791.546	28.832.798	315	2.666.345	406.862
Ingressi da crediti in bonis	95.249	16.539.276	-	102.023	-
Ingressi da altre categorie di crediti dubbi	11.570.958	2.069.417	-	-	-
Interessi di mora	207.675	397.081	-	1.458	-
Altre variazioni in aumento	917.665	9.827.024	315	2.562.864	406.862
Variazioni in diminuzione	20.996.823	39.490.220	664.096	14.931.453	936.190
Uscite verso crediti in bonis	-	2.238.243	-	501.134	-
Ingressi da altre categorie di crediti dubbi	-	11.380.539	-	-	-
Cancellazioni	4.563.115	819.430	-	-	-
Incassi	1.692.786	12.080.017	664.096	3.566.866	932.239
Realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
Altre variazioni in diminuzione	14.740.922	12.971.991	-	10.863.453	3.951
Esposizione lorda finale al 31/12/2016	67.919.851	72.755.065	17.334.779	122.058	4.256
- di cui per interessi di mora	1.695.710	840.686	-	-	-

Dopo una serie di periodi che segnano un innalzamento dei crediti deteriorati, per l'inasprirsi della congiuntura economica e l'anno 2016 nel quale si è proceduto ad un ridimensionamento ed una effettiva diminuzione dei crediti deteriorati, il 2017 registra una stabilizzazione di questi ultimi, segno degli effetti virtuosi innescati dalla gestione della qualità dei propri impieghi attraverso una politica di valutazione e di riclassificazione rigorosa, intrapresa in questi ultimi anni. Ricordiamo inoltre che a seguito della modifica del Reg. BCSM 2007/07 che ha recepito la Miscellanea BCSM 2013/06, tra crediti deteriorati sono state riclassificate a titolo statistico le immobilizzazioni materiali oggetto di risoluzione anticipata dei contratti di leasing per inadempienza del creditore. Precisiamo che l'ammontare di tali immobilizzazioni è pari ad euro 2.620.786 e la loro movimentazione viene spiegata nella tabella relativa, successivamente.

Le posizioni deteriorate diminuite di euro 617.899 presentano un grado di copertura pari a 24,39% contro i 23,63% dell'anno precedente ciò a conferma che le svalutazioni effettuate coprono prudenzialmente tutte le categorie di crediti come dettagliato dalla tabella 4.5 sotto riportata. Nel corso del 2017 sono stati effettuati stralci di posizioni ritenute inesigibili pari a 1.357.211, oltre ad importanti recuperi su posizioni ad incaglio e a sofferenza per euro 26.694.941. Inoltre nella categoria dei crediti ristrutturati



Nota integrativa al bilancio 2017

figura la posizione riferibile al Gruppo Delta/Plusvalore come da indicazioni univoche a tutti i soggetti autorizzati a svolgere attività riservate inviate dall'Autorità di Vigilanza con lett. Prot 14/2086, sul quale procede il piano di ristrutturazione siglato e che ha già portato a recuperi per euro 163.600.

Tabella 4.5 – Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso la clientela

E. Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela (4.5)	31/12/2017					
	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
Rettifiche di valore complessive iniziali	21.724.584	8.765.016	5.289.181	1.221	5	2.238.202
Variazioni in aumento	7.118.392	3.160.804	56.268	3.206	13	615.057
Rettifiche di valore	3.529.936	3.153.299	50.184	2.808	13	492.431
- di cui per interessi di mora	77.133					
Utilizzi dei Fondi rischi su crediti						
Trasferimenti da altre categorie di crediti	3.541.444	7.322	6.084	398	-	122.626
Altre variazioni in aumento	47.012	183				
Variazioni in diminuzione	2.923.012	4.732.899	49.229	1.118	4	328.271
Riprese di valore da valutazione	1.061.575	923.690		784	4	266.843
- di cui per interessi di mora						
Riprese di valore da incasso	917.313	-	49.229	-	-	47.013
- di cui per interessi di mora						
Cancellazioni	943.354	413.857				
Trasferimenti ad altre categorie di crediti	770	3.395.352		334	-	14.415
Altre variazioni in diminuzione						
Rettifiche di valore complessive finali al 31/12/2017	25.919.964	7.192.921	5.296.220	3.309	14	2.524.988
- di cui per interessi di mora	1.695.710					



Nota integrativa al bilancio 2017

E. Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela (4.5)	31/12/2016					
	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
Rettifiche di valore complessive iniziali	18.613.794	10.979.052	5.827.047	70.325	813	2.228.277
Variazioni in aumento	11.185.491	4.537.530	-	1.093	5	845.804
Rettifiche di valore	8.492.369	4.126.931		912	5	766.913
- di cui per interessi di mora	207.455					
Utilizzi dei Fondi rischi su crediti						
Trasferimenti da altre categorie di crediti	1.821.441	112.720		181		78.890
Altre variazioni in aumento	871.681	297.879			0	
Variazioni in diminuzione	8.074.700	6.751.567	537.866	70.197	813	835.879
Riprese di valore da valutazione	340.147	3.549.852		33.372	9	818.838
- di cui per interessi di mora						
Riprese di valore da incasso	727.650		537.866			
- di cui per interessi di mora						
Cancellazioni	4.563.087	811.465				
Trasferimenti ad altre categorie di crediti	60.310	2.373.072		27.001	804	6.109
Altre variazioni in diminuzione	2.383.505	17.178		9.824		10.931
Rettifiche di valore complessive finali al 31/12/2016	21.724.585	8.765.015	5.289.181	1.221	5	2.238.202
- di cui per interessi di mora	1.695.710					

Anche la dinamica delle rettifiche di valore evidenzia l'impegno della Banca a proseguire nell'attività di smaltimento dei crediti deteriorati elevando il f.do rettificativo ad euro 40.937.416 nel 2017, contro euro 38.018.219 del 2016 che al netto degli utilizzi per stralci, è stato alimentato, in corso d'anno, con accantonamenti per euro 4.691.353. Pertanto il coverage totale risulta pari al 7,01% di cui: su crediti in bonis al 0,59%, su crediti scaduti al 1%, su crediti ristrutturati al 23,23%, su crediti incagliati al 12,81% e su crediti in sofferenza al 33,12%.



Nota integrativa al bilancio 2017

Tabella 4.6 - Composizione dei Crediti verso la Clientela
in base alla vita residua

F. Composizione dei "Crediti verso clientela" in base alla vita residua (4.6)		
Scadenza	31/12/2017	31/12/2016
A vista	118.156.642	122.820.889
Da oltre 1 giorno a 3 mesi	36.759.111	45.950.418
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	22.265.759	24.331.049
Da oltre 6 mesi a 1 anno	24.813.464	28.722.340
Da oltre 1 anno a 18 mesi	22.901.729	22.222.277
Da oltre 18 mesi a 2 anni	19.980.712	21.750.820
Da oltre 2 anni a 5 anni	94.478.787	107.949.683
Oltre 5 anni	143.133.921	148.887.337
Scadenza non attribuita	60.308.197	54.224.105
TOTALI	542.798.321	576.858.919

La vita residua, estrapolata sulle posizioni di impiego al lordo delle rettifiche di valore, corrisponde all'intervallo temporale compreso tra la data di riferimento del bilancio e il termine contrattuale di ciascuna operazione. La Banca ha provveduto già dal 2009 ad allineare le scadenze dell'attivo e del passivo sui singoli bucket temporali ed ha pertanto migliorato la situazione di liquidità strutturale.



Nota integrativa al bilancio 2017

Tabella 4.7 - Distribuzione dei Crediti verso clientela per principali categorie di debitori

G. Composizione dei "Crediti verso clientela" (valori netti) per settore di attività economica (4.7)		
Voci / Valori	31/12/2017	31/12/2016
Amministrazioni pubbliche	16.763.234	17.153.304
Società finanziarie diverse da enti creditizi	19.385.546	13.385.319
Istituzioni finanziarie monetarie (esclusi enti creditizi)		24.263
Fondi di investimento diversi da i fondi comuni monetari	3.483.594	-
Altre istituzioni finanziarie	15.811.070	13.253.140
Imprese di assicurazione	90.882	107.916
Fondi pensione		
Società non finanziarie	350.010.885	367.373.965
di cui soggetti cancellati dal Resoaut		339.714
Industria	151.132.584	142.754.255
Edilizia	25.387.255	26.597.361
Servizi	165.849.056	182.244.932
Altre società non finanziarie	7.641.990	15.437.703
Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	156.638.656	178.346.972
Famiglie consumatrici e produttrici	156.451.774	177.674.815
Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	186.882	672.157
Altri		599.360
TOTALI	542.798.321	576.858.919



Nota integrativa al bilancio 2017

Voce 50-60 dell'attivo

Tabella 5.1 - Composizione degli strumenti finanziari immobilizzati e non immobilizzati

A. Composizione degli strumenti finanziari immobilizzati e non immobilizzati - voci 50-60 dell'Attivo	31/12/2017		31/12/2016	
	Immobilizzati	Non immobilizzati		
Voci / valori al 31/12/2017				
Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito:	25.489.532	7.235.564	25.521.429	33.068.251
Di emittenti pubblici	25.489.532	7.235.564	25.521.429	33.068.251
Di banche				
Di imprese finanziarie diverse dagli enti creditizi				
Di altri emittenti				
Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale:	2.654.357	4.154.650	-	4.520.231
Scudo Loan Management		4.154.650		4.520.231
Tower Credit Opportunities LT	2.654.357			
TOTALI	28.143.889	11.390.214	25.521.429	37.588.482

Gli strumenti finanziari del portafoglio immobilizzato sono iscritti al valore d'acquisto o al prezzo di mercato al momento del loro trasferimento al portafoglio immobilizzato, con successiva contabilizzazione delle quote maturate degli scarti positivi o negativi tra il valore sopra indicato ed il valore di rimborso alla scadenza degli strumenti finanziari stessi.

I titoli non immobilizzati sono iscritti al valore di mercato espresso dalla media mensile dei prezzi rilevati nel dicembre 2017, alla voce "Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito", mentre nella voce "azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale", è stata riclassificata la quota di fondo derivante dal conferimento dei crediti provenienti dalla liquidazione coatta amministrativa del Credito Sammarinese Spa, per effetto dell'accordo intervenuto tra le banche aderenti alla cessione in blocco dei rapporti giuridici sottoscritto nell'ottobre 2011, ottenendo i benefici fiscali di cui alla legge 11 ottobre 2011 n.169. Il controvalore di mercato del fondo, disponibile al 31/12/2017, è pari ad euro 4.154.650 per cui BAC ha contabilizzato nel corso dell'anno un'ulteriore minusvalenza pari ad euro 365.581, riclassificata nelle altre attività nella voce "differenze temporanee delle quote del fondo loans management" come da indicazione dell'Autorità di Vigilanza con lett.Prot.14/2288 la cui voce si eleva ad euro 6.743.350.



Nota integrativa al bilancio 2017

Tabella 5.2 – Dettaglio degli strumenti finanziari immobilizzati

B. Dettaglio degli "strumenti finanziari immobilizzati" (5.2)	31/12/2017			31/12/2016		
	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value
Strumenti finanziari di debito	-	25.489.532	25.052.035	-	25.521.429	24.876.050
Obbligazioni	-	25.489.532	25.052.035	-	25.521.429	24.876.050
- Quotate		25.489.532	25.052.035		25.521.429	24.876.050
- Non quotate						
Altri strumenti finanziari di debito	-	-	-	-	-	-
- Quotati						
- Non quotati						
Strumenti finanziari di capitale	-	2.654.357	-	-	-	-
- Quotati						
- Non quotati		2.654.357				
TOTALI	-	28.143.889	25.052.035	-	25.521.429	24.876.050

Nel corso del 2017 si è perfezionato la costituzione del Fondo di diritto inglese destinato a piccole e medie imprese italiane del quale BAC ha sottoscritto quote fino ad un ammontare di 10.000.000. La Partnership di sottoscrizione è la Quadrivio Spa, leader nel settore dei finanziamenti alle PMI italiane, che rappresenta un'opportunità strategica di sviluppo per BAC in tale business.

Il fondo Tower Credit Opportunities PLC sarà dedicato al supporto della crescita di PMI italiane, finanziando programmi di investimento, operazioni di finanza straordinaria ed interventi a sostegno della struttura finanziaria. La durata prevista sarà di 12 anni dalla data finale dell'ultimo closing. Nel corso dell'anno BAC ha sottoscritto quattro tranche per il controvalore esposto in bilancio, in conformità all'accordo siglato.



Nota integrativa al bilancio 2017

Tabella 5.3 – Variazioni annue degli strumenti finanziari immobilizzati

C. Variazioni annue degli strumenti finanziari immobilizzati (5.3)		
Voci / Valori	31/12/2017	31/12/2016
Esistenze iniziali	25.521.429	0
Aumenti	2.658.221	25.549.470
Acquisti	2.654.357	25.408.949
- di cui strumenti finanziari di debito		25.408.949
Riprese di valore		
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato		
Altre variazioni	3.864	140.521
Diminuzioni	35.761	28.040
Vendite		-
- di cui strumenti finanziari di debito		
Rimborsi		
Rettifiche di valore		
- di cui svalutazioni durature		
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato		
Altre variazioni	35.761	28.040
Rimanenze finali	28.143.889	25.521.429

Rileviamo che nel corso del 2017 è stata mantenuta la stessa composizione del portafoglio immobilizzato presente l'anno precedente, composto da cinque titoli di emissione statale che incorporano un appetito al rischio maggiore e un target di redditività progressivamente superiore con duration compatibili con i limiti di VAR imposti dalla nostra normativa interna. Precisiamo che le variazioni in aumento per acquisti sono rappresentate dalla sottoscrizione delle prime quattro tranche del Fondo Tower Credit Opportunities, come spiegato sopra, mentre nelle variazioni in diminuzione sono annotati gli scarti di immobilizzazione. Si precisa che ai sensi del Reg. BCSM 2016/02 art.IV.V.1 il C.d.A. nella seduta del 27/04/2017 ha approvato la nuova delibera quadro di allocazione dei portafogli titoli di proprietà diretta ad individuare le caratteristiche fondamentali dei due comparti (immobilizzato/non immobilizzato) stabilendone nuovamente i parametri dimensionali assoluti e relativi del portafoglio immobilizzato.



Nota integrativa al bilancio 2017

Tabella 5.4 – Dettaglio degli strumenti finanziari non immobilizzati

D. Dettaglio degli "strumenti finanziari non immobilizzati" (5.4)		
Voci / Valori	31/12/2017	31/12/2016
	fair value	fair value
Strumenti finanziari di debito	7.235.564	33.068.251
Obbligazioni	7.235.564	33.068.251
Quotate	7.235.564	33.068.251
Non quotate		
Altri strumenti finanziari di debito	-	-
Quotati		
Non quotati		
Strumenti finanziari di capitale	4.154.650	4.520.231
Quotati		
Non quotati	4.154.650	4.520.231
TOTALI	11.390.214	37.588.482

Anche il portafoglio libero è stato coinvolto nel processo di ricomposizione varato dagli organi decisionali, vendendo progressivamente i titoli in essere al 31/12/2016, volto a mantenere liquidità a breve termine sui depositi interbancari presso il Regulator. Il portafoglio è costituito dalla partecipazione al fondo comune di investimento chiuso alternativo, sottoscritto alla fine del dicembre 2012, da un titolo di emissione pubblica italiana e dal titolo di stato sammarinese emesso con Decreto Delegato 23/02/16 n.17.



Nota integrativa al bilancio 2017

Tabella 5.5 – Variazioni annue degli strumenti finanziari non immobilizzati

E. Variazioni annue degli strumenti finanziari non immobilizzati (5.5)		
Voci / Valori	31/12/2017	31/12/2016
Esistenze iniziali	37.588.482	162.457.110
Aumenti	6.166.058	51.353.976
Acquisti	6.034.381	51.258.324
- di cui strumenti finanziari di debito	4.312.153	6.729.040
- di cui strumenti finanziari di capitale	1.722.227	1.586.033
Riprese di valore e rivalutazioni		
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		
Altre variazioni	131.677	95.652
Diminuzioni	32.364.326	176.222.603
Vendite e rimborsi	32.112.779	172.940.063
- di cui strumenti finanziari di debito	30.183.003	4.392.564
- di cui strumenti finanziari di capitale	1.974.776	2.062.770
Rettifiche di valore e svalutazioni	113.776	852.778
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato		
Altre variazioni	137.771	2.429.761
Rimanenze finali	11.390.214	37.588.483



Nota integrativa al bilancio 2017

Voce 70-80 dell'attivo

Tabella 6.1 - Partecipazioni

Denominazioni	Forma Giuridica	Socio illimitatamente responsabile (si/no)	Sede	Attività svolta	Capitale Sociale	Patrimonio netto	Utile/perdita	Quota Capitale %	Valore di bilancio (b)	Fair value	Quota patrimonio netto (a)	Raffronto (a-b)
Imprese del gruppo									7.453.232			
Bac Fiduciaria	S.p.a.	NO	Via Tre Settembre n° 316 - 47891 Dogana (R.S.M.)	Società Finanziaria	500.000	681.516	64.993	100,00%	681.516		681.516	-
SAN MARINO LIFE	S.p.a.	NO	Via Tre Settembre n° 316 - 47891 Dogana (R.S.M.)	Attività Assicurativa	6.000.000	6.429.012	528.238	100,00%	6.429.012		6.429.012	-
IBS IMMOBILIARE	S.r.l.	NO	Via Tre Settembre n° 316 - 47891 Dogana (R.S.M.)	Attività compravendita Immobiliare	75.000	320.015	5.015	100,00%	320.015		320.015	-
IBS RENT in liquidazione volontaria	S.r.l.	NO	Via Tre Settembre n° 316 - 47891 Dogana (R.S.M.)	Attività di noleggio	77.000	22.689	-	87,00%	22.689		22.689	-
Altre imprese									696.779			
Società Servizi Informatici Sammarinese S.S.I.S	S.p.a.	NO	Strada Cardio, 22 47899 Serravalle (R.S.M.)	Servizi di elaborazione automatica dei dati	490.637	893.556	53.204	50,00%	446.779		446.779	-
Centro Servizi	S.r.l.	NO	Via XXV Marzo, 58 - 47895 Domagnano (R.S.M.)	Servizi di elaborazione automatica dei dati	74.886	421.065	-13.350	25,00%	250.000		105.266	-144.734
Altre imprese partecipate									4.071.273			
Banca Centrale della Repubblica di San Marino	S.p.a.	NO	Via del Voltone n° 120 - 47890 SAN MARINO (R.S.M.)	Attività Bancaria	12.911.425	75.638.636	-2.173.521	5,00%	4.059.241		3.781.932	-277.309
Camera di Commercio	S.p.a.	NO	Strada di Paderna, 2 47895 Fiorina Domagnano (R.S.M.)	Servizi	77.469	542.275	9.607	1,33%	1.032		7.212	6.180
Tecno Science Park San Marino-Italia	S.p.a.	NO	Strada Rovereta, 6 Falciano-47891 Dogana (R.S.M.)	Servizi	110.000	169.902	45.360	10,00%	11.000		16.990	5.990

Si sottolinea che le valorizzazioni al patrimonio netto spiegate nella tavola sotto riportata sono state effettuate con i dati delle società al 31.12.2017 laddove già disponibili per tutte le imprese con percentuale di detenzione superiore al 50%.

Nel corso del 2017 è stata acquisita la partecipazione del 10% nel Tecno Science Park San Marino Italia SpA, di emanazione statale congiuntamente con altri istituti di Credito Sammarinesi. La società promuove, realizza, gestisce e sviluppa un Parco Scientifico e Tecnologico che facilita la cooperazione prioritaria tra i sistemi d'impresa, della ricerca e dei servizi sammarinesi e quelli italiani ma con una forte propensione ad estendere tale cooperazione con sistemi internazionali ed ha per oggetto lo svolgimento di attività rivolte a sviluppare crescita economica,



Nota integrativa al bilancio 2017

occupazione di lungo periodo, nuova cultura imprenditoriale stimolando la creazione e lo sviluppo di una nuova impresa ad alto contenuto tecnologico attraverso, strumenti servizi e processi che, in gran parte, sono configurabili come incubazione ed accelerazione.

La partecipazione in Banca Centrale di San Marino (già Istituto di Credito Sammarinese) è rimasta invariata; costituisce il 5% del capitale sociale della partecipata ed è rappresentata da 125 quote di partecipazione di € 5.164 cadauna; nel bilancio 31/12/2013 si è provveduto alla sua rivalutazione monetaria come previsto dalla legge finanziaria n.174 del 20/12/2013 all'art. 75. Il valore della quota iscritta a bilancio a seguito della rivalutazione corrisponde alle risultanze del suo ricalcolo secondo il metodo del patrimonio netto sulla base dei valori patrimoniali della Banca Centrale espressi nel bilancio di esercizio alla data del 31 dicembre 2013. Il saldo attivo della rivalutazione è stato obbligatoriamente iscritto in una riserva patrimoniale di rivalutazione pari ad euro 3.004.030.

La percentuale di possesso in S.S.I.S. S.p.a. (Società Sistemi Informatici Sammarinese) è invariata rispetto l'esercizio passato e costituisce il 50% del capitale della partecipata. Siamo Soci fondatori assieme alla Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino che detiene l'altro 50% del capitale, per tale partecipazione si è effettuata la valutazione al patrimonio netto 2017. Ciò ha comportato una rivalutazione di euro 26.602 in quanto l'utile 2017 verrà patrimonializzato a riserve come da progetto di bilancio approvato nella seduta assembleare del 20/03/2018.

Rimane invariata la nostra partecipazione alla Camera di Commercio della Rep.di San Marino. (già Agenzia per la Promozione e lo Sviluppo dell'Economia), rappresentata da n. 4 azioni su n. 300 costituenti il Capitale Sociale per una percentuale del 1,33%.

Si è mantenuta la partecipazione nell'intero capitale sociale della BAC Fiduciaria S.p.A. (costituita nel 2002), 500 azioni del valore nominale di € 1.000 cad. Alla data del 31/12/2017 il patrimonio netto della nostra partecipata ammonta a € 681.516 comprensivi di € 64.993 di utile d'esercizio, pertanto abbiamo provveduto alla rivalutazione di euro 64.993 con incremento della riserva di rivalutazione di pari importo, come bilancio 2017 approvato in data 27/04/2018 che prevede la completa patrimonializzazione dell'utile a riserva ordinaria.

Per IBS Immobiliare BAC ha provveduto ad effettuare un adeguamento sul fondo di rivalutazione per euro 5.015 per allinearli ai valori di PN del 31/12/2017, poiché l'utile d'esercizio 2017 verrà patrimonializzato come da progetto di bilancio 2017 approvato in data 23/04/2018.



Nota integrativa al bilancio 2017

Anche per San Marino Life la BAC ha effettuato l'adeguamento al PN della partecipata in base alle risultanze del 2017, L'Assemblea ha deliberato la distribuzione del 90% dell'utile al socio unico BAC, mentre il restante 10% verrà accantonato a riserva.

Tra le partecipazioni rimane ancora in carico la IBSRent Srl acquisita attraverso la fusione di IBS Leasing nel 2014. La società è stata posta in liquidazione volontaria nel 2013 ed in base al bilancio di liquidazione approvato nel 2014 provvederà a liquidare nel 2018 tutti i debiti e crediti a seguito rilascio della radiazione presso la cancelleria del Tribunale avvenuta in data 26/02/2018.

Banca Agricola Commerciale detiene inoltre la partecipazione al 25% di Centro Servizi srl, acquisita, nel corso del 2016, previa autorizzazione della Banca Centrale, la cui attività principale consiste nell'esercizio di attività informatiche, con particolare riferimento alla produzione, sviluppo, manutenzione e commercializzazione di software applicativi, di attività di gestione di servizi connessi all'utilizzo di strumenti elettronici di pagamento e nel commercio e noleggio di hardware; essendo altresì il gestore tecnologico, in forma esclusiva, della piattaforma SMaC; la partecipazione è stata iscritta al valore di acquisizione 2016, corrispondente al valore di mercato stimato della società all'atto di acquisto.

Qui sotto si allegano oltre alle tabelle delle movimentazioni aggregate i dettagli delle movimentazioni di BAC Fiduciaria Spa, SM Life Spa, SSIS Spa e IBS Immobiliare Srl.

Tabella 6.2 – Composizione della voce 70 Partecipazioni

B. Composizione della voce 70 dell'Attivo "Partecipazioni" (6.2)			
Voci / Valori	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value
In enti creditizi			
Quotate			
Non quotate		4.059.241	
In altre imprese finanziarie	-	-	
Quotate			
Non quotate			
Altre	-	708.811	
Quotate			
Non quotate		708.811	
TOTALI	-	4.768.052	



Nota integrativa al bilancio 2017

Tabella 6.4 – Variazioni annue della voce 70 Partecipazioni

D. Variazioni annue della voce 60 "Partecipazioni" (6.4)	
Voci / Valori	31/12/2017
Esistenze iniziali	4.730.450
Aumenti	37.602
Acquisti	11.000
Riprese di valore	
Rivalutazioni	26.602
Altre variazioni	
Diminuzioni	-
Vendite	
Rettifiche di valore	
- di cui svalutazioni durature	
Altre variazioni	
Rimanenze finali al 31/12/2017	4.768.052
Rivalutazioni totali al 31/12/2017	
Rettifiche totali al 31/12/2017	

Tabella 6.3 – Composizione della voce 80 Partecipazioni

C. Composizione delle voce 80 dell'Attivo "Partecipazioni in imprese del gruppo bancario" (6.3)			
Voci / Valori	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value
In enti creditizi		-	
Quotate			
Non quotate			
In altre imprese finanziarie	-	7.110.528	
Quotate			
Non quotate		7.110.528	
Altre	-	342.704	
Quotate			
Non quotate		342.704	
TOTALI	-	7.453.232	



Nota integrativa al bilancio 2017

Tabella 6.5 – Variazioni annue della voce 80 Partecipazioni

D. Variazioni annue della voce 80 "Partecipazioni in imprese del gruppo" (6.5)	
Voci / Valori	31/12/2017
Esistenze iniziali	7.330.401
Aumenti	122.831
Acquisti	
Riprese di valore	
Rivalutazioni	122.831
Altre variazioni	
Diminuzioni	-
Vendite	
Rettifiche di valore	
- di cui svalutazioni durature	
Altre variazioni	
Rimanenze finali al 31/12/2017	7.453.232
Rivalutazioni totali al 31/12/2017	122.832
Rettifiche totali al 31/12/2017	

Come spiegato sopra la voce riprese di valore accoglie la rivalutazione delle partecipate San Marino Life Spa, Bac Fiduciaria S.p.A. ed IBS Immobiliare srl.

Nella tabelle di seguito esposte si illustrano in dettaglio le movimentazioni delle partecipazioni facenti parte del gruppo Bancario.

BACFiduciaria Spa	31/12/2017	Destinazione Utile	Patrimonio netto 31/12/2017
Capitale Sociale	500.000		500.000
Riserva legale	116.523	64.993	181.516
Altre riserve			
Al socio			
Utile dell'esercizio	64.993	-64.993	
	681.516	-	681.516



Nota integrativa al bilancio 2017

SM Life Spa	31/12/2017	Destinazione Utile 2017	Proposta Dividendi	Patrimonio netto 31/12/2017
Capitale Sociale	6.000.000			6.000.000
Riserva legale	289.393	52.824		342.217
Altre riserve	86.796			86.796
Utile/Perdite portate a nuovo				
Utile dell'esercizio	528.238	-52.824	-475.414	0
	6.904.427	-	-475.414	6.429.013

IBS IMMOBILIARE Srl	31/12/2017	Riaparto Utile 2017	Patrimonio netto 31/12/2017
Capitale Sociale	75.000,00		75.000,00
Riserva legale			-
Altre riserve	240.000	5.015	245.015,00
Al socio			-
Risultato dell'esercizio	5.015	-5.015	-
	320.015	-	320.015



Nota integrativa al bilancio 2017

Tabella 6.6 – Attività e passività verso imprese partecipate

F. Attività e passività verso imprese partecipate - voce 70 (6.6)	
Voci / Valori	31/12/2017
Attività	99.803.525
Crediti verso enti creditizi	98.944.294
- di cui subordinati	
- di cui verso imprese collegate	
- di cui subordinati	
Crediti verso altre imprese finanziarie	
- di cui subordinati	
- di cui verso imprese collegate	
- di cui subordinati	
Crediti verso altre imprese	859.231
- di cui subordinati	
- di cui verso imprese collegate	
- di cui subordinati	
Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	
- di cui subordinati	
- di cui verso imprese collegate	
- di cui subordinati	
Passività	538.651
Debiti verso enti creditizi	
- di cui verso imprese collegate	
Debiti verso altre imprese	538.651
- di cui verso imprese collegate	
Debiti rappresentati da strumenti finanziari	
- di cui verso imprese collegate	
Passività subordinate	
- di cui verso imprese collegate	
Garanzie e impegni	-
Garanzie rilasciate	
Impegni	

I crediti verso banche per Euro 98.944.294 sono composti dal C/c di corrispondenza intrattenuti con Banca Centrale per Euro 48.556.143,



Nota integrativa al bilancio 2017

e da Euro 28.125.985 costituiti sempre presso la stessa per deposito vincolato ROB e 22.262.166 da altri depositi costituiti sempre presso l'Autorità di Vigilanza; mentre euro 859.231 sono crediti per leasing immobiliare e mobiliare stipulato con la nostra Partecipata SSIS. Tra le passività troviamo il saldo C/c acceso alla SSIS S.p.a. per euro 235.126 e il C/c della Techno Science Park per euro 303.525.

Tabella 6.7 – Attività e passività verso imprese partecipate facenti parte del gruppo bancario

G. Attività e passività verso imprese partecipate facenti parte del gruppo bancario - voce 80 (6.7)	
Voci / Valori	31/12/2017
Attività	12.997.687
Crediti verso banche	
- di cui subordinati	
Crediti verso altre imprese	12.997.687
- di cui subordinati	
Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	
- di cui subordinati	
Passività	1.326.288
Debiti verso enti creditizi	
Debiti verso altre imprese	1.326.288
Debiti rappresentati da strumenti finanziari	
Passività subordinate	
Garanzie e impegni	-
Garanzie rilasciate	
Impegni	

La voce: "Crediti verso altre imprese" è costituita completamente dai contratti di leasing in SAL accessi dalla IBS Immobiliare. La voce: "Debiti verso altre imprese" è costituita dai saldi di cc della San Marino Life Spa e della IBS Rent srl.



Nota integrativa al bilancio 2017

Voce 90 dell'attivo

Tabella 7.1 - Movimentazione della voce 90 immobilizzazioni immateriali

A. Movimentazione della voce 80 "Immobilizzazioni immateriali" (7.1)										
Variazioni annue	31/12/2017	Leasing finanziario	Beni in attesa di locazione	beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	di cui per inadempimento del conduttore	Beni disponibili da recupero crediti	di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	avviamento	spese di impianto	altre immobilizzazioni immateriali
Esistenze iniziali	2.122.446					-		32.498		2.089.948
Aumenti	216.451	-	-	-	-	-		-		216.451
Acquisti	216.451					-				216.451
Riprese di valore	-									
- di cui per merito creditizio	-									
Rivalutazioni	-									
Altre variazioni incrementative	-									
Diminuzioni	739.939	-	-	-	-	-		32.498		707.441
Vendite	-									
Rettifiche di valore	739.939					-		32.498		707.441
- di cui ammortamenti	739.939					-		32.498		707.441
- di cui svalutazioni durature	-									
- di cui per merito creditizio	-									
Altre variazioni in diminuzione	-									
Rimanenze finali al 31/12/2017	1.598.958	-	-	-	-	-				1.598.958

Sono costituite dalle spese di: acquisto software, sistemazione locali presi in affitto, Studi, Ricerche, Formazione e Costi pluriennali per Fusione. I software sono valutati al costo comprese tutte le spese di analisi, installazione e di formazione. Inoltre le eventuali immobilizzazioni immateriali completamente ammortizzate, sono contabilmente azzerate decurtando sia il valore di cespiti che quello del relativo fondo (riportate ove presenti con la dicitura "Strato ammortato"). Le quote di ammortamento sono state calcolate in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. In particolare le rimanenze sopra riportate sono così composte e si sono movimentate come segue:



Nota integrativa al bilancio 2017

a) Software

	2017	2016
Consistenze iniziali al costo di acquisto	2.123.870	5.398.296
Strato ammortato	-730.129	-3.480.500
Spese sostenute per nuovi programmi o implementazioni	94.977	206.073
Acconti su Software		
Consistenze finali al costo storico	1.488.717	2.123.870
altre variazioni in diminuzione		
A dedurre fondo ammortamento BAC	-1.294.083	-1.742.177
- di cui quota di ammortamento dell'anno	-282.036	-415.711
Consistenze finali	194.634	381.693

b) Studi, Ricerche, Formazione, spese sist. locali in loc.ne, costi pluriennali

	2017	2016
Consistenze iniziali al costo di acquisto	2.582.464	2.380.076
Strato ammortato	-469.440	-75.804
Spese sostenute nell'esercizio	121.474	278.192
Consistenze finali al costo storico	2.234.498	2.582.464
A dedurre fondo ammortamento	-1.716.143	-1.769.492
- di cui quota di ammortamento dell'anno	-416.090	-489.746
Consistenze finali	518.356	812.971

c) Diritti concessori ed opere di sottopasso

	2017	2016
Consistenze iniziali al costo di acquisto	1.254.396	1.254.397
Spese sostenute nell'esercizio		
Consistenze finali al costo storico	1.254.396	1.254.397
A dedurre fondo ammortamento	-368.428	-326.614
- di cui quota di ammortamento dell'anno	-41.813	-41.813
Consistenze finali	885.968	927.782

La banca ha acquisito dall'Eccellentissima Camera i diritti concessori per la costruzione di un sottopassaggio in uso all'istituto per trent'anni, pertanto le spese sostenute per i diritti e le opere edili per la sua costruzione sono confluite in una voce contabile di immobilizzazioni immateriali da ammortare per la durata della concessione, come da chiarimenti rilasciati dall'Autorità Tributaria Sammarinese.



Nota integrativa al bilancio 2017

Tabella 7.2 – Dettaglio della voce 90 Immobilizzazioni immateriali

B. Dettaglio della voce 90 " Immobilizzazioni immateriali" (7.2)			
Variazioni annue	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value
Leasing finanziario		-	
- di cui beni in costruzione			
Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing			
- di cui per inadempimento del conduttore			
Beni disponibili da recupero crediti			
- di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo			
Avviamento			
Spese di impianto			
Altre immobilizzazioni immateriali	4.977.611	1.598.958	
TOTALI	4.977.611	1.598.958	-



Nota integrativa al bilancio 2017

Voce 100 dell'attivo

Tabella 8.1 - Descrizione e movimentazione della voce 100 - Immobilizzazioni materiali

A. Movimentazione della voce 100 "Immobilizzazioni materiali" (8.1)									
Variazioni annue	31/12/2017	Leasing finanziario	di cui beni in costruzione	beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	di cui per inadempimento del conduttore	Beni disponibili da recupero crediti	di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	terreni e fabbricati	altre immobilizzazioni materiali
Esistenze iniziali	202.803.421	115.166.013	15.797.832	5.656.428	5.656.428	50.646.404	50.646.404	30.330.395	1.004.181
Aumenti	32.052.820	17.252.688	591.067	1.291.857	1.291.857	13.357.761	13.357.761	70.873	79.641
Acquisti	17.409.238	17.125.685	591.067			172.165	172.165	31.747	79.641
Riprese di valore	-								
- di cui per merito creditizio	-								
Rivalutazioni	-								
Altre variazioni incrementative	14.643.582	127.003		1.291.857	1.291.857	13.185.596	13.185.596	39.126	
Diminuzioni	44.660.950	38.609.555	2.135.324	4.327.499	4.327.499	467.786	467.786	893.667	362.443
Vendite	3.162.392	718.024	424.278	2.026.285	2.026.285	397.211	397.211		20.872
Rettifiche di valore	35.012.234	33.706.311		685	685	70.000	70.000	893.667	341.571
- di cui ammortamenti	34.941.549	33.706.311						893.667	341.571
- di cui svalutazioni durature	-								
- di cui per merito creditizio	685			685	685				
Altre variazioni in diminuzione	6.486.324	4.185.220	1.711.046	2.300.529	2.300.529	575	575		
Rimanenze finali al 31/12/2017	190.195.291	93.809.146	14.253.575	2.620.786	2.620.786	63.536.379	63.536.379	29.507.601	721.379

Nella voce immobilizzazioni materiali sono ricomprese: i mobili le cas-seforti e gli impianti, le macchine elettroniche e gli autoveicoli. Analogamente alle immobilizzazioni immateriali, anche le eventuali immobilizzazioni materiali completamente ammortizzate, sono contabilmente azzerate decurtando sia il valore di cespiti, sia quello del relativo fondo (riportate ove presenti con la dicitura "Strato ammortato").



Nota integrativa al bilancio 2017

Riportiamo di seguito i comparti delle immobilizzazioni suindicate ad esclusione delle immobilizzazioni in leasing finanziario e dei beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing che sono state dettagliate nelle tabelle dei crediti verso la clientela (voce 40 dell'attivo) e precedentemente spiegate. In Contabilità Generale le immobilizzazioni sono gestite separatamente in appositi conti contabili ed hanno avuto le seguenti variazioni durante l'esercizio 2017:

a) Immobili di proprietà

	2017	2016
Consistenze iniziali (su cui è stato calcolato l'ammortamento)	90.573.815	58.522.183
strati ammortati per immobili non strumentali	-105.059	-1.204.925
svalutazioni	-70.000	-93.444
acquisizioni	13.428.634	33.350.001
Rivalutazione immobiliare legge 03/11/2015 n.168	-75.000	0
Costo storico totale	103.752.390	90.573.815
A dedurre fondo di ammortamento	-10.805.756	-10.017.148
di cui quota di ammortamento dell'anno	-893.667	-918.494
Consistenze finali	92.946.634	80.556.667

b) Mobilio cassaforti impianti

	2017	2016
Consistenze iniziali	2.225.655	6.148.180
Strato ammortato	-518.781	-4.191.791
Acquisti effettuati nell'esercizio	54.644	269.266
Consistenze finali al costo storico	1.761.518	2.225.655
Fondo di ammortamento	-1.166.853	-1.414.312
- di cui quota di ammortamento dell'anno	-271.323	-316.990
Consistenze finali	594.665	811.344



Nota integrativa al bilancio 2017

c) imbarcazioni oggetto di contratti risolti

	2017	2016
Consistenze iniziali	420.133	689.953
Acquisizioni per risoluzioni cespiti leasing		108.331
Vendite	-322.211	-378.151
Stralci	-576	
Consistenze finali	97.345	420.133

d) autoveicoli

	2017	2016
Consistenze iniziali	99.920	326.324
Strato ammortato	-	-226.404
Dismissioni Costo storico	-34.787	
Acquisti effettuati nell'esercizio		
Consistenze finali costo storico	65.133	99.920
Fondo di ammortamento	-65.133	-66.021
di cui quota di ammortamento dell'anno	-13.027	-19.984
Consistenze finali	0	33.899

e) impianti di sicurezza

	2017	2016
Consistenze iniziali	215.827	175.363
Strato ammortato		
Dismissioni	-	-13.850
Acquisti effettuati nell'esercizio	10.929	54.314
Consistenze finali costo storico	226.755	215.827
Fondo di ammortamento	-144.833	-110.820
di cui quota di ammortamento dell'anno	-34.013	-32.374
Consistenze finali	81.922	105.007



Nota integrativa al bilancio 2017

f) macchine d'ufficio

	2017	2016
Consistenze iniziali	118.156	229.921
Strato ammortato	-12.454	-127.525
Acquisti effettuati nell'esercizio	14.069	15.760
Consistenze finali costo storico	119.771	118.156
Fondo di ammortamento	-84.980	-74.225
di cui quota di ammortamento dell'anno	-23.209	-22.169
Consistenze finali	34.792	43.931

g) Mobili ed oggetti d'arte

	2017	2016
Consistenze iniziali	10.000	10.000
Strato ammortato		
Aquisizioni per scissione IBS		
Acquisti effettuati nell'esercizio		
Consistenze finali costo storico	10.000	10.000
Fondo di ammortamento		
- di cui quota di ammortamento dell'anno		
Consistenze finali	10.000	10.000

Sottolineiamo che la voce beni in attesa di locazione accoglie le immobilizzazioni ritornate in pieno possesso della Banca a seguito risoluzione per inadempienza dei conduttori dei contratti di leasing. Tali valori sono ricompresi anche nella tabella di dettaglio dei crediti verso la clientela come richiesto dalla normativa dell'Autorità di Vigilanza sulla redazione del bilancio d'esercizio Reg. BCSM 2016/02. Precisiamo inoltre che la voce immobili di proprietà registra un aumento di euro 13.185.597 per acquisizioni a seguito accordo di rinuncia e stralcio di posizioni creditorie di clienti insolventi classificati a sofferenza leasing; tali immobili non sono strumentali all'esercizio dell'impresa e pertanto su di questi non si effettuano ammortamenti.



Nota integrativa al bilancio 2017

Tabella 8.2 – Dettaglio della voce 100 Immobilizzazioni materiali

B. Dettaglio della voce 100 " Immobilizzazioni materiali" (8.2)			
Variazioni annue	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value
Leasing finanziario	178.994.387	93.809.146	
- di cui beni in costruzione	16.830.839	14.253.575	
Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	6.793.076	2.620.786	
- di cui per inadempimento del conduttore	6.793.076	2.620.786	
Beni disponibili da recupero crediti		63.536.379	63.536.379
- di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo		63.536.379	63.536.379
Terreni e fabbricati	41.953.353	29.507.601	
Altre immobilizzazioni immateriali	3.089.691	721.379	
TOTALI	230.830.507	190.195.291	63.536.379

Tabella 8.3 – Dettaglio della voce 100 Immobilizzazioni materiali

C. Beni acquisiti da recupero crediti (8.3)		
Voci / Valori	Valore di bilancio	Fair Value
Beni acquisiti da recupero crediti derivanti da contratti di leasing finanziario	63.143.879	63.143.879
- beni immobili	63.046.533	63.046.533
- di cui ad uso residenziale	14.816.773	14.816.773
- di cui ad uso non residenziale	48.229.760	48.229.760
- beni mobili:	97.346	97.346
- di cui automezzi- di cui automezzi		
- di cui aeronautici		
- di cui altro	97.346	97.346
Beni acquisiti da recupero crediti derivanti da altri contratti di finanziamento	392.500	392.500
- beni immobili	392.500	392.500
- di cui ad uso residenziale		
- di cui ad uso non residenziale	392.500	392.500
- beni mobili:	-	-
- di cui automezzi- di cui automezzi		
- di cui aeronautici		
- di cui altro		
Totale	63.536.379	63.536.379



Nota integrativa al bilancio 2017

I beni acquisiti da recupero crediti sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale, a seguito accordo transattivo con il cliente, al valore di perizia estimativa all'atto dell'accordo.

Tabella 8.4 – Dettaglio della voce 100 Immobilizzazioni materiali – immateriali:
Credito residuo in linea capitale Leasing – Canoni Scaduti Leasing

Descrizioni	totali	di cui leasing verso enti creditizi	di cui leasing verso clientela
Crediti per leasing - Totale	101.444.623	-	101.444.623
Crediti per leasing - Canoni scaduti	5.014.960		5.014.960
Crediti per leasing - Credito residuo in linea capitale		-	96.429.933
Immobilizzazioni immateriali			
Leasing finanziario			
Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing			
Immobilizzazioni materiali			
Leasing finanziario			93.809.146
Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing			2.620.786

Voce 120 dell'attivo

Tabella 10.1 - Composizione delle azioni sociali

A. Composizione azioni sociali - voce 110 dell'Attivo (10.1)	Numero azioni	% sul capitale	Valore nominale	Importo di negoziazione
Valori al 31/12/2016	553	0,07%	14.378	
Aquisti				
Vendite				
Valori al 31/12/2017	553	0,07%	14.378	
				Utile / Perdita
Utile / Perdita di negoziazione nell'esercizio su azioni proprie (+/-)				

Le azioni proprie sono iscritte al loro valore nominale di 26 ciascuna per un controvalore totale pari ad euro 14.378.



Nota integrativa al bilancio 2017

Voce 130 dell'attivo

Tabella 11.1 - Composizione 130 altre attività

A. Composizione della voce 130 "Altre Attività" (11.1)		
Tipologia tecnica	31/12/2017	31/12/2016
Margini di garanzia		
Premi pagati per opzioni		
Altre	109.498.986	89.809.676
- di cui Debitori diversi	9.731.388	6.643.145
- di cui Altro:	99.767.598	83.166.531
3.1. Acconti versati all'Erario per IGR di cui richiesto rimborso	182.121	196.106
3.2. Ritenute Ecofin/Interessi per transitorio fiscale		-
3.3. Gestione RID incassi commerciali	755.888	368.548
3.4. Fatture da regolare per cespiti da cedere in leasing		-
3.5. Posizioni varie e transitorie		-
3.6. Differenze fiscali temporanee delle quote del fondo loans management	6.743.350	6.377.769
3.7. C/tecnic	695.092	340.140
3.8. Effetti da banche corrispondenti	10.607.857	9.989.646
3.9. Effetti da clientela s.b.f.	61.004.906	45.023.210
3.10. Effetti da clientela assegni s.b.f.	14.017.027	12.556.209
3.11. Effetti da clientela al dopo incasso	2.406.099	3.346.354
3.12. Conti transitori - partite viaggianti	12.636	215.926
3.13. Impieghi da Credito Sammarinese	220.423	220.423
3.14. Crediti per imposte anticipate	183.141	280.177
3.15. Credito d'imposta da Credito Sammarinese	2.531.176	3.792.300
3.16. Credito vs Ecc.ma Camera quota interessi ente Stato	402.589	454.430
3.17. Depositi cauzionali	5.293	5.293
TOTALI	109.498.986	89.809.676

Nella voce debitori diversi sono rilevate tutte le attività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo. In essa figurano anche eventuali rimanenze di partite viaggianti e sospese non attribuite ai conti di pertinenza. Rileviamo che per effetto della svalutazione del fondo chiuso Loans Management la BAC ha contabilizzato una minusvalenza pari ad euro 365.581 rispetto al 31/12/2016 riclassificato nelle altre attività nella voce differenze temporanee delle quote del fondo Loans Management come da indicazione dell'Autorità di Vigilanza con lett.Prot.14/2288 ed in ottemperanza alla legge 27/10/2011 n.74 che si eleva ad euro 6.743.350.



Nota integrativa al bilancio 2017

Più in dettaglio le partite che compongono le voce debitori diversi sono costituite dalle seguenti voci:

B. Composizione della sottovoce Debitori diversi (11.1)		
Tipologia tecnica	31/12/2017	31/12/2016
1.1. Spese Amministrative -Scritture di rettifica ed Assestamento	1.106.819	1.260.458
1.2. Interessi, commissioni attive e dividendi, maturati e non incassati	507.126	538.806
1.3. Depositi Cauzionali	1.394.191	94.254
1.5. Anticipo Aumento Capitale Sociale IBSImmobiliare		-
1.6. Clienti Codificati	4.652.677	4.148.083
1.7. Prelievi Bancomat c/transitorio	174.112	142.706
1.8. Anticipazioni Fornitori	486	404.766
1.9. Posizioni clienti transitorie	55.941	54.072
1.10 C/transitorio carte di credito	1.840.036	
TOTALI	9.731.388	6.643.145

Per chiarezza precisiamo che le partite clienti codificati ed il portafoglio effetti trovano compensazione algebrica con le poste identificate rispettivamente tra le altre passività.

Voce 140 dell'attivo

La voce ratei attivi si compone delle seguenti voci:

Tabella 12.1-Composizione della voce 140 Ratei e Risconti attivi

	31/12/2017	31/12/2016
Su crediti verso la clientela	2.783	4.487
Su crediti verso Banche	5.486	10.161
Ratei attivi altri	24.045	32.667
Totale ratei attivi	32.314	47.315
Risconti attivi		
Su fitti passivi	39.160	71.032
Su spese amministrative	398.387	153.484
Totale risconti attivi	437.547	224.516
Totale ratei e risconti attivi	469.861	271.831



Nota integrativa al bilancio 2017

Si precisa che a seguito dell'integrazione dell'art IV.I.13 del Reg. BCSM 2008/02 sulla redazione di bilancio dal 2014 si sono portati a rettifica degli attivi e passivi i pertinenti ratei di competenza.

Voce 10 del passivo

Tabella 13.1 - Dettaglio della voce 10 debiti verso banche

A. Dettaglio della voce 10 "Debiti verso enti creditizi" (13.1)						
Dettagli per forme tecniche	31/12/2017		Totale	31/12/2016		Totale
	In euro	In valuta		In euro	In valuta	
A vista	784.447	-	784.447	387.792	-	387.792
Conti reciproci accesi per servizi resi	784.447		784.447	387.792		387.792
Depositi liberi						
Altri						
A termine o con preavviso	-	-		-	-	
C/c passivi						
Depositi vincolati						
Pct e riporti passivi						
Altri finanziamenti						
TOTALI	784.447	-		387.792	-	
TOTALE GENERALE	784.447			387.792		

Tabella 13.2 - Composizione dei debiti verso banche in base alla vita residua

B. Composizione dei "Debiti verso banche" in base alla vita residua (13.2)		
Scadenza	31/12/2017	31/12/2016
A vista	784.447	387.792
Da oltre 1 giorno a 3 mesi		
Da oltre 3 mesi a 6 mesi		
Da oltre 6 mesi a 1 anno		
Da oltre 1 anno a 18 mesi		
Da oltre 18 mesi a 2 anni		
Da oltre 2 anni a 5 anni		
Oltre 5 anni		
Scadenza non attribuita		
TOTALI	784.447	387.792



Nota integrativa al bilancio 2017

Voce 20 - 30 del passivo

Tabella 14.1 - Composizione dei debiti verso la clientela

A. Dettaglio della voce 20 "Debiti verso clientela" (14.1)						
Dettagli per forme tecniche	31/12/2017		Totale	31/12/2016		Totale
	In euro	In valuta		In euro	In valuta	
A vista	385.187.430	9.298.041	394.485.471	400.003.501	12.455.136	412.458.637
C/c passivi	381.356.897	9.298.041	390.654.938	395.555.555	12.455.136	408.010.691
Depositi a risparmio	3.830.533		3.830.533	4.447.946		4.447.946
Altri						
A termine o con preavviso	18.672.493	-	18.672.493	11.523.461	-	11.523.461
C/c passivi vincolati						
Depositi a risparmio vincolati						
Pct e riporti passivi	18.672.493		18.672.493	11.523.461		11.523.461
Altri Fondi						
TOTALI	403.859.923	9.298.041		411.526.962	12.455.136	
TOTALE GENERALE	413.157.964			423.982.098		

La presente tabella è stata compilata in quadratura con la voce 20 del passivo. Nel riclassificare i debiti verso la clientela si sono esclusi gli assegni interni confluiti nelle altre passività per euro 845.016 nel 2017, mentre nel 2016 ammontavano ad euro 3.606.831. Si evidenzia inoltre una ricomposizione della raccolta in favore delle operazioni di Pct che si incrementano per euro 7.149.032, di converso la raccolta in Certificati di deposito segna una corposa diminuzione per euro 57.690.878, come spiegato numericamente nella tabella sotto esporta.



Nota integrativa al bilancio 2017

Tabella 15.1 - Composizione dei debiti rappresentati da strumenti finanziari

A. Dettaglio della voce 30 "Debiti rappresentati da strumenti finanziari" (15.1)						
Voci / Valori	31/12/2017			31/12/2016		
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale
Obbligazioni						
- di cui detenute da enti creditizi						
Certificati di deposito	293.871.718		293.871.718	351.562.596		351.562.596
- di cui detenuti da enti creditizi						
Altri strumenti finanziari						
- di cui accettazioni negoziate						
- di cui cambiali in circolazione						
- di cui titoli atipici						
TOTALI	293.871.718	-		351.562.596	-	
TOTALE GENERALE	293.871.718			351.562.596		

Tabella 14.2- composizione dei debiti verso la clientela in base alla vita residua

B. Composizione dei debiti verso clientela in base alla vita residua (14.2)		
Scadenza	31/12/2017	31/12/2016
A vista	394.485.471	412.458.637
Da oltre 1 giorno a 3 mesi	2.743.023	5.863.803
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	762.084	2.149.000
Da oltre 6 mesi a 1 anno	15.167.386	3.510.658
Da oltre 1 anno a 18 mesi		
Da oltre 18 mesi a 2 anni		
Da oltre 2 anni a 5 anni		
Oltre 5 anni		
Scadenza non attribuita		
TOTALI	413.157.964	423.982.098

La presente tabella evidenzia la consistenza delle voci 20 "debiti verso clientela" per vita residua come rappresentato nella tabella 14.1.



Nota integrativa al bilancio 2017

Voce 40 del passivo

Tabella 16.1 – Composizione della voce 40 Altre Passività

A. Composizione della voce 40 "Altre Passività" (16.1)		
Tipologia Tecnica	31/12/2017	31/12/2016
Margini di garanzia		
Premi ricevuti per opzioni		
Assegni in circolazione	845.016	3.606.831
Altre	113.233.923	95.224.432
- di cui Creditori diversi- di cui Creditori diversi	2.147.339	2.686.486
- di cui Altro:- di cui Altro:	111.086.584	92.537.946
4.1 Cedenti effetti al dopo incasso	4.273.501	4.655.868
4.2 Cedenti effetti al salvo buon fine	95.720.354	76.674.567
4.3 Partite da Regolare	1.394.440	1.203.137
4.4 Debito vs l'Ufficio Tributario per ritenuta alla fonte effettuata	692.551	1.227.231
4.5 Debito verso l'Ufficio Tributario per ritenute/imposte varie	13.993	45.213
4.6 Fornitori da liquidare	2.489.987	2.585.660
4.7 Fondi sotto pegno	94.323	136.447
4.8 Eccedenze di cassa/bancomat	7.754	7.536
4.9 Bonifici in arrivo/da spedire	313.658	
4.10 Utenze Italia/R.S.M.	665.018	544.071
4.11 Operatività bancomat/pos/carte	105.987	66.613
4.12 Fatture da liquidare per operazioni in leasing		
4.13 Fondi a disposizione di diversi		
4.15 Operazioni Titoli	4.460	4.460
4.16 Altre Partite	395.806	833.326
4.17 Clienti Ceduti CS	261.641	405.300
4.18 Fatture emesse canoni Leasing	4.653.111	4.148.517
TOTALI	114.078.940	98.831.262



Nota integrativa al bilancio 2017

Tabella 16.1 – Composizione della voce 40 Altre Passività

B. Composizione della sottovoce "Creditori diversi"		
Tipologia tecnica	31/12/2017	31/12/2016
Creditori diversi		
1.1. Stipendi/Emolumenti	1.606.609	2.144.946
1.2. Anticipi leasing		-
1.7. Partite Viaggianti	10.730	11.540
1.4. Depositi cauzionali	530.000	530.000
TOTALI	2.147.339	2.686.486

Come specificato a commento nelle altre attività le partite: Fatture emesse canoni Leasing e cedenti effetti trovano compensazione algebrica con le poste identificate rispettivamente tra le altre Attività.

Voce 50 del passivo

Tabella 17.1 – Composizione della voce 50 Ratei e Risconti passivi

B. Composizione della sottovoce "Creditori diversi"		
Tipologia tecnica	31/12/2017	31/12/2016
Ratei passivi		
Ratei passivi su contratti derivati	12.511	19.677
Totale ratei passivi	12.511	19.677
Risconti passivi		
Risconti passivi portafoglio estero	7.345	10.307
Risconti passivi commissioni Crediti di Firma	22.261	28.676
Risconti passivi altri	36.400	13.412
Totale risconti passivi	66.006	52.395
Totale ratei e risconti passivi	78.517	72.072

Come spiegato sopra, per i ratei e i risconti, in base alla formulazione dell'art. IV.I.13 del Reg. BCSM 2016/02 sulla redazione del bilancio si richiede che gli attivi e passivi delle banche vengano rettificati direttamente con le evidenze dei ratei attivi e passivi, pertanto la voce 50 accoglie importi residuali non attribuibili a specifiche voci dell'attivo e passivo.



Nota integrativa al bilancio 2017

Voci 60-70-80 del passivo

Tabella 18.1 - Movimentazione della voce 60:
Trattamento di fine rapporto di lavoro

TFR	31/12/2017	31/12/2016
Esistenze iniziali	1.008.210	1.164.600
Aumenti	625.208	744.647
- accantonamenti	625.208	744.647
- altre variazioni		
Diminuzioni	1.024.023	901.037
- utilizzi	1.024.023	901.037
- altre variazioni		
Consistenza finale	609.394	1.008.210

Precisiamo a tale proposito che la quota maturata per tutti i dipendenti dell'Istituto (impiegati e funzionari) viene annualmente liquidata, mentre la quota relativa ai Dirigenti rimane accantonata nel relativo Fondo.

Tabella 18.2 – Composizione della voce 70 Fondi per rischi ed oneri

B. Composizione della voce 70 "Fondi per rischi e oneri" - c. Altri fondi (18.2)		
Voci / Valori	31/12/2017	31/12/2016
Altri Fondi:		
1.2. Fondo reclami e revocatorie	1.077.300	1.170.398
1.3. Fondo aumento contrattuale	168.298	168.298
1.4. Fondo di beneficenza	25.919	10.819
1.5. Fondo ferie non godute	177.756	226.964
1.6. Fondo svalutazione garanzie ed impegni		76.133
Totali	1.449.273	1.652.611

Per l'anno concluso si è provveduto ad effettuare l'accantonamento al F.do imposte tasse in base alla legge fiscale vigente (legge 166 del 16/12/2013). Inoltre non essendoci contenziosi fiscali in atto non si è ravvisata l'opportunità di procedere ad accantonamenti per eventuali imposte future. Ri-chiamiamo a tale proposito la normativa in materia di accertamenti fiscali vigente in Repubblica, contenuta nella Legge 166 2013 e successive



Nota integrativa al bilancio 2017

modifiche, la quale prevede che all'art.115 "gli accertamenti fiscali devono essere notificati al cliente entro il 31/12 del secondo anno successivo a quello di presentazione della dichiarazione".

Sottolineiamo inoltre, che l'aliquota in vigore è del 17%. Si riporta sotto in specifico la movimentazione del suddetto fondo.

F.do Imposte e Tasse	31/12/2017	31/12/2016
Esistenze iniziali	1.044.172	1.044.475
Aumenti	213.072	560.000
- accantonamenti	213.072	560.000
- altre variazioni		
Diminuzioni	340.314	560.303
- utilizzi	340.314	560.303
- altre variazioni		
Rimanenza finale	916.930	1.044.172

Tabella 18.3: movimentazione della sottovoce c) "altri fondi".

Fondo reclami e revocatorie 1.2

F.do Reclami e Revocatorie	31/12/2017	31/12/2016
Esistenze iniziali	1.170.398	1.457.000
Aumenti	69.062	348.000
accantonamenti	69.062	348.000
altre variazioni		
Diminuzioni	162.160	634.602
utilizzi	162.160	398.602
altre variazioni	-	236.000
Rimanenza finale	1.077.300	1.170.398

Per l'anno in corso si è ritenuto necessario alimentare il fondo sopra dettagliato per euro 69.062 a seguito incrementi delle previsioni di perdita su alcune cause ancora aperte, si è invece proceduto al suo utilizzo poiché conclusesi definitivamente quattro cause. Di fronte ad una differenza temporanea tra il reddito civilistico e il reddito fiscale si è iscritto tra i crediti per imposte anticipate euro 183.141, appostati nella voce 120 delle Altre Attività. Precisiamo che il fondo imposte accoglie l'accantonamento per le imposte dovute all'autorità tributaria per l'anno 2017.



Nota integrativa al bilancio 2017

Tabella 18.3 - Movimentazione della sottovoce c) "altri fondi".
Fondo aumento contrattuale 1.3

F.do Aumento Contrattuale Dipendenti	31/12/2017	31/12/2016
Esistenze iniziali	168.298	168.298
Aumenti	-	-
accantonamenti		
altre variazioni		
Diminuzioni	-	-
utilizzi		
altre variazioni	-	-
Rimanenza finale	168.298	168.298

A fronte della congiuntura economica negativa macro e micro economica non si è ritenuto procedere a contabilizzare, neanche quest'anno ad un accantonamento, poiché il fondo è stato ritenuto capiente; precisiamo che la scadenza del contratto collettivo di lavoro è avvenuta il 31/12/2010 ed è ancora in fase di trattativa.

Tabella 18.3: movimentazione della sottovoce c) "altri fondi".
Fondo Ferie non godute 1.5

F.do Spese variabile del Personale	31/12/2017	31/12/2016
Esistenze iniziali	226.964	174.746
Aumenti	-	226.964
accantonamenti		226.964
altre variazioni		
Diminuzioni	49.208	174.746
utilizzi	49.208	174.746
altre variazioni	-	-
Rimanenza finale	177.756	226.964



Nota integrativa al bilancio 2017

Tabella 18.3 - Movimentazione della sottovoce c) "altri fondi".
Fondo di beneficenza 1.4

F.do di Beneficienza	31/12/2017	31/12/2016
Esistenze iniziali	10.819	33.110
Aumenti		
accantonamenti	22.000	60.000
altre variazioni		
Diminuzioni	6.900	82.291
utilizzi	6.900	82.291
altre variazioni	-	-
Rimanenza finale	25.919	10.819

Tabella 18.5 - Movimentazione della voce 80 "Fondi rischi su crediti"

F.do di Beneficienza	31/12/2017	31/12/2016
Esistenze iniziali		
Aumenti		
Accantonamenti		
Altre variazioni		
Diminuzioni		
Utilizzi		
Altre variazioni		
Rimanenze finali		

Voci 90 - 100 del passivo

Tabella 19.1 Composizione della voce 90
"Fondo rischi bancari generali"

A. Composizione della voce 90 "Fondi rischi bancari generali" (19.1)		
Voci / Valori	31/12/2017	31/12/2016
Consistenze iniziali		
Apporti nell'esercizio		
Utilizzi nell'esercizio		
Consistenze finali	-	-



Nota integrativa al bilancio 2017

Tabella 19.2 - Composizione della voce 100 "Passività subordinate"

	31/12/2017	31/12/2016
Passività subordinate	12.016.144	16.021.731
- di cui detenute da enti creditizi		
- di cui strumenti ibridi di patrimonializzazione		

Come specificato dalla tabella sopra, la Banca nel corso del 2013 ha effettuato l'emissione di un prestito obbligazionario subordinato completamente sottoscritto e rimborsabile in tranche del 20% dal 01/03/2016 fino al completo rimborso il 01/03/2020, normato da apposito regolamento interno e autorizzato dall'Autorità Bancaria Centrale. La variazione tra il 2016 e il 2017 è da attribuirsi al rimborso.

Tabella 19.3 - Composizione della voce 110 Capitale sottoscritto

A. Composizione della voce 110 "Capitale sottoscritto" (19.3 - 52)			
Tipologia azioni	Numero azioni	Valore unitario	Valore complessivo
Ordinarie	803.080	26	20.880.080
		totale	20.880.080

Tabella 19.4 - Composizione della voce 120 "Sovraprezzi di emissione"

	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni assolute e %	
Sovraprezzi di emissione	-	-	-	

Tabella 14.5 - Composizione della voce 130 "Riserve"

	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni assolute e %	
a) riserva ordinaria	58.395.668	58.395.668	0	0%
- di cui riserva in sospensione d'imposta	1.227.968	1.227.968	-	0%
b) riserve straordinarie			-	
c) riserva per azioni proprie	14.378	14.378	0	0%
d) altre riserve				
Totale	58.410.046	58.410.046	0	0%



Nota integrativa al bilancio 2017

Si precisa che nella riserva ordinaria è contenuta la riserva in sospensione d'imposta costituita a seguito scissione per incorporazione inversa avvenuta nel 2012 dell'Istituto Bancario Sammarinese, in applicazione della legge derivante dalla deduzione fiscale per incrementi del capitale proprio, istituita con decreto delegato n.172 26/10/2010 successivamente sostituita con la legge 166/2013 art.74.

IBS nel novembre 2012 ha messo in atto una operazione straordinaria di scissione proporzionale a favore di BAC che non ha comportato una diminuzione del patrimonio netto, attraverso la distribuzione degli attivi, bensì l'ha conferito proporzionalmente alla beneficiaria a valori contabili. Come si evince dalla dottrina, da quanto evidenziato all'art. 14 d.l.172/2010 e dalla legislazione attuale in tema di scissioni societarie (art. 78 L.166/2013), l'operazione fiscale straordinaria è neutra e la riserva in sospensione d'imposta per euro 1.227.968 attribuibile alla società beneficiaria BAC è stata accorpata nella riserva ordinaria di BAC attraverso l'avanzo di fusione generato. Di fatto sono state trasferite alla beneficiaria (e non distribuite) riserve "non disponibili". Si evidenzia che l'onere di "indisponibilità" è ancora presente nella beneficiaria BAC tant'è vero che non sono state distribuite riserve dall'operazione di scissione sino ad oggi e nella tabella sopra esposta se ne dà evidenza.

Tabella 19.6 - Composizione della voce 140 "Riserve di rivalutazione"

	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni assolute e %	
Riserve di rivalutazione	14.789.392	14.651.105	138.287	0,94%

Le riserve di rivalutazione hanno subito una variazione positiva a fine 2017 per l'effetto combinato della rivalutazione a Patrimonio netto 2017 delle partecipate San Marino Life Spa, SSIS Spa, della Bac Fiduciaria Spa ed IBS Immobiliare srl.

Tabella 19.7 - composizione della voce 150 "Utili(perdite) portate a nuovo"

	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni assolute e %	
Utili (perdite) portate a nuovo	3.793.060	-	3.793.060	-100%

Tabella 19.8 - Composizione della voce 160 "Utili e perdite d'esercizio"

	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni assolute e %	
Utili (perdite) d'esercizio	-7.585	-3.793.060	3.785.475	-99,80%



Nota integrativa al bilancio 2017

Tabella 19.9 - Variazioni del patrimonio netto negli ultimi 4 anni

A. Variazioni del patrimonio netto negli ultimi 4 anni (14.8)

Saldi al tempo:	Capitale sociale	Capitale sociale non versato	Sovrapprezzi di emissione	Riserva ordinaria	Altre riserve	Risultato d'esercizio (+/-)	Utili/ Perdite portati a nuovo (+/-)	Fondo rischi bancari generali	Riserva di rivalutazione	Totale
31/12/2014	20.880.080			56.044.306	11.518	3.133.779	-1.678.963		3.645.851	82.036.571
31/12/2015	20.880.080			57.499.203	11.518	2.251.798			14.597.800	95.240.399
31/12/2016	20.880.080			58.395.668	14.378		-3.793.060		14.651.105	90.148.171
31/12/2017	20.880.080			58.395.668	14.378	-7.585	-3.793.060		14.789.392	90.278.873

Tabella 19.10: Composizione della Raccolta del Risparmio per settore di attività economica

Tabella 19.10: Composizione della Raccolta del Risparmio per settore di attività economica	31/12/2017	31/12/2016
Amministrazioni pubbliche	53.177.954	54.933.873
Società finanziarie diverse da enti creditizi	98.299.184	136.330.124
Istituzioni finanziarie monetarie (esclusi enti creditizi e autorità bancarie centrali)		-
Fondi di investimento diversi da i fondi comuni monetari	152.278	291.155
Altre istituzioni finanziarie	50.300.038	71.677.800
Imprese di assicurazione	47.846.868	64.361.168
Fondi pensione		
Società non finanziarie	94.282.492	94.915.161
di cui soggetti cancellati dal Registro dei Soggetti Autorizzati		
Industria	38.935.537	43.010.872
Edilizia	2.532.097	2.945.086
Servizi	48.756.883	45.040.750
Altre società non finanziarie	4.057.975	3.918.453
Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	473.855.423	508.993.633
Famiglie consumatrici e produttrici	469.919.042	508.527.736
Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	3.936.381	465.897
Altri	275.789	465
TOTALI	719.890.842	795.173.256

Come si evince dalla lettura della tabella sopra esposta la concentrazione della raccolta è sul segmento retail.



Nota integrativa al bilancio 2017

Garanzie ed Impegni

Tabella 20.1 - Composizione delle "garanzie rilasciate"

A. Composizione della voce 10 "Garanzie rilasciate" (20.1)		
Voci / Valori	31/12/2017	31/12/2016
Crediti di firma di natura commerciale	14.542.237	11.612.022
Crediti di firma di natura finanziaria	1.829.460	13.247.617
Attività costituite in garanzia:	1.333.281	1.333.281
- di obbligazioni di terzi	1.333.281	1.333.281
- di obbligazioni proprie		
TOTALI	17.704.978	26.192.920

Le garanzie rilasciate sono state classificate secondo la finalità economica, in:

- crediti di firma di natura commerciale: cioè garanzie personali che assistono specifiche transazioni commerciali (come, ad esempio, i crediti documentari) o la buona esecuzione di contratti;
- crediti di firma di natura finanziaria: cioè garanzie personali che assistono il regolare assolvimento del servizio del debito da parte del soggetto ordinante;
- attività (come titoli o contante) costituite in garanzia di obbligazioni di terzi.

Tabella 20.2: composizione dei crediti di firma

B. Composizione dei "Crediti di firma" (20.2)		
Voci / Valori	31/12/2017	31/12/2016
Crediti di firma di natura commerciale	14.542.237	11.612.022
Accettazioni	2.340.201	1.496.369
Fidejussioni e avalli	12.202.036	10.115.652
Patronage forte		
Altre		
Crediti di firma di natura finanziaria	1.829.460	13.247.617
Accettazioni		
Fidejussioni e avalli	1.829.460	13.247.617
Patronage forte		
Altre		
TOTALI	16.371.697	24.859.639



Nota integrativa al bilancio 2017

Tabella 20.3 – Situazione dei crediti di firma verso enti creditizi

C. Situazione dei crediti di firma verso enti creditizi (20.3)						
	31/12/2017			31/12/2016		
Categorie / Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
Crediti dubbi						
- di cui Sofferenze						
- di cui Incagli						
- di cui Crediti ristrutturati						
- di cui Scaduti/sconfinanti						
- di cui Crediti non garantiti verso Paesi a rischio						
Crediti in bonis						
TOTALI						

Tabella 20.4 – Situazione dei crediti di firma verso clientela

D. Situazione dei crediti di firma verso clientela (20.4)						
	31/12/2017			31/12/2016		
Categorie / Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
Crediti dubbi	162.568		162.568			-
- di cui Sofferenze			-			-
- di cui Incagli	162.568		162.568	7.686		7.686
- di cui Crediti ristrutturati			-			-
- di cui Scaduti/sconfinanti			-			-
- di cui Crediti non garantiti verso Paesi a rischio			-			-
Crediti in bonis	16.209.129		16.209.129			-
TOTALI	16.371.697	-	16.371.697	7.686	-	7.686



Nota integrativa al bilancio 2017

Tabella 20.5.3 - Attività costituite in garanzia di propri debiti

Passività	Importi delle attività in garanzia
-	-

La banca non detiene attività costituite a garanzia di propri debiti.

Tabella 20.6 - Margini utilizzabili su linee di credito

	31/12/2017	31/12/2016
a) Banche Centrali	-	-
b) Altre banche	-	-
c) Altre banche	-	-
Totale	0	0

La Banca ha disposto l'estinzione della linea di credito operativa sul comparto estero accordata da Cassa Centrale Banca Spa.

Tabella 20.7 - Composizione degli "impegni a pronti"

A. Composizione degli "Impegni a pronti" (20.7)		
Voci / Valori	31/12/2017	31/12/2016
Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo		
- di cui impegni per finanziamenti da erogare		
Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo certo		
Impegni ad erogare Fondi ad utilizzo incerto	2.163.767	1.968.852
-di cui margini passivi utilizzabili su linee di credito	2.163.767	1.968.852
-di cui put option emesse		
Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo incerto		
Altri impegni	1.255.052	11.435.796
TOTALI	3.418.819	13.404.648

Gli impegni a utilizzo certo sono rappresentati dagli impegni a erogare fondi il cui utilizzo da parte del richiedente non ha carattere facoltativo. Trattasi di impegni originati da contratti vincolanti sia per la banca concedente che per il richiedente. Rientrano in tale categoria gli acquisti di titoli non ancora regolati nonché i depositi e i finanziamenti da erogare a una data futura predeterminata.



Nota integrativa al bilancio 2017

Gli impegni a utilizzo incerto sono rappresentati dagli impegni a erogare fondi il cui utilizzo da parte del richiedente è opzionale. Pertanto, non è sicuro se e in quale misura si realizzerà l'erogazione effettiva dei fondi. Rientrano in tale categoria gli impegni assunti ad es. nell'ambito dell'attività di collocamento di titoli.

Le nuove modalità di contabilizzazione delle operazioni fuori bilancio previste dal Regolamento BCSM 2016-02 sulla redazione del bilancio d'esercizio dei soggetti autorizzati stabilisce che devono essere riclassificati negli impegni a termine i contratti di compravendita a termine di strumenti finanziari e di valute non ancora regolati, i contratti derivati su titoli e valute, i contratti derivati senza titolo sottostante collegati a tassi di interesse, a indici o ad altre attività, i depositi e i finanziamenti stipulati e da erogare o da ricevere a una data futura predeterminata a pronti o a termine. Si rappresenta che, a differenza della previgente normativa, i contratti che prevedono lo scambio di due valute (o del differenziale di cambio tra due valute) devono essere indicati una sola volta facendo riferimento per convenzione alla valuta da acquistare. Inoltre i contratti derivati su tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come acquisti o come vendite a seconda che comportino per la banca l'acquisto o la vendita del tasso fisso. Infine i contratti derivati che comportano lo scambio a termine di capitali sono valorizzati al prezzo di regolamento dei contratti mentre quelli che non prevedono tale scambio al valore nominale del capitale di riferimento.

Si osserva che la voce in diminuzione dal 2016 al 2017 è imputabile dalla contrazione delle operazioni da regolare su cambi.



Nota integrativa al bilancio 2017

Tabelle 20.8 - Impegni a termine

B. Composizione degli "Impegni a termine" (20.8)						
	31/12/2017			31/12/2016		
Voci / Valori al 31/12/2017	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
Compravendite						
Strumenti finanziari						
- acquisti						
- vendite						
Valute						
- valute contro valute						
- acquisti contro euro						
- vendite contro euro						
Depositi e finanziamenti						
da erogare						
da ricevere						
Contratti derivati						
Con scambio di capitale						
- titoli						
- acquisti						
- vendite						
- valute						
- valute contro valute						
- acquisti contro euro						
- vendite contro euro						
- altri valori						
- acquisti						
- vendite						
Senza scambio di capitale						
- valute						
- valute contro valute						
- acquisti contro euro						
- vendite contro euro						
- altri valori						
- acquisti	1.255.051			1.731.035		
- vendite						



Nota integrativa al bilancio 2017

Nella presente tabella sono riportate tutte le operazioni fuori bilancio in essere a fine esercizio. In particolare:

- a.** i Contratti di compravendita a termine, non ancora regolati, di Strumenti finanziari e di valute;
- b.** i Contratti derivati con titolo sottostante;
- c.** i Contratti derivati su valute;
- d.** i Contratti derivati senza titolo sottostante collegati a tassi di interesse, a indici o ad altre attività;
- e.** i Depositi e i finanziamenti stipulati e da erogare o da ricevere a una data futura predeterminata, a pronti o a termine.

Altre tipologie, non previste nella suddetta tabella, devono essere indicate in modo specifico se di importo apprezzabile.

Il valore da attribuire alle operazioni è il seguente:

- ai contratti di compravendita di strumenti finanziari e di valute e ai contratti derivati che comportino o possano comportare lo scambio a termine di capitali (o di altre attività), il prezzo di regolamento dei contratti stessi. Per i contratti derivati trattati nei mercati organizzati che prevedano la liquidazione giornaliera dei margini di variazione, il valore da attribuire è pari, per convenzione, al valore nominale del capitale di riferimento;
- ai contratti di deposito e di finanziamento, l'importo da erogare o da ricevere;
- ai contratti derivati che non comportino lo scambio a termine di capitali (quali ad es. i contratti su tassi di interesse e su indici), il valore nominale del capitale di riferimento.

I contratti che prevedono lo scambio di due valute (o del differenziale di cambio tra due valute) devono essere indicati una sola volta, facendo riferimento, per convenzione, alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solo tra i contratti su valute.

I Contratti derivati su tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come acquisti o come vendite a seconda che comportino per la banca l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

In particolare evidenziamo che tra i contratti derivati figurano quattro operazioni IRS stipulate, con HVB, su impieghi conclusi a tasso fisso per coprirsi dal rischio di tasso, oltre ad ulteriore contratto derivato, stipulato con ICCREA su un mutuo erogato sul quale scambiamo il fisso ricevendone il tasso variabile.



Nota integrativa al bilancio 2017

Tabelle 20.9 - Derivati finanziari

A. Derivati finanziari (20.9)						
Voci / Valori al 31/12/2017	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
Contratti derivati						
Con scambio di capitale						
Titoli						
- acquisti						
- vendite						
Valute						
- valute contro valute						
- acquisti contro euro						
- vendite contro euro						
Altri valori						
- acquisti						
- vendite						
Senza scambio di capitale						
Valute						
- valute contro valute						
- acquisti contro euro						
- vendite contro euro						
Altri valori						
-- acquisti	95.443			151.957		
-- vendite						

Nella presente tabella sono riportate le medesime voci e sottovoci relative ai contratti derivati della tabella precedente, valorizzate al mercato. Poiché trattasi di un derivato non quotato, il fair value è stato determinato dalla controparte secondo il metodo indicato all'art. III.II.5, punto comma 7 del regolamento n.2016/02 di BCSM.

Tabella 20.10 - Contratti derivati sui crediti

A. Contratti derivati sui crediti (20.10)			
Voci / Valori al 31/12/2017	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
Acquisti di protezione	-	-	-
Con scambio di capitale			
Senza scambio di capitale			
Vendite di protezione	-	-	-
Con scambio di capitale			
Senza scambio di capitale			



Nota integrativa al bilancio 2017

Conti d'ordine

Tabella 21.1 - Conti d'ordine

Voci / Valori	31/12/2017	31/12/2016
Gestioni patrimoniali	57.024.023	65.304.655
Gestioni patrimoniali della clientela	57.024.023	65.304.655
- di cui liquidità	15.700.264	25.626.741
-- di cui liquidità depositata presso l'ente segnalante	15.700.263	25.626.741
- di cui titoli di debito	720.000	2.358.814
-- di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante	720.000	1.120.000
- di cui titoli di capitale e quote OIC	40.603.759	37.319.100
-- di cui titoli di capitale emessi dall'ente segnalante		
Portafogli propri affidati in gestione a terzi		
Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	577.372.601	605.107.048
Strumenti finanziari di terzi in deposito	537.724.722	541.144.213
- di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante	11.280.000	14.880.000
- di cui titoli di capitale ed altri valori emessi dall'ente segnalante	90.060.532	94.152.369
- di cui strumenti finanziari di terzi depositati presso terzi	436.384.190	432.111.844
Strumenti finanziari di proprietà depositati presso terzi	39.647.879	63.962.835
Strumenti finanziari, liquidità e altri beni connessi all'attività di banca depositaria	-	-
Liquidità		
-di cui liquidità depositata presso l'ente segnalante		
Titoli di debito		
-di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante		
Titoli di capitale, quote di OIC, altri strumenti finanziari		
- di cui titoli di capitale emessi dall'ente segnalante		
Altri beni diversi da strumenti finanziari e liquidità		

Nella tabella relativa ai conti d'ordine, gli strumenti finanziari sono ricondotti alle voci di pertinenza, tra loro alternative, sulla base dei contratti sottoscritti con la clientela, rispettivamente di gestione patrimoni, custodia e amministrazione, convenzione di trust e convenzione di banca depositaria. I menzionati strumenti finanziari sono rilevati nei conti d'ordine al valore di mercato.



Nota integrativa al bilancio 2017

Tabella 21.3 – Composizione della Raccolta Indiretta per settore di attività economica

Voci / Valori	31/12/2017	31/12/2016
Amministrazioni pubbliche		
Società finanziarie	292.346.510	297.025.307
Istituzioni finanziarie monetarie		
Fondi di investimento diversi da i fondi comuni monetari		
Altre istituzioni finanziarie	101.498.321	111.021.614
Imprese di assicurazione	190.848.189	186.003.694
Fondi pensione		
Società non finanziarie	102.709.853	112.483.517
di cui soggetti cancellati dal Registro dei Soggetti Autorizzati		
Industria	26.869.706	32.475.134
Edilizia		
Servizi	6.554.949	6.712.975
Altre società non finanziarie	69.285.198	73.295.407
Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	171.640.247	155.108.066
Famiglie consumatrici e produttrici	170.540.277	154.784.180
Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	1.099.970	323.886
Altri	351.872	205.237
TOTALI	567.048.482	564.822.127

Tabella 21.5 - Beni detenuti nell'esercizio della funzione di trustee

	31/12/2017	31/12/2016
A) Attivo	-	-
A.1 Disponibilità liquide	-	-
A.2 Crediti	-	-
A.3 Strumenti finanziari	-	-
A.4 Beni mobili	-	-
A.5 Beni immobili	-	-
A.6 Altro	-	-
TOTALE ATTIVO	-	-
B) Passivo	-	-
B.1 Debiti	-	-
B.2 Altre passività	-	-
TOTALE PASSIVO	-	-
C) Differenza proventi/oneri della gestione	-	-



Nota integrativa al bilancio 2017

PARTE C Informazioni sul Conto Economico

Voce 10 del conto economico

Tabella 22.1 - Dettaglio della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

A. Dettaglio della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati" (22.1)		
Voci / Valori	31/12/2017	31/12/2016
Su Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-
Titoli del tesoro e altri strumenti finanziari assimilati		
Altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali		
Su crediti verso enti creditizi	82.390	217.588
C/c attivi	-18.951	67.380
Depositi	101.341	150.208
Altri finanziamenti		
- di cui su operazioni di leasing - di cui su operazioni di leasing		
Su crediti verso clientela	19.041.146	21.676.776
C/c attivi	5.445.683	6.745.451
Depositi		-
Altri finanziamenti	13.595.463	14.931.325
- di cui su operazioni di leasing - di cui su operazioni di leasing	3.497.752	4.345.848
Su titoli di debito emessi da enti creditizi	-	9.586
Certificati di deposito		-
Obbligazioni		9.586
Altri strumenti finanziari		-
Su titoli di debito da clientela (emessi da altri emittenti)	536.543	1.878.342
Obbligazioni	536.543	1.878.342
Altri strumenti finanziari		
Totali	19.660.079	23.782.292

Nelle presenti voci sono iscritti, secondo il principio di competenza, gli interessi, i proventi e gli oneri assimilati relativi a crediti ed agli strumenti finanziari, comprensivi del saldo tra gli interessi di mora maturati durante l'esercizio e la rettifica di valore corrispondente alla quota di giudicata totalmente irrecuperabile prudenzialmente.



Nota integrativa al bilancio 2017

Voce 20 del conto economico

Tabella 22.2 - Dettaglio della voce 20 "Interessi passivi ed oneri assimilati"

A. Dettaglio della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati" (22.2)		
Voci / Valori	31/12/2017	31/12/2016
Su debiti verso banche	1.627	1.213
C/c passivi	1.627	1.213
Depositi		
Altri debiti		
Su debiti verso clientela	839.331	1.249.580
C/c passivi	731.517	1.031.177
Depositi	4.640	16.852
Altri debiti	103.174	201.551
Su debiti rappresentati da strumenti finanziari verso banche		
- di cui su certificati di deposito		
Su debiti rappresentati da strumenti finanziari verso clientela	3.870.383	6.222.686
- di cui su certificati di deposito	3.870.383	6.222.686
Su Passività subordinate	212.212	295.199
- di cui su strumenti ibridi di patrimonializzazione		
Totali	4.923.553	7.768.679



Nota integrativa al bilancio 2017

Voce 30 del conto economico

Tabella 23.1 - Dettaglio della voce 30 "Dividendi ed altri proventi "

A. Dettaglio della voce 30 "Dividendi e altri proventi" (23.1)		
Voci / Valori	31/12/2017	31/12/2016
Su azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale		
Su partecipazioni		155.000
Su partecipazioni in imprese del gruppo bancario	475.415	763.907
Totali	475.415	918.907

La voce partecipazioni in imprese del gruppo bancario accoglie il dividendo contabilizzato per competenza della nostra controllata San Marino Life Spa per euro 475.415.



Nota integrativa al bilancio 2017

Voce 40 del conto economico

Tabella 24.1 - Dettaglio della voce 40 "Commissioni attive"

A. Dettaglio della voce 40 "Commissioni attive" (24.1)		
Voci / Valori	31/12/2017	31/12/2016
Garanzie rilasciate	113.772	200.737
Derivati su crediti		
Servizi di investimento:	948.123	1.161.030
ricezione e trasmissioni di ordini (lett. D1 All.1 LISF)	696.174	833.243
esecuzione di ordini (lett. D2 All.1 LISF)		
gestioni di portafogli di strumenti finanziari (lett. D4 All.1 LISF)	251.949	327.786
collocamento di strumenti finanziari (lett. D5 e D6 All.1 LISF)		
Attività di consulenza di strumenti finanziari		
Distribuzione di servizi e prodotti di terzi diversi dal collocamento	758.320	1.102.120
gestioni patrimoniali		
prodotti assicurativi	215.000	237.000
altri servizi o prodotti	543.320	865.120
Servizi di incasso e pagamento	1.182.646	1.029.988
Servizi di banca depositaria		
Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	342.482	352.145
Servizi fiduciari	47.830	55.094
Esercizio di esattorie e ricevitorie		
Negoziare valute	298.669	304.723
Commissioni per servizi di gestione collettiva (lett. E e F All.1 LISF)		
Moneta elettronica		
Emissione/gestione di carte di credito/carte di debito		
Altri servizi	773.379	779.558
Totali	4.465.221	4.985.395

Le commissioni attive subiscono una contrazione a causa della persistente congiuntura microeconomica negativa, è il comparto commissionale della ricezione e trasmissione ordini che viene fortemente ridimensionato a causa della diminuzione della raccolta diretta ed indiretta.



Nota integrativa al bilancio 2017

Voce 50 del conto economico

Tabella 24.2 - Dettaglio della voce 50 "Commissioni passive"

Voci / Valori	31/12/2017	31/12/2016
Garanzie ricevute	88	332
Derivati su crediti		
Servizi di investimento:	436.687	471.260
Ricezione e trasmissioni di ordini (lett. D1 All.1 LISF)	328.478	301.665
Esecuzione di ordini (lett. D2 All.1 LISF)	35.008	86.085
Gestioni di portafogli di strumenti finanziari (lett. D4 All.1 LISF)	10.619	16.643
- portafoglio proprio		
- portafoglio di terzi	10.619	16.643
Collocamento di strumenti finanziari (lett. D5 e D6 All.1 LISF)	62.582	66.867
Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi		
Servizi di incasso e pagamento	320.944	173.368
Provvigioni a distributori		
Moneta elettronica		
Emissione/gestione di carte di credito/carte di debito		
Altri servizi	83.744	103.600
Totali	841.463	748.561

Contestualmente alla contrazione delle commissioni attive si registra di converso un aumento delle passive, imputabile al comparto dei servizi di incasso e pagamento a fronte del nuovo fornitore di costituzione sammarinese Tp@y Spa.

Voce 60 del conto economico

Tabella 25.1 - Composizione della voce 60 "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie"

A. Composizione della voce 60 "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie" (25.1)				
Voci \ Comparti operativi \ Valori al 31/12/2017	Operazioni su strumenti finanziari	Operazioni su valute	Operazioni su metalli preziosi	Altre operazioni
Rivalutazioni	72.250			
Svalutazioni				
Altri profitti / perdite (+/-)	-7.131	332.280		
Totale per comparto operativo	65.119	332.280	-	-
Totale generale	397.399			



Nota integrativa al bilancio 2017

La voce 60 include il risultato netto della negoziazione di attività finanziarie e di valute per conto della clientela e dell'attività di gestione del portafoglio finanziario di proprietà non immobilizzato della Banca, per confronto con il 2016 di seguito il dettaglio:

B. Ripartizione profitti (perdite) da valutazioni e da negoziazioni del Comparto "Operazioni su strumenti finanziari" secondo le categorie di strumenti finanziari (25.1)	Voci \ Valori al 31/12/2017	Voci \ Valori al 31/12/2016
	Operazioni su strumenti finanziari	Operazioni su strumenti finanziari
Titoli di stato (+/-)	55.384	-1.301.504
Altri strumenti finanziari di debito (+/-)	8.992	-332.008
Strumenti finanziari di capitale (+/-)	743	155
Contratti derivati su strumenti finanziari (+/-)		
Totale (+/-)	65.119	-1.633.358

Il risultato della gestione titoli evidenzia rispetto all'anno precedente un risultato positivo a seguito rialzi nei prezzi di mercato dei titoli di stato detenuti nel portafoglio libero di negoziazione.

Voce 70/80 del conto economico

Tabella 26.1 – Composizione della voce 70 e 80

"Altri proventi di gestione – Altri oneri di gestione"

A. Composizione della voce 70 "Altri proventi di gestione" e della voce 80 "Altri oneri di gestione" (26.1)	31/12/2017	31/12/2016
Altri proventi di gestione		
Fitti attivi su immobili	835.021	547.656
Recupero Spese assicurative	22.244	23.147
Commissioni attive su rapporti	792.788	889.558
Recuperi spese diverse	39.491	54.686
Quota Capitale Canoni Leasing	15.117.242	16.321.684
Totale proventi di gestione	16.806.786	17.836.731
Altri oneri di gestione		
Totale oneri di gestione		



Nota integrativa al bilancio 2017

Secondo i dettami del regolamento sulla redazione del bilancio d'esercizio, ribadiamo che i canoni di locazione maturati nel corso dell'esercizio sono rilevati per la parte interessi, nella voce interessi attivi e proventi assimilati su crediti e per la parte capitale, nella voce altri proventi di gestione. Contestualmente la banca riduce il valore del bene dato in locazione finanziaria per l'ammontare della quota capitale, attraverso l'iscrizione dell'ammortamento, pertanto alla voce altri proventi su contratti di leasing figurano le quote capitali maturate, ancorché i riscatti ed i maxicanoni il cui valore è pari ad euro 15.117.242 nel 2017 e ad euro 16.321.684 nel 2016.

Voce 90 del conto economico

Tabella 27.1 - Numero dei dipendenti per categoria e costo del personale

A. Numero dei dipendenti per categoria e costo del personale (27.1 - 84)						
Voci / Valori	Media	Numero effettivo al 31-dic-2017	Costo del personale 2017	Media	Numero effettivo al 31-dic-2016	Costo del personale 2016
Dirigenti	22,00	21	2.551.661	22,00	23	2.814.053
Quadri direttivi	15,00	15	1.032.643	16,50	15	1.159.403
Restante personale	101,50	95	5.701.052	109,50	108	6.524.775
Impiegati	101,50	95	5.701.052	109,50	108	6.524.775
Altro personale	0,00			0	-	
Totale	138,50	131	9.285.356	148,00	146	10.498.231

Precisiamo inoltre che nei costi del personale, dettagliati nella tabella sopraesposta non sono, compresi gli emolumenti riconosciuti agli esponenti aziendali: amministratori, sindaci e dirigenti, come altresì riclassificato nel prospetto del Conto Economico e richiesto dall'art. IV.IV.6 del regolamento BCSM 2016-02. Rispetto all'anno precedente il costo totale del personale, comprensivo degli emolumenti, è diminuito di euro 1.292.623 ed il numero dei dipendenti è diminuito di 15 unità. Ciò premesso la banca non ha provveduto ad effettuare accantonamenti per MBO, ossia premi a tantum da riconoscere ai dipendenti a seguito performance ottenute della rete e dalle U.O.



Nota integrativa al bilancio 2017

Tabella 27.2 - Dettagli della sottovoce b) "Altre spese amministrative"

Tabella 27.2 - Dettagli della sottovoce b) "Altre spese amministrative"		
Voci / Valori	31/12/2017	31/12/2016
Altre spese amministrative:	5.328.904	5.221.166
- di cui compensi a società di revisione	62.000	
- di cui compensi per servizi diversi dalla revisione del bilancio		
- di cui Altro:	5.266.904	5.221.166
Spese per servizi professionali	779.325	877.660
Spese per acquisto di beni e servizi non professionali	1.576.301	1.807.272
Fitti e canoni passivi	1.775.017	1.784.233
Premi di assicurazione	180.029	220.029
Oneri di vigilanza	617.789	450.000
Spese per beneficenza e sponsorizzazioni	83.350	60.000
Imposte indirette e tasse	37.342	21.972
Contributo fondo garanzia depositanti	217.751	

Tabella 27.3 - Dettagli della voce spese per il personale "Compensi"

Tabella 27.3 - Dettagli della voce spese per il personale "Compensi"		
Voci / Valori	31/12/2017	31/12/2016
Amministratori	179.103	158.622
Sindaci	75.460	81.820
Direzione	931.015	1.037.902
Totali	1.185.578	1.278.344

Tabella 27.4 - Dettagli della voce spese per il personale "Altre spese del personale"

Tabella 27.4 - Dettagli della voce spese per il personale "Altre spese del personale"		
Voci / Valori	31/12/2017	31/12/2016
Altre spese per il personale:	59.103	152.972
- di cui Costi di formazione		
- di cui Altro:	59.103	152.972
1.1. Rimborsi spese e trasferte	38.661	134.910
1.2. Spese varie	20.442	18.062



Nota integrativa al bilancio 2017

Voce 100 -110 del conto economico

Tabella 28.1 - Composizione delle voci 100-110

"Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali"

A. Composizione delle voci 100-110

"Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali" (28.1)

Voci / Valori	31/12/2017	31/12/2016
Rettifiche di valore su Immobilizzazioni immateriali:	739.939	947.271
- su beni concessi in leasing		
- su altre immobilizzazioni immateriali	739.939	947.271
1.1. Software	282.036	415.712
1.2. Studi ricerche e formazione	53.462	52.403
1.3. Costi pluriennali vari	278.712	329.245
1.5. Spese sistemazioni locali in affitto	51.418	85.787
1.6. Diritti concessori e opere del sottopasso	41.813	41.813
1.7. Immobil.immateriale Avviamento	32.498	22.311
Rettifiche di valore su Immobilizzazioni materiali:	16.388.476	17.501.279
- su beni concessi in leasing	15.083.238	16.191.268
- su altre immobilizzazioni materiali	1.305.238	1.310.011
2.1. Mobilio casseforti e impianti	228.141	221.228
2.2. Macchine elettroniche	82.771	128.701
2.3. Autoveicoli	13.027	19.984
2.4. Immobili e terreni	893.667	918.494
2.5. Attrezzature e macchinari	17.632	21.604
2.6. Altre attività	70.000	
TOTALI	17.128.415	18.448.550

Gli apporti ai vari fondi di ammortamento dei cespiti funzionali all'esercizio d'impresa sono la somma delle quote di competenza dell'esercizio 2017, calcolate in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione e coincidenti alle percentuali fissate dalla nuova legislazione fiscale 166/2013.



Nota integrativa al bilancio 2017

Riportiamo di seguito le aliquote applicate:

Immobili	3%
Mobilio, Casseforti ed Impianti	15%
Macchine Elettroniche	20%
Autoveicoli	20%
Software	20%
Spese Sistemazione locali in affitto	20%
Studi, Ricerche, Formazione e Varie	20%
Diritti concessori ed opere di sottopasso	3%

Le quote di ammortamento includono altresì le quote, per la parte capitale maturate nel corso dell'esercizio, relative ai canoni di locazione dei beni oggetto di leasing finanziario, contabilizzate contestualmente a ricavo negli altri proventi di gestione come richiesto dal Reg.2016/02 di Banca Centrale cfr art.IV.V.5

Voce 120 del conto economico

Tabella 28.2 - Composizione della voce 120

"Accantonamenti per rischi e oneri"

A. Composizione della voce 120 "Accantonamenti per rischi e oneri" (28.2)		
Voci / Valori	31/12/2017	31/12/2016
Accantonamenti		
Accantonamenti F.do Oneri per Vertenze	71.000	348.000
Totali	71.000	348.000

Accantonamenti a fondi rischi ed oneri sono stati previsti per euro 71.000 in base all'aggiornamento puntuale sulle previsioni di perdita delle vertenze ancora aperte.



Nota integrativa al bilancio 2017

Voce 130 del conto economico

Tabella 28.3 – Composizione della voce 130
"Accantonamenti ai fondi rischi su crediti"

A. Composizione della voce 130 "Accantonamenti ai Fondi rischi su crediti" (28.3)		
Voci / Valori	31/12/2017	31/12/2016
Accantonamenti (relativi alla voce "Fondi rischi su crediti" del passivo)	-	-

Voce 140 del conto economico

Tabella 28.4 - Composizione della voce 140
"Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni"

A. Composizione della voce 140 "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni" (28.4)		
Voci / Valori	31/12/2017	31/12/2016
Rettifiche di valore su crediti	4.691.353	6.069.679
- di cui rettifiche forfetarie per rischio paese	2	1
- di cui altre rettifiche forfetarie	289.359	357.528
Accantonamenti per garanzie ed impegni		
- di cui accantonamenti forfetari per rischio paese		
- di cui altri accantonamenti forfetari		
Totali	4.691.353	6.069.679

Secondo i dettami del Regolamento BCSM 2016-02, come già spiegato la Banca è tenuta ad effettuare svalutazioni analitiche in base alla solvibilità dei singoli debitori e svalutazioni forfetarie in base all'andamento del settore economico di appartenenza e del Paese di riferimento. Le rettifiche di valore operate nel 2017 elevano il fondo rettificativo dei crediti ad un controvalore ritenuto congruo con le svalutazioni analitiche correlate alle previsioni di perdita dei singoli debitori ed a quelle forfetarie stabilite come anzi detto in base al settore di attività economica ed al rischio Paese e generano una copertura degli impieghi per cassa e fuori bilancio del 7,1%.



Nota integrativa al bilancio 2017

Tabella 28.5 - Diverse tipologie di movimentazione della voce 140 "Rettifiche di valore su Crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni"

B. Diverse tipologie di movimentazione della voce 140 "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni" (28.5)				
Voci / Valori	31/12/2017		31/12/2016	
	Analitiche	Forfetarie	Analitiche	Forfetarie
Totale svalutazione crediti per cassa	4.401.992	289.361	5.712.150	357.529
Svalutazione crediti - sofferenza	2.970.381		3.468.371	
Svalutazione crediti - incagli	824.296		1.399.351	
Svalutazione crediti - altri crediti	607.315	289.361	844.428	357.529
Totale perdite su crediti per cassa	-	-	-	-
Sofferenze				
Incagli				
Altri crediti				
Totale rettifiche di valore su crediti per cassa	4.401.992	289.361	5.712.150	357.529
Totale accantonamenti per garanzie ed impegni	-	-	-	-
Garanzie				
Impegni				
Totali	4.401.992	289.361	5.712.150	357.529
Totali Generali	4.691.353		6.069.679	

Nel corso del 2017 sono stati passati a perdite crediti inesigibili per euro 1.357.211 coperti tramite utilizzo del fondo rischi su crediti rettificativo dell'attivo.

Voce 150 – 160 – 170 del conto economico

Tabella 28.6 - Composizione della voce 150 "Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni"

A. Composizione della voce 150 "Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni" (28.6)		
Voci / Valori	31/12/2017	31/12/2016
Riprese di valore	-	-
Su sofferenze		
Su incagli		
Su altri crediti		



Nota integrativa al bilancio 2017

Tabella 28.7 - Composizione della voce 160
"Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie"

Voci / Valori	31/12/2017	31/12/2016
Rettifiche di valore		
- di cui su partecipazioni		
- di cui su partecipazioni in imprese controllate		
- di cui su partecipazioni in imprese collegate		
- di cui su partecipazioni valutate al patrimonio netto		
- di cui su altri strumenti finanziari di capitale		
- di cui su strumenti finanziari di debito		
- di cui su strumenti finanziari derivati		

Tabella 28.8 - composizione della voce 170
"Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie".

Voci / Valori	31/12/2017	31/12/2016
Riprese di valore		
- di cui su partecipazioni		
- di cui su partecipazioni in imprese controllate		
- di cui su partecipazioni in imprese collegate		
- di cui su partecipazioni valutate al patrimonio netto		
- di cui su altri strumenti finanziari di capitale		
- di cui su strumenti finanziari di debito		
- di cui su strumenti finanziari derivati		

Nessuna rettifica o ripresa di valore si è verificata sul portafoglio immobilizzato.



Nota integrativa al bilancio 2017

Voce 190 - 200 del conto economico

Tabella 29.1 - Composizione della voce 190-200
"Proventi straordinari Oneri straordinari"

	31/12/2017	31/12/2016
Proventi straordinari		
Sopravvenienze attive	999.650	221.884
incassi su posizioni passate a perdite	124.307	152.876
Estinzione rapporti clientela	2.771	204
Liberazione Fdo Reclami e Revocatorie		236.000
Altri proventi straordinari	4.353	
Totale proventi straordinari	1.131.081	610.964
Oneri straordinari		
Sinistri operativi	6.375	12.359
Rimborso interessi attivi, commissioni	41.601	49.770
Estinzione rapporti clientela	7.159	37.683
Altri Oneri straordinari	77.758	346.258
Totale oneri straordinari	132.893	446.070



Nota integrativa al bilancio 2017

PARTE D – Altre Informazioni

Tabella 36.1 Volumi delle operazioni di pagamento

A. Volumi delle operazioni di pagamento (36.1)				
Tipologia operatività	Importo operazioni	Numero operazioni	Commissioni percepite	Recuperi di spese
Carte di credito				
Carte di debito	61.530.534	692.034	27.114	27.049
Moneta elettronica	17.888	251	167	105
Totale	61.548.422	692.285	27.281	27.154

	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni assolute %	
Imposte sul reddito d'esercizio	226.961	615.563	-388.602	-63%
Totale	226.961	615.563	-388.602	-63%

Si precisa che le imposte sono state accantonate in base alla normativa fiscale vigente, l'entità elevata è imputabile alla tassazione del F.do rischi su crediti oltre il 5% del totale degli impieghi, elevando il tax rate al 103,46%.

Tabella 31.1 - Aggregati prudenziali.	31/12/2017
	importo
Patrimonio di vigilanza	84.167.481
A1. Patrimonio di base	73.876.145
A2. Patrimonio supplementare	22.500.962
A3. Elementi da dedurre	7.110.528
A.4 Attività di Rischio nei confronti dei partecipanti al capitale	5.099.098
A4. Patrimonio di vigilanza	84.167.481
Attività di rischio e coefficienti di vigilanza	
B1. Attività di rischio ponderate	462.676.445
C1. Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	18,19%

Nella redazione degli aggregati prudenziali si sono eseguite le indicazioni del Regolamento BCSM 2007/07 e della Vigente disciplina di Vigilanza, in particolare si sottolinea l'adeguata patrimonializzazione della Banca ed un coefficiente di solvibilità pari al 18,19% di gran lunga superiore al limite regolamentare pari al 11%.



Nota integrativa al bilancio 2017

Tabella 32.1 - Grandi Rischi

Grandi Rischi	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni	
Ammontare	53.510.705	102.209.858	-48.699.153	-47,65%
Numero	5	8	-3	-37,50%

Nella presente tabella viene segnalato l'importo complessivo ponderato e il numero delle posizioni di rischio che costituiscono un "grande rischio" secondo la vigente disciplina di vigilanza. Evidenziamo in tal senso che la banca soggiace ai limiti richiesti.

Tabella 32.2- Rischi verso parti correlate

Grandi Rischi	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni	
Ammontare	20.103.375	32.296.978	-12.193.603	-37,75%
Numero	8	8	0	0,00%

Nella tabella sopra esposta è indicato l'importo complessivo ponderato e il numero delle posizioni di rischio verso parti correlate e le parti a queste ultime connesse, secondo quanto disposto dalle vigenti disposizioni di vigilanza. Evidenziamo in tale senso che la banca soggiace ai limiti richiesti.



Nota integrativa al bilancio 2017

Tabella 33.1 - Distribuzione temporale delle attività e delle passività

A. Distribuzione temporale delle attività e delle passività (33.1)														
Voci / Durate residue al 31-dic-2017	Totale	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi a 6 mesi	Da oltre 6 mesi a 1 anno	Da oltre 18 mesi a 2 anni		Da oltre 2 anni a 5 anni		Oltre 5 anni		Oltre 5 anni		Scadenza non attribuita
Tasso Fisso (F) / Tasso Variabile (V)						F	V	F	V	F	V	F	V	
Attivo														
Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-													
Crediti verso enti creditiziCrediti verso enti creditizi	121.200.553	67.301.684	23.502.331											30.396.538
Crediti verso clientela	542.798.321	118.156.641	36.759.111	22.265.759	24.813.464	1.540.453	21.361.276	855.524	19.125.188	2.036.255	92.442.532	420.281	142.713.640	60.308.197
Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	32.725.096									5.206.629		27.518.467		
Operazioni fuori bilancio	21.123.797	7.898.022	3.036.338	227.326	705.701	439.651		443.334		1.839.003		6.534.423		
Passivo	720.675.289	396.630.442	109.820.273	70.823.059	53.862.176	39.322.665	18.133.479	8.832.982	5.911.915	2.708.109	14.630.189	-	-	-
Debiti verso enti creditiziDebiti verso enti creditizi	784.447	784.447												
Debiti verso clientela	413.157.964	394.485.471	2.743.023	762.084	15.167.386									
Debiti rappresentati da strumenti finanziari:	293.871.718	515.508	103.071.868	70.060.975	38.694.790	39.322.665	14.128.098	8.832.982	5.911.915	2.708.109	10.624.808	-	-	
Obbligazioni	-													
Certificati di deposito	293.871.718	515.508	103.071.868	70.060.975	38.694.790	39.322.665	14.128.098	8.832.982	5.911.915	2.708.109	10.624.808			
Altri strumenti finanziari	-													
Altre passività: assegni in circolazione e titoli assimilatiAltre passività: assegni in circolazione e titoli assimilati	845.016	845.016												
Passività subordinate	12.016.144		4.005.382				4.005.381				4.005.381			
Operazioni fuori bilancio	21.123.797	7.898.022	3.036.338	227.326	705.701	439.651		443.334		1.839.003		6.534.423		

A. Distribuzione temporale delle attività e delle passività (33.1)														
Voci / Durate residue al 31-dic-2016	Totale	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi a 6 mesi	Da oltre 6 mesi a 1 anno	Da oltre 18 mesi a 2 anni		Da oltre 2 anni a 5 anni		Oltre 5 anni		Oltre 5 anni		Scadenza non attribuita
Tasso Fisso (F) / Tasso Variabile (V)						F	V	F	V	F	V	F	V	
Attivo	153.148.166	88.912.764	36.897.392	115.572		-								27.222.438
Crediti verso banche	576.858.919	122.820.889	45.950.418	24.331.049	28.722.340	1.356.238	20.866.039	1.442.848	20.307.972	2.543.082	105.406.601	652.690	148.234.647	54.224.105
Crediti verso clientela	58.589.680		-	-	-	-		-		5.353.276		53.236.405		
Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	39.597.568	7.782.402	9.071.925	5.463.947	6.287.606	1.108.833		478.540		2.675.192		6.729.123		
Operazioni fuori bilancio	39.597.568	7.782.402	9.071.925	5.463.947	6.287.606	1.108.833		478.540		2.675.192		6.729.123		
Passivo												-	-	-
Debiti verso banche	387.792	387.792												
Debiti verso clientela	423.982.098	412.458.637	5.863.803	2.149.000	3.510.658									
Debiti rappresentati da strumenti finanziari:	351.562.596	1.858.166	169.105.312	93.391.205	67.275.324	5.922.361	1.407.249	3.096.517	906.212	6.607.011	1.993.240	-	-	-
Obbligazioni	-													
Certificati di deposito	351.562.596	1.858.166	169.105.312	93.391.205	67.275.324	5.922.361	1.407.249	3.096.517	906.212	6.607.011	1.993.240	-	-	
Altri strumenti finanziari	-													
Altre passività: assegni in circolazione	3.606.831	3.606.831												
Passività subordinate	16.021.731	-	4.005.433	-	-	-	4.005.433	-	-	-	8.010.865	-		-
Operazioni fuori bilancio	39.597.568	7.782.402	9.071.925	5.463.947	6.287.606	1.108.833	-	478.540	-	2.675.192	-	6.729.123	-	



Nota integrativa al bilancio 2017

Si riporta di seguito il riepilogo del conto economico pro forma ed i principali indicatori, precisando che gli altri proventi di gestione sono stati nettati della componente relativa agli ammortamenti sui canoni leasing percepiti in corso d'anno, pari alla quota capitale che per Reg. BCSM 2016/02 sono confluiti nelle rettifiche di valore su immobilizzazioni. Il margine di intermediazione risulta pertanto pari a euro 20.956.645 del 2017 contro euro 21.445.381 del precedente anno.



Nota integrativa al bilancio 2017

CONTO ECONOMICO	31/12/2017	% Margine Intermed.	31/12/2016	% Margine Intermed.	VARIAZIONE	
					ASSOLUTA	%
Interessi attivi e proventi assimilati	19.660.080	342,23%	23.782.291	110,90%	-4.122.211	-17,33%
di cui: a) Interessi attivi verso clienti	19.041.146	331,46%	21.676.776	101,08%	-2.635.629	-12,16%
b) Interessi attivi verso banche	82.390	1,43%	217.588	1,01%	-135.198	-62,13%
c) Interessi attivi su titoli di debito	536.543	9,34%	1.887.928	8,80%	-1.351.384	-71,58%
Interessi passivi e oneri assimilati	-4.923.553	-85,71%	-7.768.679	-36,23%	2.845.126	-36,62%
di cui: a) Interessi passivi verso clienti	-839.331	-14,61%	-1.249.580	-5,83%	410.248	-32,83%
b) Interessi passivi su debiti rappresentati da titoli	-4.082.595	-71,07%	-6.517.886	-30,39%	2.435.291	-37,36%
c) Interessi passivi verso banche	-1.627	-0,03%	-1.213	-0,01%	-413	34,05%
Margine di interesse	14.736.527	256,52%	16.013.613	74,67%	-1.277.086	-7,98%
Dividendi ed altri proventi	475.415	8,28%	918.907	4,28%	-443.493	-48,26%
Margine Finanziario	15.211.942	264,80%	16.932.520	78,96%	-1.720.578	-10,16%
Commissioni nette	3.623.757	63,08%	4.236.834	19,76%	-613.077	-14,47%
di cui: a) commissioni attive	4.465.221	77,73%	4.985.395	23,25%	-520.174	-10,43%
b) commissioni passive	-841.463	-14,65%	-748.561	-3,49%	-92.903	12,41%
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	397.399	6,92%	-1.369.436	-6,39%	1.766.835	129,02%
di cui: a) Su titoli	65.119	1,13%	-1.633.358	-7,62%	1.698.477	-103,99%
b) Su cambi	332.280	5,78%	263.922	1,23%	68.358	25,90%
Altri proventi di gestione	1.723.547	30,00%	1.645.463	7,67%	78.084	4,75%
Altri oneri di gestione	0			0,00%	0	
Margine dei servizi	5.744.703	100,00%	4.512.862	21,04%	1.231.842	27,30%
Margine di intermediazione	20.956.645	364,80%	21.445.381	100,00%	-488.737	-2,28%
Costi operativi	-16.973.104	-295,46%	-18.370.093	-85,66%	1.396.990	-7,60%
di cui: a) Spese per il Personale:	-9.599.022	-167,09%	-10.891.646	-50,79%	1.292.624	-11,87%
b) Altre spese amministrative:	-5.328.904	-92,76%	-5.221.166	-24,35%	-107.738	2,06%
c) Rettifiche su immobilizzazioni: materiali e immateriali	-2.045.177	-35,60%	-2.257.281	-10,53%	212.104	-9,40%
Risultato di gestione	3.983.541	69,34%	3.075.288	14,34%	908.253	29,53%
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti	-4.691.353	-81,66%	-6.069.679	-28,30%	1.378.326	-22,71%
Accantonamenti fondo rischi ed oneri	-71.000		-348.000		277.000	
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie		0,00%		0,00%	0	
Risultato delle attività ordinarie	-778.812	-13,56%	-3.342.391	-15,59%	2.563.579	-76,70%
Utile (perdita) straordinario	998.188	17,38%	164.894	0,77%	833.294	505,35%
Variazione del Fondo per rischi bancari generali (+/-)	0	0,00%	0		0	
Imposte sul reddito	-226.961	-3,95%	-615.563	-2,87%	388.602	-63,13%
Risultato netto d'esercizio	-7.585	-0,13%	-3.793.060	-17,69%	3.785.475	99,80%
Tax rate	103,46%		-19,37%			
Cost/income	80,99%		85,66%			
Margine interesse/margine intermediazione	70,32%		74,67%			
Margine servizi/Margine intermediazione	27,41%		21,04%			
Risultato di gestione/margine intermediazione	19,01%		14,34%			
Roe	-0,01%		-4,21%			
SPESE PERSONALE/MARG.INTER.NE	45,80%		50,79%			
SPESE AMM.VE (totale)/MARG.INTER.NE	71,23%		75,13%			
SPESE AMM.VE (altre spese)/MARG.INTER.NE	25,43%		24,35%			
Roa	0,00%		-0,34%			



Bilancio
consolidato

Schemi
di bilancio

Relazioni
e bilancio

2017



Il gruppo al 31/12/2017 presenta un valore consolidato della raccolta totale di 1.284 milioni, suddiviso fra raccolta diretta e indiretta, rispettivamente per euro 661 mln e euro 624 mln.

L'aggregato vede proseguire, seppur in maniera meno marcata rispetto agli anni precedenti, una diminuzione della raccolta totale per euro -68,285 mln rispetto al 31/12/16 (-5,05%).

Le cause di tale contrazione sono da ricondurre sostanzialmente al rischio reputazionale del sistema Paese; la crisi economico-finanziaria iniziata nel 2007, ha colpito in modo più marcato San Marino in quanto associata a una serie di shock di natura esogena tra i quali è opportuno menzionare la permanenza di San Marino per diversi anni nella black list del principale partner economico e commerciale e i ripetuti provvedimenti esteri sul rimpatrio dei capitali.

Tali accadimenti hanno contribuito ad indebolire il sistema economico / finanziario che sinora ha avuto scarso accesso ai mkt dei capitali esteri e non può contare su un "prestatore di ultima istanza".

L'anno appena concluso vede il declassamento del rating di San Marino da BBB a BBB- imputabile alle incertezze del settore bancario per le considerevoli perdite registrate dalla banca più grande e dalla chiusura di un Istituto di Credito nella primavera del 2017, oltre alla necessità per il sistema Paese di trovare un nuovo efficace modello di business.

Il totale attivo di bilancio a tutto il 31/12/2017 è pari a 1.157 milioni, contro 1.226 milioni del 31/12/16 mentre i crediti verso i clienti, espressi al valore di presumibile realizzo (pertanto già nettati del fondo rischi su crediti per euro 40,9 mln), sono passati da 576 mln a 540 mln, voce che mostra un decremento in termini assoluti per -37 milioni.

Il gruppo ha conseguito a livello consolidato nell'esercizio 2017 un margine di intermediazione pari a euro 37,284 mln in diminuzione del -4,74% rispetto al 2016.

I costi di struttura pari a 33,305 mln, risultano in diminuzione del -7,56% rispetto al consultivo 31/12/16 (-36,028 mln nel 2016), e sono imputabili sostanzialmente all'ammortamento per la quota capitale delle immobilizzazioni oggetto di leasing finanziario concessi alla clientela – che pesano per 15,083 milioni sul 2017 e 16,191 milioni sul 2016, mentre le effettive rettifiche sulle immobilizzazioni strumentali sono pari a 2,143 mln 2017, contro i 2,363 mln 2016.

I costi del personale registrano una diminuzione pari ad euro -1,381 mln (-12,00% rispetto al 31/12/16), mentre le spese amministrative si sono stabilizzate a seguito dei processi di razionalizzazione intrapresi negli anni precedenti, subendo una leggera flessione pari al -0,23% (-0,013 mln).



Bilancio consolidato Schemi di bilancio Relazioni e bilancio 2017

Si evidenzia un risultato di gestione in crescita +0,868 mln rispetto ai 3,100 milioni del 2016 (+27,91%) e un utile consolidato pari a 0,110 mln dopo aver speso sostanziosi accantonamenti a fondi rischi su crediti e fondi rischi ed oneri per complessivi -4,762 milioni, risultato di una attenta e rigorosa valutazione dei crediti di tutte le società del gruppo. Nella Relazione si espongono i dati consolidati del 2017 raffrontati ai dati relativi al 2016 elaborati sulla base dell'area di consolidamento. I dati consolidati sono stati ricostruiti secondo i principi contabili inerenti il bilancio consolidato e sono raffrontati a quelli elaborati lo scorso anno.

Ciò premesso si rimanda alle tavole sotto esposte ed alla Relazione della Capogruppo per una sintetica esposizione dei dati di Stato Patrimoniale e di Conto Economico consolidati al 31 dicembre 2017, redatti secondo le seguenti fasi operative:

- la situazione contabile individuale al 31/12/2017 della BAC è stata sommata a quella delle controllate al 100% facenti parte il gruppo bancario al di fine di ottenere un primo aggregato di riferimento;
- si è provveduto all'elisione dei saldi patrimoniali reciproci esistenti alla data del 31/12/2017 e allo storno delle reciproche contabilizzazioni di costi e ricavi intervenute in corso d'anno tra le società del gruppo;
- le poste del patrimonio netto delle società controllate sono state annullate in contropartita dei valori delle partecipazioni in carico e la differenza risultante (disavanzo di consolidamento) è stata imputata al patrimonio netto della società controllante.



Bilancio consolidato Schemi di bilancio Relazioni e bilancio 2017

Prospetti contabili Voci dell'attivo

Consolidato BAC - Bac Fiduciaria - San Marino Life					
Cod. voce	Voci dell'Attivo	31/12/2017	31/12/2016	variazione assoluta	variazione percentuale
10	Cassa e disponibilità liquide	6.140.884	5.333.870	807.014	15,13%
20	Crediti verso banche	126.619.672	158.652.361	-32.032.689	-20,19%
	a. a vista	72.720.803	94.416.960	-21.696.157	-22,98%
	b. altri crediti	53.898.869	64.235.402	-10.336.532	-16,09%
30	Crediti verso clientela*	446.359.730	456.218.495	-9.858.766	-2,16%
40	Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	179.980.532	192.263.732	-12.283.200	-6,39%
	a. di emittenti pubblici	84.387.988	109.450.961	-25.062.973	-22,90%
	b. di banche	-	-	-	-
	b.1. di cui strumenti finanziari propri	-	-	-	-
	c. di enti (imprese) finanziari (e)	-	-	-	-
	d. di altri emittenti	95.592.544	82.812.771	12.779.773	15,43%
50	Azioni, quote e altri strumenti di capitale	90.246.344	112.945.013	-22.698.669	-20,10%
60	Partecipazioni	4.768.052	4.730.450	37.602	0,79%
70	Partecipazioni in imprese del gruppo bancario	342.704	337.689	5.015	1,48%
80	Immobilizzazioni immateriali	1.624.994	2.171.224	-546.231	-25,16%
	a. di cui avviamento	-	32.498	-32.498	-
90	Immobilizzazioni materiali	190.203.407	202.814.961	-12.611.555	-6,22%
	a. di cui leasing finanziario	93.809.146	115.166.013	-21.356.866	-18,54%
	b. di cui beni in attesa di locazione	2.620.786	5.656.428	-3.035.642	-53,67%
100	Capitale sottoscritto e non versato	-	-	-	-
110	Azioni o quote proprie	14.378	14.378	-	0,00%
120	Altre attività	109.475.168	89.418.291	20.056.876	22,43%
130	Ratei e risconti attivi	995.728	723.682	272.046	37,59%
	a. ratei attivi	553.430	490.156	63.274	12,91%
	b. risconti attivi	442.298	233.526	208.772	89,40%
140	Totale attivo	1.156.771.591	1.225.624.149	-68.852.558	-5,62%

* Espressi al presumibile valore di realizzo (fondo rischi su crediti rettificativo totale pari ad euro 40.937.416)



Bilancio consolidato Schemi di bilancio Relazioni e bilancio 2017

Voci del passivo e del patrimonio netto

Cod. voce	Voci del Passivo	31/12/2017	31/12/2016	variazione assoluta	variazione percentuale
10	Debiti verso banche	997.651	621.740	375.911	60,46%
	a. a vista	784.447	389.356	395.091	101,47%
	b. a termine o con preavviso	213.204	232.384	-19.180	-8,25%
20	Debiti verso clientela	411.843.105	422.610.430	-10.767.325	-2,55%
	a. a vista	393.165.119	411.083.068	-17.917.950	-4,36%
	b. a termine o con preavviso	18.677.986	11.527.361	7.150.625	62,03%
30	Debiti rappresentati da strumenti finanziari	293.871.718	351.562.596	-57.690.878	-16,41%
	a. obbligazioni	-	-	-	-
	b. certificati di deposito	293.871.718	351.562.596	-57.690.878	-16,41%
	c. altri strumenti finanziari	-	-	-	-
40	Altre passività	114.690.736	99.916.147	14.774.589	14,79%
50	Ratei e risconti passivi	78.516	72.072	6.444	8,94%
	a. ratei passivi	12.511	19.677	-7.166	-36,42%
	b. risconti passivi	66.006	52.395	13.611	25,98%
60	Trattamento di fine rapporto di lavoro	641.851	1.063.159	-421.308	-39,63%
70	Fondi per rischi e oneri	2.546.290	3.068.930	-522.640	-17,03%
	a. fondi di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-
	b. fondi imposte e tasse	930.242	1.047.122	-116.880	-11,16%
	c. altri fondi	1.616.048	1.855.791	-239.743	-12,92%
80	Fondi rischi su crediti	50.000	166.017	-116.017	-69,88%
90	Riserve Tecniche	229.756.707	240.539.171	-10.782.464	-4,48%
100	Passività subordinate	12.016.144	16.021.731	-4.005.588	-25,00%
110	Capitale sociale	20.880.080	20.880.080	-	0,00%
120	Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	-
130	Riserve	58.410.046	58.410.046	-	0,00%
	a. riserva ordinaria	58.395.668	58.395.668	-	0,00%
	b. riserva per azioni proprie	14.378	14.378	-	0,00%
	c. riserve straordinarie	-	-	-	-
	d. altre riserve	-	-	-	-
140	Riserve da rivalutazione	14.789.392	14.651.105	138.287	0,94%
150	Utili (perdite) portati a nuovo (+/-)	-3.793.060	-	-3.793.060	-
160	Utile (perdita) di esercizio (+/-)	110.232	-3.750.697	3.860.929	-102,94%
	Patrimonio di pertinenza di terzi	-	-	-	-
	Avanzo di fusione/Disavanzo di Fusione	-117.816	-42.361	-75.455	178,12%
170	Totale passivo	1.156.771.591	1.225.624.149	-68.852.557	-5,62%



Bilancio consolidato Schemi di bilancio Relazioni e bilancio 2017

Conto economico

Cod. voce	Voci del conto economico	31/12/2017	31/12/2016	variazione assoluta	variazione %
	Premi assicurativi	25.160.783	48.283.456	-23.122.673	-47,89%
10	Interessi attivi e proventi assimilati	21.156.255	25.131.811	-3.975.556	-15,82%
	a. su crediti verso clientela	19.029.005	21.666.553	-2.637.548	-12,17%
	b. su titoli di debito	2.044.841	3.247.670	-1.202.830	-37,04%
	c. su crediti verso banche	82.409	217.588	-135.178	-62,13%
20	Interessi passivi e oneri assimilati	-4.923.533	-7.768.679	2.845.145	-36,62%
	a. su debiti verso clientela	-838.753	-1.249.580	410.827	-32,88%
	b. su debiti rappresentati da titoli	-4.082.595	-6.517.886	2.435.291	-37,36%
	c. su debiti verso banche	-2.186	-1.213	-973	80,14%
30	Dividendi e altri proventi	-	155.000	-155.000	-100,00%
	a. su azioni	-	-	-	-
	b. su partecipazioni	-	155.000	-155.000	-100,00%
	c. su partecipazioni in imprese del gruppo	-	-	-	-
40	Commissioni attive	4.511.118	5.131.122	-620.004	-12,08%
50	Commissioni passive	-627.105	-512.190	-114.915	22,44%
60	Profitti (perdite) da operazioni finanziarie (+/-)	3.854.959	4.686.951	-831.992	-17,75%
70	Altri proventi di gestione	17.945.938	19.136.874	-1.190.937	-6,22%
80	Altri oneri di gestione	-29.794.349	-55.104.539	25.310.190	-45,93%
90	Spese amministrative	-16.078.775	-17.474.177	1.395.402	-7,99%
	a. spese per il personale	-10.137.949	-11.519.850	1.381.901	-12,00%
	a.1. salari e stipendi	-7.244.421	-8.167.555	923.134	-11,30%
	a.2. oneri sociali	-1.838.699	-2.092.219	253.520	-12,12%
	a.3. trattamento di fine rapporto	-655.503	-781.052	125.550	-16,07%
	a.4. trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-
	a.5. amministratori e sindaci	-339.359	-326.052	-13.307	4,08%
	a.6. altre spese per il personale	-60.044	-153.049	93.004	-60,77%
	b. altre spese amministrative	-5.940.826	-5.954.327	13.501	-0,23%
100	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	-751.360	-967.035	215.675	-22,30%
	-di cui su beni immateriali in leasing	-	-	-	-
110	Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	-16.474.895	-17.587.741	1.112.846	-6,33%
	-di cui su beni materiali dati in leasing	-15.083.238	-16.191.268	1.108.030	-6,84%
120	Accantonamenti per rischi e oneri	-71.000	-348.000	277.000	
130	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti			-	
140	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	-4.691.353	-6.069.679	1.378.326	-22,71%
150	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni				
160	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie				
170	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie				
180	Utile (Perdita) delle attività ordinarie	-783.316	-3.306.824	2.523.508	-76,31%
190	Proventi straordinari	1.307.510	687.741	619.769	90,12%
200	Oneri straordinari	-134.105	-451.104	316.998	-70,27%
210	Utile (Perdita) straordinario	1.173.404	236.637	936.767	395,87%
220	Variazione del Fondo per rischi bancari generali (+/-)			-	
230	Imposte dell'esercizio	-279.857	-680.511	400.654	-58,88%
240	Utile (Perdita) dell'esercizio	110.232	-3.750.697	3.860.929	-102,94%



Bilancio consolidato Schemi di bilancio Relazioni e bilancio 2017

Garanzie e impegni

Cod. voce	Voci Garanzie impegni	31/12/2017	31/12/2016	variazione assoluta	variazione %
10	Garanzie rilasciate	17.704.978	26.192.920	-8.487.942	-32,41%
	a. accettazioni	2.340.201	1.496.369	843.832	56,39%
	b. altre garanzie	15.364.777	24.696.551	-9.331.773	-37,79%
20	Impegni	3.418.819	26.101.701	-22.682.882	-86,90%
	a. a utilizzo certo	-	-	-	
	a.1. di cui strumenti finanziari	-	-	-	
	b. a utilizzo incerto	2.163.767	1.968.852	194.916	9,90%
	b.1. di cui strumenti finanziari	-	-	-	
	c. altri impegni	1.255.051	24.132.849	-22.877.798	-94,80%
30	Totale	21.123.797	52.294.621	-31.170.824	-59,61%

Raccolta e impieghi verso la clientela

Raccolta/impieghi	31/12/2017	31/12/2016	variazione assoluta	variazione %
Crediti verso clienti	540.168.876	576.858.919	-36.690.043	-6,36%
Coverage	7,01%	6,18%	0,83%	13,42%
Coverage su crediti dubbi	24,39%	22,63%	1,76%	7,78%
Impieghi/raccolta diretta	81,73%	81,92%	-0,19%	-0,23%
Raccolta diretta	660.913.159	704.181.008	-43.267.849	-6,14%
di cui CD	276.610.000	337.325.400	-60.715.400	-18,00%
di cui Obbligazioni	2.632.200	3.109.600	-477.400	-15,35%
di cui depositi a vista	363.177.160	361.145.184	2.031.976	0,56%
			-	
Raccolta Indiretta	623.734.744	648.752.388	-25.017.645	-3,86%
a. Raccolta amministrata	255.470.568	279.125.916	-23.655.348	-8,47%
a.1. di cui fondi amministrati	-	-	-	
b. Raccolta gestita	368.264.176	369.626.472	-1.362.296	-0,37%
b.1. di cui fondi gestiti	124.188.244	102.196.694	21.991.551	21,52%
b.2. di cui banca assicurazione	225.736.795	237.537.060	-11.800.265	-4,97%
Totale Raccolta	1.284.647.903	1.352.933.397	-68.285.494	-5,05%



Bilancio consolidato Schemi di bilancio Relazioni e bilancio 2017

Conto economico consolidato riclassificato

Conto economico consolidato riclassificato	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Margine di interesse	16.232.722	17.518.133	-1.285.411	-7,34%
Commissioni nette	3.884.013	4.618.933	-734.919	-15,91%
Profitti e perdite da op. finanziarie	3.854.959	4.686.951	-831.992	-17,75%
Altri ricavi	-11.848.411	-35.967.665	24.119.253	-67,06%
Proventi da intermediazione	-4.109.439	-26.661.780	22.552.342	-84,59%
Margine gestione assicurativa	25.160.783	48.283.456	-23.122.673	-47,89%
Margine di intermediazione	37.284.066	39.139.808	-1.855.742	-4,74%
Spese personale	-10.137.949	-11.519.850	1.381.901	-12,00%
Spese amministrative	-5.940.826	-5.954.327	13.501	-0,23%
Rettifiche di valore su attività materiale ed imm.	-17.226.254	-18.554.776	1.328.522	-7,16%
- di cui Rettifiche di valore su attività materiali ed immateriali su contratti di leasing.	-15.083.238	-16.191.268	1.108.030	-6,84%
Costi operativi	-33.305.029	-36.028.953	2.723.924	-7,56%
Risultato di gestione	3.979.037	3.110.855	868.182	27,91%
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti	-4.762.353	-6.417.679	1.655.326	-25,79%
Utile straordinario	1.173.404	236.637	936.767	395,87%
Imposte sul reddito d'esercizio	-279.857	-680.511	400.654	-58,88%
Risultato d'esercizio	110.232	-3.750.697	3.860.929	102,94%



Bilancio consolidato Schemi di bilancio Relazioni e bilancio 2017

Dati aggregati del gruppo bancario e del sistema bancario sammarinese – quota di mercato al 31/12/2017 –

(Dati in migliaia di euro)

Descrizione delle voci	Aggregati di Sistema	Dati aggregati del gruppo bancario	quota di mercato gruppo vs
	30/09/2017	31/12/2017	30/09/2016
Principali voci dell'attivo			
Impieghi lordi	3.062.353	583.736	19,06%
di cui sofferenze (al lordo rettifiche di valore)	586.336	78.260	13,35%
Obbligazioni e titoli di debito	711.760	179.981	25,29%
Partecipazioni e titoli di capitale	239.183	95.357	39,87%
Valori della raccolta			
Raccolta diretta	3.829.722	660.913	17,26%
di cui depositi alla clientela a vista	1.829.925	363.177	19,85%
di cui Certificati di Deposito	1.427.005	276.610	19,38%
di cui Obbligazioni	355.834	2.632	0,74%
Raccolta Indiretta	1.740.448	623.735	35,84%
di cui: titoli in amministrazione	1.429.559	566.711	39,64%
di cui: gestioni patrimoniali classiche	307.554	57.024	18,54%
Raccolta totale	5.570.170	1.284.648	23,06%
Raccolta e impieghi interbancari			
Crediti vs banche	279.460	126.620	45,31%
Debiti vs banche	105.867	998	0,94%
Patrimonio netto e totale attivo			
Patrimonio netto	315.188	94.072	
Totale Attivo	4.543.157	1.156.772	
Indicatori di struttura			
Impieghi/raccolta diretta	79,96%	88,32%	
Sofferenze lorde/Impieghi lordi	19,15%	13,41%	
Patrimonio netto/totale attivo	6,94%	8,13%	

San Marino, 13 aprile 2018

Il Presidente



Relazione della società di revisione



BANCA AGRICOLA COMMERCIALE

BAC S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 33 della legge n.165/2005, dell'art.68
della legge n.47/2006, del Regolamento 2007-07 e del
Regolamento 2016-02

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'art. 33 della legge n.165/2005, dell'art.68 della legge n.47/2006, del Regolamento 2007-07 e del Regolamento 2016-02

Agli Azionisti della BAC S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della BAC S.p.A. (di seguito la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso in tale data e dalla nota integrativa.

Ambito di applicazione della revisione legale

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento sammarinese alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme sammarinesi che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.



Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali, individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.
- In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della BAC S.p.A. al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso in tale data, in conformità alle norme sammarinesi che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sull'informativa fornita dagli Amministratori nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

Relativamente agli accertamenti ispettivi mirati all'esercizio dell'Asset Quality Review, l'Autorità di Vigilanza ha disposto un aggiornamento dei dati sulle evidenze al 30 giugno 2017. Nelle more degli esiti dell'aggiornamento del processo, ad oggi non ancora disponibili, conformemente al Piano triennale 2017-2019, approvato nei primi mesi del 2017, la Società ha proseguito e proseguirà nella propria attività di rinnovamento e efficientamento del Gruppo Bancario attraverso le seguenti direttrici:

- forte concentrazione sulle priorità di business più profittevoli e con minore assorbimento di capitale;
- attenta gestione del processo di erogazione del credito attraverso una prudente selezione delle opportunità di investimento;
- accurata gestione "in-house" dello stock degli NPLs, il cui valore netto è previsto in significativa riduzione;
- ulteriori rilevanti accantonamenti ai Fondi rischi su crediti;
- accurata gestione dei rischi attraverso specifica "mappatura" del "BAC Risk Universe", al fine di presidiare in maniera precisa i rischi gestionali di tutto il Gruppo;
- contrazione ulteriore delle spese di gestione, con conseguente riduzione del cost-income;
- forte determinazione nello sviluppo commerciale delle società controllate, in particolare di BAC Investments SG;
- integrale rilevazione degli utili attesi ad incremento del patrimonio di vigilanza.

Alla luce di tali obiettivi, la Banca prevede di chiudere con profitto gli esercizi futuri e pertanto di essere in grado di assorbire sia la perdita generata nel 2016 sia la più contenuta perdita consuntivata nell'esercizio 2017.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. VIII.I.1, comma 2, lettera a) e b) del Regolamento n. 2016-02 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino (il Regolamento)

Gli amministratori della BAC S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità al Regolamento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel Regolamento e nel principio di revisione internazionale (SA Italia n. 720B), al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della BAC S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa al Regolamento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali rilevanti dichiarazioni errate.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della BAC S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità al Regolamento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui art. VIII.I.1, comma 2, lettera b) del Regolamento, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 16 aprile 2018

BDO Italia S.p.A.



Livio Mezzetti
Socio

DICHIARAZIONE

EX ART. 6, DECIMO COMMA, DELLA LEGGE 23 FEBBRAIO 2006 N. 47

E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

* * * * *

Il sottoscritto Livio Mezzetti, nato a Ravenna (Italia) il 15/08/1962, residente a Ravenna (Italia) in Via Maggiore n. 100, cittadino Italiano, Cod. fiscale MZZLVI62M15H199Z, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6, decimo comma, della Legge 23 febbraio 2006 n.47 e successive modifiche e integrazioni,

dichiara

sotto la propria personale responsabilità, la permanenza in capo alla medesima delle condizioni oggettive e soggettive richieste dalla citata per la permanenza alla carica di Socio - Revisore legale della società BDO Italia S.p.a.

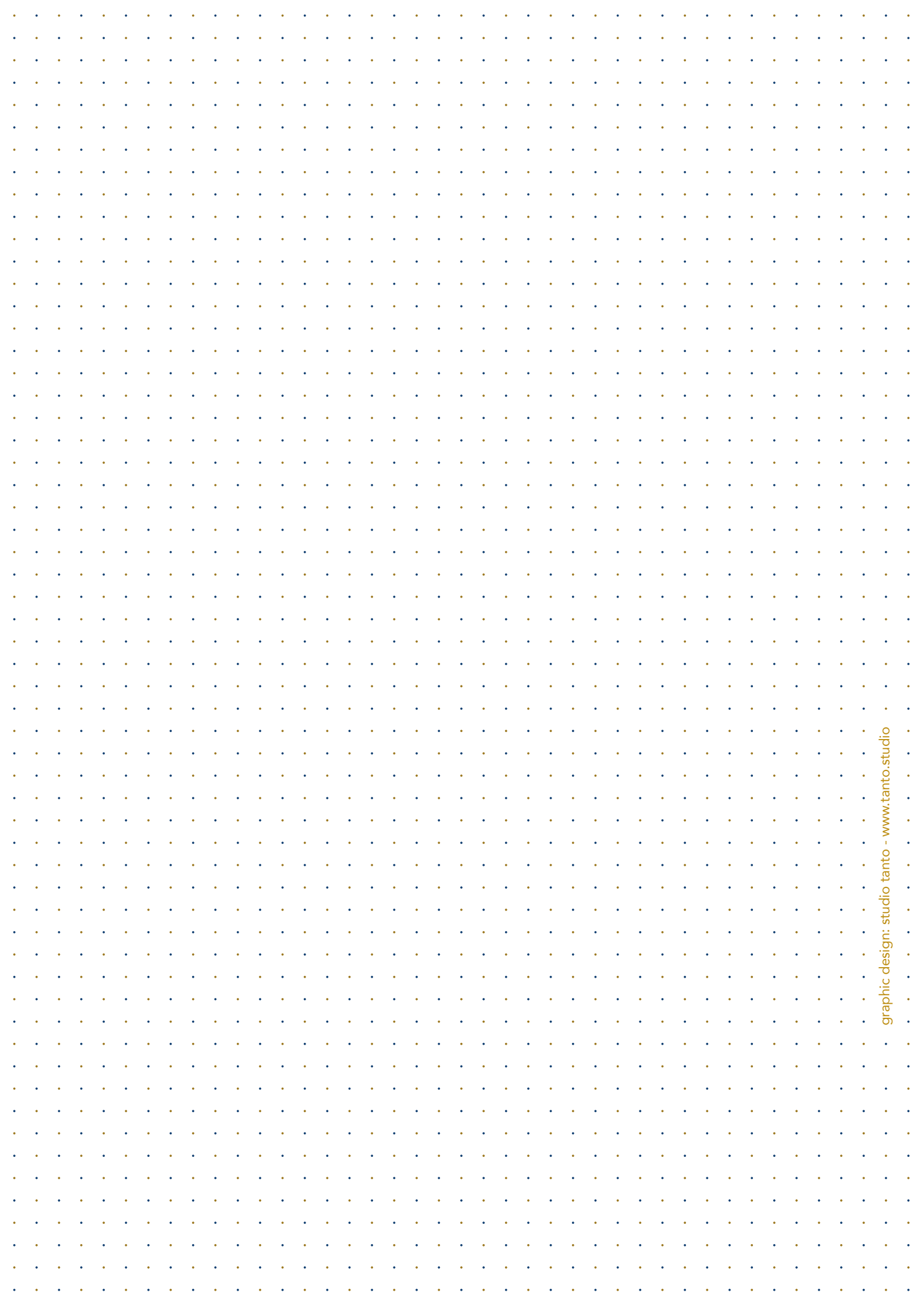
Bologna, 16 aprile 2018

In fede

BDO Italia S.p.A.



Livio Mezzetti
Socio





DIREZIONE GENERALE
Via Tre Settembre, 316
47891 Repubblica di San Marino
Telefono 0549/871111
Fax. 0549/871222

bac.sm